



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Eredità giacenti	» 19
— Riconoscimento di proprietà	» 19
— Proroga termini	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Piani di riparto	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 51

Altri annunci:

— Varie	» 52
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 53
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 56
— Registri prefettizi	» 57
— Avvisi ad opponendum	» 59

Rettifiche	» 60
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 60
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VAMA - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

Con la presente si convoca l'assemblea straordinaria dei soci della Vama S.p.a., con sede sociale in Roma al viale Sacco e Vanzetti n. 147, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. A. D'Agostino, in Roma alla via Oslavia n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile e delibere relative;
2. Proposta di trasformazione dello status giuridico da S.p.a. a S.r.l., e delibere relative;
3. Variazione della sede sociale e delibere relative;
4. Trasformazione del capitale sociale da «lire» in «euro» e delibere relative;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 30 novembre 2001

Vama S.p.a.

L'amministratore unico: E. Matteucci

S-25483 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.*Gruppo Banca Sella**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Giffoni Valle Piana (SA), piazza Umberto I n. 31

Capitale sociale € 9.907.200 interamente versato

Partita I.V.A., codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Salerno 00170200653

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso Gestnord Fondi Sgr p.a. in Milano via Pirelli n. 19, per le ore 15 del 27 dicembre 2001, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale ad € 20.000.000 (ventimilioni);

Adozione di nuovo testo di statuto sociale, a seguito di variazioni riferite a:

- titolo I: nome, scopo, sede durata;
- titolo II: capitale sociale e azioni;
- titolo III: assemblee;
- titolo IV: Consiglio di amministrazione;
- titolo V: comitato esecutivo e comitato fidi;
- titolo VI: Collegio sindacale;
- titolo VII: rappresentanza e firma sociale;
- titolo VIII: bilancio ed utili;
- titolo IX: disposizioni generali.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso Banca Sella S.p.a.

Giffoni Valle Piana, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grazia Borri

S-25470 (A pagamento).

ELFIN - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Cardano n. 2

Capitale sociale L. 8.640.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 02967830965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Christian Choupin.

S-25504 (A pagamento).

SIGMA TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4

Capitale sociale in € 3.120.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 05506421006

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05506421006

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della Sigma Tau - Ind. Farm. Riun. S.p.a., in via Pontina km 30,400, Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 2002, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero e della durata degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Mario Artali

S-25489 (A pagamento).

RADIOA - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 13

Capitale sociale L. 3.359.600.000 interamente versato

Registro società n. 12166 di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01305750596

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 7, presso la sede della società in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 16, in seconda convocazione, sempre presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 2001 adempimenti di legge.

I soci debbono depositare le azioni a norma di legge.

Lì, 29 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocco Moles

S-25500 (A pagamento).

Pirelli - Società per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 1.043.094.358,28 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 00886890151

Codice fiscale n. 00886890151

Convocazione di assemblea

I portatori di azioni di risparmio della Pirelli Società per azioni sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, alle ore 15 di lunedì 14 gennaio 2002 in prima convocazione di martedì 15 gennaio 2002 in seconda convocazione di mercoledì 16 gennaio 2002 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per gli anni 2002, 2003, 2004;
2. Determinazione del compenso in favore del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio;
3. Deliberazioni in merito al fondo di cui all'art. 146, primo comma, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La relazione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio afferente tutti i punti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a far tempo dal 28 dicembre 2001.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Milano, 27 novembre 2001

Il rappresentante comune: prof. Gualtiero Brugger.

S-25507 (A pagamento).

I.S. HOLDING - S.p.a.

Sede in Modena, strada Gherbella n. 320
 Capitale sociale in € 30.000.000,00 interamente versato
 Repertorio Economico Amministrativo n. 321504
 Iscritta al registro imprese di Modena
 e codice fiscale n. 04208030371

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 27 dicembre 2001 in prima convocazione. In assenza del numero legale degli azionisti presenti o rappresentati l'assemblea si intende riconvocata per le ore 12 del 28 dicembre 2001, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da liberarsi parte mediante conferimento in natura e parte mediante conferimento in denaro con esclusione del diritto d'opzione;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea, gli azionisti dovranno risultare iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Modena, 28 novembre 2001

Il vice presidente: Saveri Alberto.

S-25554 (A pagamento).

PARAUTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
 Capitale sociale L. 21.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07819540019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della «Bridgepoint Capital S.p.a.», corrente in Milano, via Brera n. 3 in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale aggiornata della società;
2. Eventuale copertura delle perdite;
3. Eventuali provvedimenti di cui agli artt. 2446 o 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiamo depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Mattioli

S-25556 (A pagamento)

PIROVANO STELVIO - S.p.a.

Sede legale in Tirano (SO), largo Risorgimento n. 8
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Sondrio n. 01516220157

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Popolare di Sondrio in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso il 31 ottobre 2001;
2. Ratifica delibera Consiglio di amministrazione relativo alla conversione del capitale sociale in euro.

Tirano, 21 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Sozzani

S-25557 (A pagamento).

CA.M.I. - S.p.a.

Sede legale in Rubano (PD), via Pitagora n. 1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 02391800287 del registro delle imprese di Padova

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Marco Silva a Rubano (PD), piazza A. Moro n. 18, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Sergio Maritan

S-25571 (A pagamento).

Inferentia DNM Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vercelli n. 40
 Capitale sociale € 5.090.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 256995
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05968760156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, corso Vercelli n. 40, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile: integrazione del Collegio sindacale;
2. Incarico alla società di revisione in relazione alla certificazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Nomina di nuovi amministratori;
4. Esame ed approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2001, della relativa nota integrativa, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Adrio De Carolis

S-25553 (A pagamento).

C.EDI.ME. - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 3
 Capitale sociale L. 1.094.816.000 interamente versato
 R.E.A. di Salerno n. 130686
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 registro imprese di Salerno 80032690655
 Partita I.V.A. n. 00717850655

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società C.EDI.ME S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Monica in Salerno al corso Vitt. Emanuele n. 143, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale con ridenominazione in euro. Modalità operative. Deliberazioni connesse e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Silvana Galdi.

S-25567 (A pagamento).

EUKUVINIL - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Genova n. 5
 Capitale sociale € 516.450,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 01117410538
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01117410538

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori della società Eurovinil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Grosseto, via Genova n. 5, il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 2001, medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Eurovinil S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Giocci

S-25552 (A pagamento).

ABRUZZOCAPITAL - S.p.a.

Sede in Pescara, via Raiale n. 110-bis
 Capitale sociale L. 3.551.200.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01264120666
 Partita I.V.A. n. 01521600682

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno venerdì 28 dicembre 2001 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 11 gennaio 2002 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio ed allegati al 30 giugno 2001;
2. Ratifica nomina nuovi consiglieri;
3. Altri provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Pescara, 26 novembre 2001

Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giliberto Ferri

S-25558 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA
TENUTA DI MIEMO - S.p.a.**

Sede in Montecatini Val Cecina (PI), località Miemo
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pisa reg. soc. n. 8637

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso Jolly Hotel Cavalieri, piazza della Stazione n. 2, Pisa, il giorno 23 dicembre 2001 alle ore 18,30, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Affitto azienda Miemo: provvedimenti connessi e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 11 nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione di assemblea dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la Banca Toscana sede di Pisa, via Nenni n. 32, Pisa.

L'amministratore unico: dott. Massimo Baldacci.

S-25564 (A pagamento).

CE.DI.SA. - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 3
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Salerno n. 163702
 Partita I.V.A., codice fiscale e numero
 iscrizione registro imprese di Salerno 00643870652

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società CE.DI.SA. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Monica in Salerno al corso Vitt. Emanuele n. 143, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale con ridenominazione in euro. Modalità operative. Deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: avv. Leonardo Calabrese.

S-25566 (A pagamento).

F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT - S.p.a.

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Martino Zanchi n. 103
 Capitale sociale € 2.170.000
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 00851950162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alzano Lombardo (BG), via Martino Zanchi n. 103, per il giorno 27 dicembre 2001 in prima convocazione alle ore 18 e, ove occorrendo, stesso luogo ed ora del giorno 29 dicembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Franco Morotti

S-25568 (A pagamento).

BLUMET - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80
 Capitale sociale € 5.000.000 sottoscritto, € 1.500.000 versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Modena 02686430360

Avviso di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per giovedì 27 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 28 dicembre 2001 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Analisi dei rapporti contrattuali Blumet - Aziende socie;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale da liberare in parte mediante conferimento dei rami di azienda vendita gas delle imprese di servizi pubblici locali socie e in parte mediante versamenti in denaro;

Liquidazione della società, nomina del liquidatore e provvedimenti conseguenti;

Liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, comma 1, n. 5 del Codice civile, nomina del liquidatore e provvedimenti conseguenti;

Varie ed eventuali.

Modena, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Cesare Bisoni

C-33504 (A pagamento).

SUOLIFICIO SILVY - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), via D'Avalos nn. 51/53
 Capitale sociale deliberato L. 499.000.000
 Registro imprese di Pavia n. 3306
 R.E.A. n. 146487
 Codice fiscale n. 00576990188
 Partita I.V.A. n. 00576990188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vigevano via D'Avalos nn. 51/53, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 2001 alle ore 7 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 15, per analizzare, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 27 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Quinto Sicilia

M-8738 (A pagamento).

C.I.S. - S.p.a.**Costruzioni Idrauliche Stradali**

Sede in S. Nicolò di Rottofreno (PC), località Noce
 Capitale sociale 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Piacenza al n. 00168310332
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168310332

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta per il giorno 8 gennaio 2002 presso lo studio del notaio dott. proc. Sergio Motti in Piacenza, via P. Giordani n. 9, alle ore 8,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2002 stesso luogo alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Burgazzi S.p.a. e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandrina Lombardelli

S-25569 (A pagamento).

BURGAZZI - S.p.a.

Sede sociale Piacenza, piazza Cavalli n. 68
 Capitale sociale 800.000.000
 Iscritta registro delle imprese di Piacenza al n. 00391160330
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391160330

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta per il giorno 8 gennaio 2002 presso lo studio del notaio dott. proc. Sergio Motti in Piacenza, via P. Giordani n. 9, alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2002 stesso luogo alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Costruzioni Idrauliche Stradali, C.I.S. S.p.a. e delibere inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Bolzani

S-25570 (A pagamento).

MV AGUSTA MOTOR - S.p.a.

(socio unico)

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144
 Capitale sociale L. 62.030.000.000
 Registro imprese di Varese n. 182895/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 30 giugno 2001;
3. Nomina Organo amministrativo;
4. Nomina Organo di controllo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso tutte le filiali in Italia della BCI Banca Intesa S.p.a., almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Claudio Castiglioni.

M-8741 (A pagamento).

**METZLER (ITALIA) SOCIETÀ
 DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via di San Valentino nn. 12/14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 05648491008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05648491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 12, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore; provvedimenti inerenti e conseguenti. Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la B. Metzler Seel Sohn & Co., Francoforte (Germania), Grosse Gallusstrasse 18.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Norbert Friedrich Josef Enste

S-25572 (A pagamento).

WEBER SHANDWICK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70
 Capitale sociale € 110.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Determinazione emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Furio Massimo Garbagnati

M-8743 (A pagamento).

A.S.N.M. - S.p.a.**Agenzia per la promozione e lo Sviluppo sostenibile dell'area metropolitana Nord Milano - S.p.a.**

Sede in Sesto San Giovanni (MI), largo Lamarmora n. 17
 Capitale sociale 1.920.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1438899 del registro delle imprese di Milano

Si informano i signori azionisti che l'assemblea straordinaria dei soci, convocata presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, largo Lamarmora n. 17, per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora, in seconda convocazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 29 ottobre 2001, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni immobili.

È stata revocata.

Sesto San Giovanni, 27 novembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Fabio Terragni

M-8737 (A pagamento).

WEBER SHANDWICK MASSMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70
 Capitale sociale € 459.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano Foro Buonaparte n. 70, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere ed deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Determinazione emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Furio Massimo Garbagnati

M-8744 (A pagamento).

FINCOMID - S.p.a.

Sede legale in Siena, via di Città n. 65
 Capitale sociale L. 48.835.400.000
 C.C.I.A.A. n. 106287 Tribunale di Siena n. 63730/1997
 Codice fiscale n. 07584040153
 Partita I.V.A. n. 00930080528

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Siena via di Città n. 65 per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001, delibere inerenti e conseguenti con riferimento all'art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 28 novembre 2001

L'amministratore delegato: Vincenzo Perdicaro.

M-8752 (A pagamento).

Funivia Al Bernina - F.A.B. - S.p.a.

Chiesa Valmalenco (SO), via Costi n. 23023
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 982 registro società Tribunale di Sondrio

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, il 26 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed il 26 dicembre 2001, alle ore 17 stesso luogo in seconda, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio art. 2364 del Codice civile, punto 1;
 Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o presso:

- Banca Credito Valtellinese, sede o filiale di Chiesa Valmalenco;
 Banca Pop. Sondrio, sede o filiale di Chiesa Valmalenco.

Il presidente: cav. del lavoro Francesco Vismara.

M-8746 (A pagamento).

DATICO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66
 Capitale sociale € 390.000 interamente versato
 Iscritta la Tribunale di Milano n. 261286 V.6807 F.36
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1061121
 Codice fiscale n. 06037130157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Brugherio al viale Lombardia n. 298/300 in prima convocazione il 27 dicembre 2001 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 25 gennaio 2002 alle ore 11, per discutere ed deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano alla via Melchiorre Gioia n. 66.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Clara Flavia Maria Rapetti

M-8750 (A pagamento).

BONECHIFRUTTA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale A. Guidoni n. 182
Mercato ortofrutticolo Novoli, stand 115

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese Firenze n. 00386010482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11,30 presso gli uffici amministrativi della società in Firenze, piazza Artom n. 12, in prima convocazione, e per il giorno 11 gennaio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito e ridenominazione in euro del capitale sociale;
Modifica della sede sociale;
Approvazione nuovo testo integrale dello statuto sociale.

Firenze, 23 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bonechi

C-33491 (A pagamento).

CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, via De Leo n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000, versate L. 499.341.614

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0177550749

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci del consorzio Università di Brindisi Società consortile per azioni è convocata, presso l'Auditorium della Biblioteca provinciale in Brindisi, viale Commenda n. 1, in prima convocazione, alle ore 16,30 del giorno 14 gennaio 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 16,30 del giorno 15 gennaio 2002, per dibattere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Recupero crediti, situazione economica e conseguente programmazione consortile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Brindisi, 22 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Michele Coppola

C-33511 (A pagamento).

SIDRA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Vagliasindi n. 53

Capitale sociale L. 51.160.000.000 interamente versato

Iscritta registro società Tribunale Catania n. 206359

È convocata per giorno 27 dicembre 2001 alle ore 12 presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo per giorno 28 dicembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Verifica perizia giurata e deliberazioni sul capitale.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale;

Delibera di conversione del capitale da lire in euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carmelo Manzo

C-33510 (A pagamento).

**C.L.U.T. - Cooperativa Libreria
Universitaria Torinese a r.l.**

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24

Registro imprese n. 357/60

Partita I.V.A. n. 007879110012

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 24, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno successivo 28 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 2001 e relazioni collegate;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Torino, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Michele Ruffino

C-33505 (A pagamento).

I.F.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Di Ripetta n. 141

Capitale sociale L. 8.958.700.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2669/85

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 ore 11,30 presso la sede amministrativa in Isernia, corso Garibaldi n. 303 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001 stesso luogo alle ore 18,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Stato di ricapitalizzazione ex delibera assemblea straordinaria del 23 marzo 2001;
2. Comunicazioni del presidente, determinazioni;
3. Integrazione Organi societari;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio D'Amato

C-33530 (A pagamento).

EDILGORI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma n. 329
 Capitale sociale in L. 1.877.000.000
 Iscritta al n. 6421 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 03099960480

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Edilgori Costruzioni S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco De Luca in Prato via Ferrucci n. 203/C, per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 12, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione;
2. Variazione sede legale;
3. Conversione in euro del capitale sociale;
4. Variazioni statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Umberto Fiaschi

S-25673 (A pagamento).

**QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI
 AREA FIORENTINA - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
 Capitale sociale € 25.067.557 interamente versato
 Iscritta c/o registro imprese di Firenze al n. 139881/97
 R.E.A. di Firenze n. 491894
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04855090488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52 per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 dicembre 2001 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conferimento in natura da parte di un socio con contestuale aumento del capitale sociale e liberazione delle azioni di nuova emissione, conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

2. Approvazione bilancio preventivo 2002;
3. Art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472: responsabilità Organi sociali;
4. Copertura assicurativa dei rischi professionali di amministratori, sindaci, dipendenti ed incaricati della società;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritti di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Marrucci

S-25637 (A pagamento).

AMÌ - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 4
 Registro delle imprese di Milano
 Numero di iscrizione 252107
 R.E.A. di Milano n. 1592219
 Codice fiscale n. 12474030157
 Partita I.V.A. n. 12956890151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 22 dicembre 2001, ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 dicembre 2001, presso gli uffici siti in Milano, viale Richard n. 7 ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale a seguito della conversione del capitale sociale in euro;
 Proposta di modifica delle precedenti delibere di aumento di capitale sociale a seguito della conversione in euro;
 Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (sede legale);
 Delibere ex art. 2364 del Codice civile, primo comma;
 Delibere ex art. 2392 e art. 2393 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Michele Piracci.

S-25641 (A pagamento).

**CASTELLAMMARE DI STABIA
 MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede legale e uffici in Castellammare di Stabia (NA)
 via A. De Gasperi n. 177/A
 Capitale sociale L. 3.477.700.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 1788/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03397971213

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 12 in Castellammare di Stabia, via Alcide De Gasperi n. 177/A ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica conversione in euro del capitale sociale;
2. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 2;
3. Rettifica comma quarto deliberato dell'assemblea dell'8 novembre 2001.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Castellammare di Stabia, 30 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Catello Polito

S-25621 (A pagamento).

MAR PLAST - S.p.a.

Sede in Rio Saliceto (RE), via De Gasperi n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 01851360360

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Federico Grasselli in Gualtieri piazza Bentivoglio n. 23 il giorno 22 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale gratuito e ridenominazione in euro in modo da fissarlo in 1.000.000 di euro;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mantovani Franco

C-33565 (A pagamento).

GE.MAR. - S.p.a.

Sede in Mestre-Venezia, Corte Bettini n. 14
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Venezia n. 03187380278

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Minazzi in Venezia San Marco n. 1812, per il giorno 22 dicembre 2001, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile a € 50.000 con rimborso ai soci: conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Modifiche all'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Rodolfo Marchesini.

S-25636 (A pagamento).

MEGATRON - S.p.a.

Sede in Raiano (AQ), via Valle Arcione
 Capitale sociale L. 3.999.991.296
 Tribunale di Sulmona (AQ) 1964
 Codice fiscale n. 00691830673
 Partita I.V.A. n. 01233380664

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2001 alle ore 10 in seconda presso la sede sociale in Raiano (AQ), via Valle Arcione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in euro e suo eventuale aumento o riduzione;
2. Modifiche e adeguamenti dello statuto sociale.

E in assemblea ordinaria il giorno 22 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2001 alle ore 11 in seconda presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione societaria e programmi aziendali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Bruno Di Bartolo.

S-25639 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.

Sede in Torino, via Sabaudia n. 4
 Capitale sociale L. 62.310.000
 Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 233/48
 Codice fiscale n. 80068570011

I soci della «Immobiliare Tesorina S.r.l.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 10,30 del giorno 22 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001 redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2446 del Codice civile;
2. Proposta di copertura della perdita al 31 ottobre 2001 con l'azzeramento del capitale sociale e delle riserve nonché di ricostituzione del capitale sociale nella misura di € 12.462, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2447 del Codice civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Limitazione alla alienabilità degli immobili di proprietà sociale; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
4. Modifica degli articoli 2 (sede), 3 (oggetto), 7 (convocazione assemblee), 8 (Organo amministrativo), 9 (poteri dell'Organo amministrativo), 12 (conferimento procure) e 15 (riparto utili) dello statuto sociale;
5. Approvazione del nuovo testo integrale dello statuto sociale, contenente le suesposte modifiche.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Ajmone-Catt

S-25607 (A pagamento).

ANT. BELLETTIERI & CO. - S.r.l.

Sede in Civitavecchia, largo Plebiscito n. 23, int. 4
 Capitale sociale € 52.148 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società
 del Tribunale civile e penale di Civitavecchia al n. 84/69
 Codice fiscale n. 00944410588

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 22 dicembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Compenso agli amministratori.

Eventuale seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2001 ore 11,30 stesso luogo.

Hanno diritto a partecipare tutti i soci che trovano nella situazione prevista dall'art. 10 dello statuto sociale.

Civitavecchia, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Serpente

S-25611 (A pagamento).

KNORR-BREMSE**SISTEMI PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.**

Sede in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68
Capitale sociale € 3.100.000 interamente versato
Registro imprese n. 09769120156 (già n. 295591)
Codice fiscale n. 09769120156
Partita I.V.A. n. 02382910962

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68, per il giorno 24 dicembre 2001, ore 9 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto di riserve. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Knorr-Bremse Sistemi per Autoveicoli Commerciali S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Olivares

S-25640 (A pagamento).

MARCONI ITALIA - S.p.a.

Sede in Floridia, viale Vittorio Veneto n. 147
Capitale sociale in € 4.979,520
Registro imprese e partita I.V.A. n. 00866250897

Si avvisano gli azionisti che l'assemblea straordinaria è convocata presso l'ippodromo del Mediterraneo, s.p. Floridia-Cassibile, il giorno 23 dicembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Il presidente: Giuseppe Faraci.

C-33560 (A pagamento).

IES - Italiana Energia e Servizi - S.p.a.

Sede in Genova, Via G. D'Annunzio 83
Cap. Soc. Euro 20.000.000 i.v.
Cod. Fisc. ed iscr. R.I. Genova n. 00685490377

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti della IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Genova, Via G. D'Annunzio 83, per il giorno 24 dicembre 2001, alle ore 11.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 30 giugno 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione, relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni relative;
- 2) Presentazione del Bilancio Consolidato.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca del Gottardo.

Genova, 30 Novembre 2001

L'Amministratore Delegato: Adolfo Vannucci

Il Notaio: Giuseppe Torrente

IG-637 (A pagamento).

SITECH - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-24542 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della Sitech S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 26 novembre 2001, alla pagina 11, dove è scritto:

Parte straordinaria:

4) Situazione patrimoniale, provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

deve intendersi:

Parte straordinaria:

1) Situazione Patrimoniale - Provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Sitech S.p.a.

Il presidente: prof. Giancarla Elia Valori

S-25655 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA DI BOLOGNA****Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 4

Si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 8 novembre 2001: a) il tasso sulla raccolta dei conti correnti subirà un decremento pari al - 0,50%; b) il tasso sulla raccolta dei depositi a risparmio subirà un decremento pari al - 0,50%; c) il tasso relativo ai prestiti sociali subirà un decremento del - 0,50%.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-33487 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
 Registro delle imprese n. 2292 Tribunale di Foggia
 Capitale sociale L. 18.754.000.000 interamente versato
 e riserve L. 87.668.053.713

Avviso ai sottoscrittori del prestito obbligazionario a TF 15 febbraio 2000
 - 15 febbraio 2004, «Valle d'Itria», codice ISIN IT 0001426466

A norma dell'articolo 6, comma 3, del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, si comunica che l'Istituto, in data 15 febbraio 2002 con pari valuta, procederà al rimborso totale delle obbligazioni in circolazione.

San Severo, 22 novembre 2001

Il direttore generale: Tommaso Gozzetti.

S-25565 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 20 dicembre 2001, i tassi applicati alle operazioni passive saranno diminuiti di 0,50% punti.

Gambatesa, 22 novembre 2001

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-33492 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo
 Credito Varesino Soc. coop. a r.l.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5428.8
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16
 Capitale sociale euro 336 milioni

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari dei seguenti prestiti obbligazionari ordinari decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 7,40%, 1996-2006 di L. 700.000.000, emissione 10 giugno 1996», codice isin it0000578358, in essere per L. 396.000.000;

«Centrobanca 7,40%, 1996-2006 di L. 800.000.000, emissione 1° agosto 1996», codice isin it0000588845, in essere per L. 452.900.000;

«Centrobanca 7,40%, 1997-2007 di L. 400.000.000, emissione 30 giugno 1997», codice isin it0001117818, in essere per L. 264.800.000.

Centrobanca S.p.a.:
 Doriano Cartabia - Ercole Meroni

M-8748 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Numero di codice fiscale e numero di registro
 delle imprese di Genova 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui rapporti in essere con la clientela:

servizio conti correnti: con decorrenza 26 novembre 2001 sui conti correnti affidati, aumento del tasso praticato sugli sconfinamenti di un punto percentuale, con un minimo scarto rispetto al tasso applicato nei limiti del fido di due punti percentuali;

servizio portafoglio: con decorrenza 17 dicembre 2001 i «giorni banca» applicati in termini di valuta sulle operazioni di portafoglio, pur restando numericamente invariati, vengono calcolati come «lavorativi» anziché di calendario;

servizio bonifici: con decorrenza 26 novembre 2001 i giorni di valuta applicati alle operazioni di bonifico diversi dallo standard, vengono modificati come segue:

se calcolati come «di calendario» vengono modificati come «lavorativi»;

se già calcolati come «lavorativi», vengono aumentati di 1 giorno.

Genova, 20 novembre 2001

L'amministrat delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-776 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al gruppo Cardine

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
 Capitale sociale € 60.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Gorizia
 e codice fiscale n. 02089871202
 Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 20 novembre 2001, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

riduzione del Prime Rate Cassa di 0,250 punti percentuali, dal 7,750% al 7,500%;

riduzione del Top Rate Cassa di 0,500 punti percentuali, dal 14,250% al 13,750%;

rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio: riduzione generalizzata del tasso avere, sulle giacenze, di 0,500 punti percentuali a valere sulle partite trattate ad un tasso superiore allo 0,125%, con allineamento al tasso minimo dello 0,125% delle posizioni che dovessero posizionarsi sotto tale soglia per effetto della manovra, ed allineamento al tasso massimo del 3,000% delle posizioni che dovessero superare tale soglia dopo la riduzione; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate.

Gorizia, 23 novembre 2001

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-33518 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**Società per azioni**

Codice A.B.I. 5392.6

Sede in Avellino alla località Collina Liguorini

Iscritta al n. 550/1950 del registro delle imprese di Avellino

Partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia, Società per azioni, ha stabilito l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2002, delle seguenti modifiche all'offerta del servizio denominato «plichì chiusi e cassette di sicurezza»:

A) cassette di sicurezza:

aumento di L. 20.000 delle attuali tariffe;

riduzione, dal 50% al 25%, dello sconto sulle tariffe riservato ai soci della banca;

B) plichì chiusi:

raddoppio delle condizioni;

riduzione, dal 50% al 25%, dello sconto sulle tariffe riservato ai soci della banca.

Avellino, 28 novembre 2001

Il presidente: avv. E. Valentino.

S-25604 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Perugia n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario».

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 dicembre 2001 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 4 dicembre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 4 dicembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari, Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/77651; fax 02/7765479

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-8730 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Perugia 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario».

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 dicembre 2001 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 4 dicembre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 4 dicembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-8732 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione

al registro delle imprese di Perugia n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario».

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 dicembre 2001 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 4 dicembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing;

stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 4 dicembre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.

Un amministratore: Luigi Redaelli

M-8731 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI GENOVA

Con decreto 22 novembre 2001 il presidente della Corte di appello di Genova ha autorizzato Sidney Wilmot Colin, Moore Edmund Philip, Pfarr Dieter Oskarr e Shavv Richard Francis alla notifica ex art. 150 C.P.C. agli «abitanti del Comune di Sanremo, quali eredi o aventi causa degli abitanti già domiciliati nell'ex Comune di Bussana» dell'atto di appello ad oggetto riforma sentenza non definitiva n. 3390/00 del Tribunale di Genova e declaratoria acquisto ad usucapione immobili siti in Comune di Sanremo, frazione Bussana Vecchia, per la udienza del 2 maggio 2002, ore 11 davanti al consigliere istruttore dott. Marcello Delucchi.

Genova, 21 novembre 2001

Avv. Mario Bennati.

G-775 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria approvata con determinazione del direttore del Servizio infrastrutture territoriali ed energia dell'assessorato regionale dell'industria della Sardegna n. 368 del 28 maggio 2001, pubblicata nel BURAS del 7 giugno 2001, recante approvazione 2ª graduatoria delle istanze di contribuzione per il risparmio (legge 9 gennaio 1991, n. 10, artt. 8, 10 e 13) relativa alle istanze di contributi per interventi di risparmio energetico presentate nell'anno 1992.

Con ricorso n. 1292/01 di Digit S.a.s. di Loi Giovanni & C., in persona del legale rappresentante in carica Alessandro Tozzi, domiciliata in Cagliari nel viale Merello n. 41, presso l'avv. Marcello Vignolo e l'avv. Massimo Massa che la rappresentano e difendono per procura a margine del ricorso introduttivo, in proprio e quale mandataria di Masili Raffaele, Carta Francesca, Carta Anna, Giorgi Modesta, Meloni Tonina, Coccollone Raffaele, Camedda Salvatore, Manunza Eliseo, Spanu Roberto, Cadau Antonio, Coccollone Giovannino, Coccollone Michele, Cugusi Angelo Raffaele, Mascia Arturo, Cuboni Giuseppe, Cannas Assunta, Lapillo Mario, Sedda Giovanni, Carcangiu Valentino, Corrias Luigi, Demuro Luigi, Calia Salvatore, Picci Giovanni Maria, Zedde Natale, Porcu Sebastiana, Desogus Martino, Desogus Salvatore, Loi Pietro Fedele, Marras Giorgina, Loddo Michele, Secci Giancarlo, Ullasci Giovanni, Mura Pierpaolo, Loi Giovanni, Usai Antonio Ignazio, Asproni Diego, Carta Vera, Serusi Caterina Franca, Zedda Antonio, Cadeddu Salvatore, Carta Giovanni, Melis Antonia, Curreli Luigino, nonché dei signori Calia Paolo, Calia Maria Maddalena e Carta Maria Sebastiana nella loro qualità di eredi di Calia Giuseppe ha proposto ricorso contro la Regione Autonoma della Sardegna per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione del direttore del Servizio infrastrutture territoriali ed energia dell'assessorato regionale dell'industria n. 369 del 28 maggio 2001, pubblicato nel Buras del 7 giugno 2001, recante approvazione elenco delle istanze di contribuzione per il risparmio energetico escluse dal beneficio di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 10, artt. 8, 10 e 13, nonché di tutti gli atti presupposti, collegati e consequenziali compreso il citato decreto n. 368 del 28 maggio 2001.

La Digit, per incarichi ricevuti dalle ditte in epigrafe, ha istruito le pratiche di rimborso di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 10, artt. 8, 10 e 13, avviate con domande presentate nel 1992. Nel febbraio 1994 gli interessati hanno presentato domande per ottenere, in alternativa alle precedenti richieste, un contributo per interventi di maggiori dimensioni. L'amministrazione ha sempre manifestato di ritenere rituali le proposte di modifica, ingenerando un affidamento in capo agli interessati, che negli anni successivi hanno coltivato solo la seconda domanda. Con avviso pubblico pubblicato nel Buras del 22 giugno 2000, il direttore del competente servizio ha invitato ad integrare e regolarizzare le domande presentate nel 1992 ex art. 8, 10 e 13 della legge n. 10/1991. Con determinazione del direttore del servizio n. 369 del 28 maggio 2001, tutte le istanze presentate nel 1994 dai soggetti indicati in epigrafe sono state rigettate con l'identica motivazione: «Progetto non conforme alla previsione iniziale, contenuta nella domanda presentata nell'anno 1992». Nulla si dice in merito alle domande originarie, presentate nel 1992. Si chiede l'annullamento previa sospensione dell'efficacia dell'atto di esclusione nonché, ma senza chiederne la sospensione, l'annullamento della graduatoria delle istanze accolte, approvata con determinazione n. 368/2001. Motivi d'impugnazione.

I. Dalla nuova domanda ad oggi, per quasi dieci anni, i responsabili del procedimento hanno in tutti i modi rassicurato circa la legittimità formale di tale domanda, ingenerando un affidamento ragionevole. L'esclusione è quindi viziata per eccesso di potere sotto il profilo dell'ingiustizia manifesta. Inoltre, emerge la contraddittorietà dell'amministrazione, che ha inviato alla ERGA solo i fascicoli relativi alle istanze modificate nel 1994, così ingenerando la convinzione che non fosse necessario coltivare le prime domande. L'accoglimento di questa censura comporta l'insorgere dell'onere per l'amministrazione di esaminare le istanze del 1994. In subordine, comporterebbe la riammissione delle istanze del 1992, previa eventuale fissazione di un termine per regolarizzare la documentazione.

II. L'amministrazione non si è mai pronunciata sulle istanze del 1992, ma ha solo rigettato le istanze del 1994. Ciò ha violato il principio secondo cui le istanze alla P.A. devono essere decise con un provvedimento formale. Inoltre, la dimenticanza dell'amministrazione conferma l'atteggiamento schizofrenico di questa e dimostra che tutti avevano ritenuto ammissibile l'integrazione del 1994, e quindi superato l'interesse all'accoglimento delle prime. Il rigetto delle domande del 1994, però, fa riemergere per intero l'interesse all'esame delle domande originarie, che non sono state evase.

III. L'art. 3 della legge regionale n. 40/1990 stabilisce l'obbligo per l'amministratore di concludere il procedimento mediante l'emanazione di un atto formale. Anche questa norma è stata violata, inoltre, per l'art. 9, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 40/1990 il responsabile del procedimento ha il potere-dovere di accertare d'ufficio i fatti, compiendo quanto necessario per l'imparziale svolgimento dell'istruttoria. Tra queste rientra quella di richiedere l'integrazione di istanze incomplete. Questo potere-dovere doveva essere certamente esercitato nel caso di specie, alla luce delle vicende di fatto sopra esposte. Conclusioni: il TAR voglia annullare gli atti impugnati, in via principale nella parte in cui dichiarano ammissibili i progetti secondo la previsione delle istanze del 1994, o, in via subordinata, nella parte in cui non considerano ammissibile la domanda originaria, previa, se del caso, rimessione in istruttoria delle domande stesse. Si chiede inoltre la sospensione degli atti impugnati, in quanto il danno è evidente ed il fumus emerge dai motivi sopra esposti.

Alla Camera di Consiglio del 7 novembre 2001, il TAR ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per mezzo di pubblici proclami quanto a sei classificati nella graduatoria impugnata, mediante notifica diretta, rinviando per l'esame dell'istanza di sospensione alla Camera di Consiglio del 16 gennaio 2002.

Avv. Massimo Massa - Avv. Marcello Vignolo

C-33508 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 29 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare numero Q38440077 tratto sulla Banca Iccrea S.p.a., a favore di Valenzi Antonio per l'importo di L. 6.000.000. Opposizione giorni 15.

Trucco Emilio.

S-25555 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 14 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento assegno bancario n. 779628529 di L. 2.500.000, da C.C. 801067, intestato Anselmi Giuliana, banca S. Paolo di Torino, ag. 34, a favore Patagonia Trekking e ne autorizza pagamento dopo quindici giorni pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* del decreto, secondo opposizioni di legge.

Lorenzo Pintus.

C-33496 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 2 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Verbania ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Rovigo Commenda, emesso da Antonio Bordon a Verbania Intra il 24 ottobre 2000, n. 0268340969-00 di L. 7.000.000, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Marco Garzulino.

C-33486 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Modena, sezione distaccata di Sassuolo, in data 31 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile serie Q n. 38372097 abi 08000 cab 03200 Iccrea dell'importo di L. 7.000.000 intestato a Prampolini Luigi ed emesso il 14 giugno 2001 dalla Banca di Cavola e Sassuolo, Credito Cooperativo S.c.r.l. con sede in Sassuolo, via Radici in Piano n. 251 per conto dell'Iccrea Banca S.p.a. con sede legale in Roma, via Torino n. 146, autorizzando il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Luigi Prampolini.

S-25561 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brindisi, su ricorso presentato dalla Maros S.r.l., rappresentata e difesa dal sottoscritto avv. Giuseppe A. Attolini del Foro di Brindisi, emetteva decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0320079170 dell'importo di L. 1.500.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, sede di Brindisi, a firma di Lillo Gianvito, autorizzando il pagamento del predetto assegno e concedendo giorni quindici dalla data di pubblicazione per la opposizione. Detto decreto veniva regolarmente notificato al Banco Ambrosiano Veneto in data 29 marzo 2000.

Brindisi, 19 ottobre 2000

Avv. Giuseppe A. Attolini.

C-33569 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Como, su ricorso del Cassiere provinciale delle Poste S.p.a., filiale delle Poste di Como, con decreto del 7 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 30040378, emesso dal Credito Valtellinese di Como, l'8 gennaio 1999, L. 2.057.800, a favore delle Poste di Como Centro; n. 1107513215, emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, sede centrale di Como, l'8 gennaio 1999, L. 1.554.654, a favore delle Poste di Como Centro; n. 1107608628, emesso dall'istituto San Paolo di Torino, agenzia 2 di Como, l'8 gennaio 1999, L. 21.000, a favore delle Poste di Como Centro; n. 1203733434, emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Rovello Porro, il 18 gennaio 1999, L. 20.000.000, a favore delle Poste di Rovello Porro; n. 1216228701-12, emesso dall'Istituto bancario Intesa BCI-rete Cariplo, agenzia di Castiglione d'Intelvi, il 21 gennaio 1999, a favore del Cassiere provinciale Poste S.p.a. di Como, L. 6.591.150; n. 1105159891, emesso dall'istituto bancario Intesa BCI-rete Cariplo, agenzia di Mariano Comense, il 20 gennaio 1999, L. 545.400, a favore delle Poste di Cabiante; n. 1215968402, emesso dall'istituto bancario Intesa BCI-rete Cariplo, agenzia di Lambrugo, il 18 gennaio 1999, L. 5.000.000, a favore signor Datena Giorgio, girato a favore delle Poste di Lurago d'Erba n. 1007904786, emesso dall'istituto bancario Intesa BCI-rete Cariplo, agenzia di Tavernerio, il 17 febbraio 1999, L. 109.200, a favore del Cassiere provinciale Poste di Como; n. 1007904787, emesso dall'Istituto Bancario Intesa BCI-rete Cariplo, agenzia di Tavernerio, il 17 febbraio 1999, L. 268.400, a favore del Cassiere provinciale Poste S.p.a. di Como; n. 1216130966, emesso dall'istituto Bancario Intesa BCI-rete Cariplo, agenzia di Tavernerio, il 17 febbraio 1999, L. 1.713.495, a favore delle Poste di Tavernerio; n. 2002633279, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 0146 di Meda (Milano), il 20 gennaio 1999, L. 1.743.000, a favore delle Poste di Cabiante; n. 36330531, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, agenzia di Cabiante, il 20 gennaio 1999, L. 655.100, a favore delle Poste di Cabiante; autorizzando il pagamento a favore del ricorrente trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Il Cassiere provinciale Poste S.p.a.
filiale Como-Dodaro

C-33494 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, su ricorso di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. con sede in Milano, via Filodrammatici n. 8, ha emesso in data 3 marzo 2001 decreto ai sensi del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiarando l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 1460753036-02 della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 31, Milano, tratto dalla signora Tagliavini Antonella sul conto corrente n. 18136280147, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 15.000.000;

2) n. 1459439213 della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 38, Milano, tratto dalla signora Tognetti Simona sul conto corrente n. 24845210117, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 1.012.500;

3) n. 015001225200 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frattamaggiore, tratto dalla signora Berritto Michelina sul conto corrente n. 12429, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 10.000.000;

4) n. 1259291245-04 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Novara, tratto dal signor Vanolo Gaudenzio sul conto corrente n. 2051, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 1.823.000;

5) n. 1258019868-01 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Mornago, tratto dalla signora Bigarella Rina sul conto corrente n. 1350, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 362.500;

6) n. 0059863166-12 della Banca Popolare di Lodi, filiale di Castiglione d'Adda, tratto dal signor Fiamelli Martino sul conto corrente n. 1328/94, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 14.122.000;

7) n. 0257241437-11 della Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano, tratto dalla signora Goriup Adriana sul conto corrente n. 1376 all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 239.500;

8) n. 0257241438-12 della Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano, tratto dalla signora Goriup Adriana sul conto corrente n. 1376 all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 140.000;

9) n. 0297276498-12 della Banca Popolare di Novara, filiale di Vercelli, tratto dalla signora Politi Nicoletta sul conto corrente n. 1133 all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 3.000.000;

10) n. 0906584495-11 della Banca Sella, filiale di Bella, tratto dal signor D'Ambrogio Sergio sul conto corrente n. 0001833517000, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 352.500;

11) n. 0329573862-07 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Assago, tratto dalla signora Sangalli Ambrogia sul conto corrente n. 8490185 all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 5.694.000;

12) n. 0635429076-09 del Banco di Brescia, Agenzia n. 30 Brescia, tratto dalla signora Franzoni Caterina sul conto corrente n. L 1271, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 4.500.000;

13) n. 0636203129-03 del Banco di Brescia, filiale di Milano, tratto dalla signora Locatelli Anna sul conto corrente n. G 326, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 70.000;

14) n. 0036708533-04 del Banco di Chiavari, filiale di Cogoleto, tratto dalla signora Taffuri Anna sul conto corrente n. 57476501/70 all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 5.702.500;

15) n. 0327725793-05 del Banco di Sicilia, filiale di Messina, tratto dal signor Sfameni Francesco sul conto corrente n. 41546862, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 475.000;

16) n. 0089511434-12 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Milano, tratto dal signor Paramidiotti Marco sul conto corrente n. 2440374, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 352.500;

17) n. 0911304556-06 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Novara, tratto dal signor Tettoni Adalberto sul conto corrente n. 52797/01, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 316.500;

18) n. 0911304555-05 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Novara, tratto dal signor Tettoni Adalberto Signor sul conto corrente n. 52797/01, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 6.663.000;

19) n. 0928544507-07 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Milano n. 47, tratto dalla signora Bovi Elena sul conto corrente n. 3752/1, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 282.500;

20) n. 0941651064-03 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Quinto de Stampi, tratto dalla signora D'Agostino Anna sul conto corrente n. 1265, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 282.500;

21) n. 0960517531-12 della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Milano n. 81, tratto dal signor Marchetti Umberto sul conto corrente n. 1036/1, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 1.374.000;

22) n. 0032244724-05 della Cassa di risparmio di San Miniato, filiale di Castelfranco, tratto dal signor Matteoli Claudio sul conto corrente n. 4589/89, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 282.500;

23) n. 298763586-04 della Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Collegno n. 293, tratto dalla signora Lanzelotto Anna sul conto corrente n. 2342784/49, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 352.500;

24) n. 0220634632-10 della Cassa di Risparmio di Trieste, Agenzia n. 19 Trieste, tratto dalla signora Weiss Maria sul conto corrente n. 3398508 all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 502.500;

25) n. 0011785181-05 della Cassa Rurale, Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Gera d'Adda, filiale di Fara Gera d'Adda, tratto dal signor Consonni silvano sul conto corrente n. 06/160078/28, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 252.500;

26) n. 0205050191-08 del Credito Bergamasco, filiale di Milano, tratto dalla signora Mascini Tatiana sul conto corrente n. 21233, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 8.174.000;

27) n. 0597875764-05 della Deutsche Bank, filiale di Salerno, tratto dalla signora Di lascio Filomena sul conto corrente n. 160144, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 32.699.000;

28) n. 0522203990-09 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cagliari, tratto dal signor Aru Paolo sul conto corrente n. 700204, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 292.500;

29) n. 0486099890-03 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Scafati, tratto dalla signora Berritto Anna sul conto corrente n. 21946-84, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 5.000.000;

30) n. 0789466893-07 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di San Remo, tratto dalla signora Croesi Rita sul conto corrente n. 90200, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 14.544.000;

31) n. 787776027-12 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Novi Ligure, tratto dalla signora Tossemi Anna Maria sul conto corrente n. 90148, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 282.500;

32) n. 780762148-10 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Busto Arsizio, tratto dalla signora Soldi Patrizia sul conto corrente n. 7718, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 202.500;

33) n. 0777693956-00 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Milano Sede, tratto dalla signora Santachiara Emma sul conto corrente n. 690458, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 2.706.540;

34) n. 0795548023-10 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Bergamo, tratto dalla signora Barbò Regina sul conto corrente n. 3509, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 732.500;

35) n. 0779245591-07 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Venaria Reale, tratto dal signor Giacometti Mario sul conto corrente n. 4161, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 40.000.000;

36) n. 0771099363-08 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di San Donato Milanese, tratto dalla signora Sancilio Felicetta sul conto corrente n. 800265, all'ordine di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per L. 202.500.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Maurizio Bozzato.

M-8727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 15 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei n. 14 effetti cambiati ipotecari pagati ed emessi da Cangiano Salvatore e Cassano Franca, p.a. Murano Carmine a favore della soc. FMI 85sr1, ognuno per L. 335.000 con scadenza al 31 gennaio 1989; 28 febbraio 1989; 31 marzo 1989; 30 giugno 1992; 31 luglio 1992; 31 agosto 1992; 30 settembre 1992; 31 ottobre 1992; 30 novembre 1992; 31 dicembre 1992; 31 gennaio 1993; 28 febbraio 1993; 31 marzo 1993; 30 aprile 1993.

Tutti i summenzionati titoli sono stati domiciliati presso il Banco di Sicilia, sede Roma 2500. Il presidente ha disposto l'esecutività del decreto di ammortamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Velletri, 24 ottobre 2001

Avv. Nadia Di Domenico.

S-25548 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 ottobre 2001, depositato in cancelleria in data 22 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari così descritti:

1) Milano, L. 3.300.000. Al 31 luglio 2001 pagherò per questa cambiale alla Cosmin S.r.l. la somma di lire tremilionitrecentomila. Nome e indirizzo del debitore Ristorante Hua Jing La Biga di Zhou Jizui. Firmato Zhou Jizui;

2) Milano, L. 3.300.000. Al 30 settembre 2001 pagherò per questa cambiale alla Cosmin S.r.l. la somma di lire tremilionitrecentomila. Nome e indirizzo del debitore Ristorante Hua Jing La Biga di Zhou Jizui. Firmato Zhou Jizui;

3) Milano, L. 3.300.000. Al 31 ottobre 2001 pagherò per questa cambiale alla Cosmin S.r.l. la somma di lire tremilionitrecentomila. Nome e indirizzo del debitore Ristorante Hua Jing La Biga di Zhou Jizui. Firmato Zhou Jizui;

4) Milano, L. 3.300.000. Al 30 novembre 2001 pagherò per questa cambiale alla Cosmin S.r.l. la somma di lire tremilionitrecentomila. Nome e indirizzo del debitore Ristorante Hua Jing La Biga di Zhou Jizui. Firmato Zhou Jizui;

5) Milano, L. 3.300.000. Al 31 dicembre 2001 pagherò per questa cambiale alla Cosmin S.r.l. la somma di lire tremilionitrecentomila. Nome e indirizzo del debitore Ristorante Hua Jing La Biga di Zhou Jizui. Firmato Zhou Jizui;

6) Milano, L. 3.300.000. Al 31 gennaio 2002 pagherò per questa cambiale alla Cosmin S.r.l. la somma di lire tremilionitrecentomila. Nome e indirizzo del debitore Ristorante Hua Jing La Biga di Zhou Jizui. Firmato Zhou Jizui.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 23 novembre 2001

Avv. Nives Parimbelli.

M-8739 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 14 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso da Cerruti Roberto, res. in Torino, con scadenza 15 gennaio 2001, a favore Gulino Angelo, res. in Rivoli, pagabile presso Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. succursale 15 di Torino, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-33499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pinerolo visto il ricorso su esteso e la documentazione allegata nonché quanto comunicato dalla S.p.a. Banca Regionale Europea, filiale di Bricherasio (TO), ritenuti attendibili i fatti esposti relativi al diritto delle ricorrenti sul libretto di deposito nonché allo smarrimento dello stesso, con la conseguente applicabilità del disposto degli artt. 9 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara inefficace il libretto di deposito al portatore incorporante il C/D n. 22220161 emesso dalla filiale di Bricherasio (TO) della S.p.a. Banca Regionale Europea in data 18 settembre 2000, inesigibile fino alla scadenza del 18 settembre 2001, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato, congiuntamente a: Beccaria Ida, nata a Bricherasio (TO) il 26 marzo 1967, res. ivi in via Vittorio Emanuele II n. 51 e Morero Carola, nata a Bricherasio (TO) il 6 marzo 1921, res. ivi in via Vittorio Emanuele II n. 53, dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione (nelle forme di cui all'art. 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948, così come previsto dall'art. 13 della legge citata, espletata altresì a cura delle ricorrenti la formalità della notificazione all'istituto emittente il libretto, presso lo stabilimento ove esso è pagabile, del presente decreto, che dovrà restare affisso, anche per estratto, per la durata di 90 giorni, a cura del suddetto Istituto, nei locali aperti al pubblico dello stabilimento predetto.

Pinerolo, 8 novembre 2001

Ida Beccaria.

C-33506 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto del 22 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Benevento (420):

1) di L. 220.000.000 di capitale nominale, emesso il 14 ottobre 1998 e scaduto il 14 ottobre 2001, contrassegnato con il numero rapporto 1624944 e numero certificato 1660363;

2) di L. 1.080.000.000 di capitale nominale, emesso il 21 ottobre 1998 e scadente il 21 ottobre 2003, contrassegnato con il numero rapporto 1627231 e numero certificato 1660400;

3) di L. 160.000.000 di capitale nominale, emesso il 7 marzo 2001 e scadente il 7 marzo 2002, contrassegnato con il numero rapporto 3067522 e numero certificato 3101963;

4) di L. 100.000.000 di capitale nominale, emesso il 19 marzo 2001 e scadente il 19 marzo 2002, contrassegnato con il numero rapporto 3069383 e numero certificato 3101983;

5) di L. 350.000.000 di capitale nominale, emesso il 26 marzo 2001 e scadente il 26 marzo 2002, contrassegnato con il numero rapporto 3070503 e numero certificato 3101994;

6) di L. 870.000.000 di capitale nominale, emesso il 28 marzo 2001 e scadente il 28 marzo 2002, contrassegnato con il numero rapporto 3070814 e numero certificato 3101995;

7) di L. 130.000.000 di capitale nominale, emesso il 19 aprile 2001 e scadente il 19 aprile 2002, contrassegnato con il numero rapporto 3074214 e numero certificato 3112539;

8) di L. 545.000.000 di capitale nominale, emesso il 17 maggio 2001 e scadente il 17 maggio 2002, contrassegnato con il numero rapporto 3078375 e numero certificato 3112563,

autorizzandone il rilascio di duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Morelli Maria.

C-33527 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Venezia, in data 9 novembre 2001 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2009989 tipografico n. 1002140 emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia ag. n. 7 di Mestre, per l'importo di L. 20.000.000, autorizzando la banca ad emetterne il duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Ines Dalla Mura.

C-33523 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. 20261D/2001 dell'11 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 855971, cat. 06, emesso in data 31 marzo 2000 dalla Banca Carige S.p.a., ag. n. 66 di Genova per un valore nominale di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);

2) certificato di deposito al portatore n. 855918, cat. 06, emesso in data 31 marzo 2000, dalla Banca Carige S.p.a. ag. n. 66 di Genova, per un valore nominale di L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

Opposizione legale 90 giorni.

Avv. Alessandra Repetto.

G-779 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ragusa in data 25 giugno 2001 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti emessi dalla Banca Commerciale Italiana agenzia di Vittoria in favore del sig. Occhipinti Emanuele nato a Vittoria il 5 settembre 1958.

1) libretto n. 4010014345;

2) libretto n. 4010014341.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Giuseppe Pelligra.

C-33517 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento n. 51/2001 il giudice del Tribunale di Cassino, sezione distaccata di Sora, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/734173, aperto presso il Banco di Napoli, filiale di Sora e del certificato di deposito al portatore n. 231983410 di L. 35.000.000 e del buono fruttifero al portatore n. A1168908.03 di L. 25.000.000 emesso dalla su indicata filiale; autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Irene Bartolomucci.

C-33515 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco con decreto 26 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 112/8146127 emesso dalla Banca Popolare di Sondrio agenzia di Mandello Lario (LC), intestato a Incerti Maria e Incerti Annalisa per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione entro 90 gg.

Sartor Maria Grazia.

C-33528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 30000994 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 36 di via Caroncini n. 6 Milano denominato Maldive con un saldo apparente di L. 17.814.005.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Daniela Sironi.

M-8740 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Benevento con provvedimento in data 9 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: 1) libretto di deposito a risparmio n. 46462 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara filiale di S. Giorgio del Sannio con saldo di L. 5.885.881; 2) certificato di deposito al portatore n. 00/3056056 di L. 50.000.000, con interessi lordi di L.1.247.557, emesso dalla Banca popolare di Novara, filiale di S. Giorgio del Sannio, autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati salvo opposizione di legge.

Avv. Bocchini Clemente.

C-33526 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE CIVILE E PENALE
Sezione distaccata di Città di Castello
(Provincia di Perugia)**

Il giudice di Città di Castello 8 novembre 2001, sull'istanza presentata dall'avv. Paolo Spantini, nell'interesse di Tonzani Bruno Carozzeria, ha nominato curatore dell'eredità del defunto Orioli Gianfranco, nato ad Umbertide il 3 ottobre 1926 deceduto il 19 ottobre 1998, la dott.ssa Fagnucci Federica affinché provveda nel modo e nel termine di legge alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed alla ordinaria amministrazione ed eventualmente alla liquidazione dell'eredità medesima.

Città di Castello, 15 novembre 2001

Dott.ssa Fagnucci Federica.

C-33541 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA

Il G.D. dott.ssa E. Reggiani, con provvedimento in data 2 ottobre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dalla sig.ra Pozzati Maria nata a Mesola il 12 settembre 1911, residente in vita in Occhieppo Inferiore ed ivi deceduta il 12 maggio 2001. Curatore è stato nominato l'avv. Denis Bono con studio in Biella via Lamarmora n. 21, al quale dovranno essere indirizzate, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente, le dichiarazioni di credito.

Biella, 19 novembre 2001

Il cancelliere C1: Altomonte Anna.

C-33539 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FORLÌ
Sezione distaccata di Cesena**

Il Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto del 20 novembre 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Morigi Teresa, nata a Gatteo (FC) il 25 gennaio 1913, residente a Savignano sul Rubicone (FC) in via Romea n. 11, deceduta in S. Mauro Pascoli (FC) in data 19 settembre 2001 ed ha nominato curatore il dott. Raffaele Padovano con studio in Forlì, corso Mazzini n. 83 (0543/20213).

Dott. Raffaele Padovano.

C-33542 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO**

Ricorso (ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il sottoscritto avv. Vittorio Rusconi, procuratore domiciliario della Parrocchia Santi Fermo e Lorenzo, con sede in Solbiate Comasco (CO), fraz. Concagno, via Diaz n. 2, in persona del parroco pro tempore e legale rappresentante, Don Maurizio Marcello Salvioni, domiciliato presso il di lui studio in Como, via Pannilani n. 39, espone:

con decreto del 10 aprile 2001 il giudice del Tribunale ordinario di Como ha dichiarato di proprietà della Parrocchia Santi Fermo e Lorenzo, con sede in Solbiate Comasco (CO) la seguente unità immobiliare, censita in C.T. del Comune censuario di Solbiate Comasco: part. 2332, mapp. 1801, f. 2 d, SA, cl. 1, 11.60, L. 12.180, L. 8.120.

Invitando il ricorrente a provvedere all'ulteriore pubblicità prevista dall'art. 4, legge n. 346/1976.

Tutto quanto sopra premesso il sottoscritto procuratore, ut supra

Comunica:

contro la dichiarazione di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni di affissione all'albo del Comune di Solbiate Comasco e all'albo del Tribunale di Como, affissioni avvenute, rispettivamente in data 20 novembre 2001 e 15 novembre 2001.

Avv. Vittorio Rusconi.

C-33495 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PESCARA**

Prot. n. 2683/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 4989 in data 13 novembre 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. per gli sportelli siti in Pescara, dipendenze: di via Naz.le Adriatica n. 211 c/o Centro Commerciale «Delfino», S. Filomena; di via Conte di Ruvo n. 41, Pescara; di via Nicola Fabrizi n. 111, ang. via Ravenna, Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie, in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. è dipeso dallo sciopero dei dipendenti effettuato nella giornata del 2 novembre 2001;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 20 novembre 2001

Il prefetto: Gentile.

C-33552 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Nell'ottobre del 2001 è stato presentato al Tribunale di Sassari ricorso per dichiarazione di morte presunta di Solinas Salvatore, nato a La Maddalena il 31 gennaio del 1946 che nel maggio del 1990 intraprese un viaggio in Grecia senza far ritorno. Chiunque ne abbia notizie le comunichi al Tribunale di Sassari entro sei mesi e 10 gg.

Avv. Sebastiano Chironi.

C-33502 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Genova (r. V.G. n. 354/01) la signora Marina Crovetto ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Maria Canella, nata a Massa Fiscaglia il 6 agosto 1926, ultimo indirizzo in Genova via Colle degli Ulivi n. 10 A - 5, scomparsa dal 30 luglio 1991. Si invita chiunque abbia notizia della scomparsa a farla pervenire al Tribunale di Genova entro sei mesi dall'ultima delle pubblicazioni del presente avviso.

Genova, 26 novembre 2001

Avv. Gian Paolo De Leo.

G-774 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI GENOVA

Si rende noto che in data 27 novembre 2001 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale civile e penale di Genova, Sezione fallimenti il progetto di secondo riparto parziale della Morteo Industrie S.p.a. in amministrazione straordinaria del quale beneficiranno i creditori in prededuzione e parzialmente i creditori ipotecari. Eventuali osservazioni devono essere presentate presso la cancelleria del Tribunale civile e penale di Genova, Sezione fallimenti entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

I commissari: Alessandro Braja
Alfio Lamanna - Marco Macciò

G-777 (A pagamento).

KELLER MECCANICA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria e liquidazione)

Secondo progetto di riparto parziale

Il Ministero delle attività produttive, con provvedimento in data 8 novembre 2001, ha autorizzato il deposito nella cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale di Cagliari del secondo progetto di riparto parziale di Keller Meccanica S.p.a. in amministrazione straordinaria e liquidazione a favore del creditore ipotecario e dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 del Codice civile.

I creditori iscritti nello stato passivo, entro dieci giorni dalla presente pubblicazione, possono far pervenire le loro osservazioni sul riparto alla cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale di Cagliari.

Decorso detto termine, il progetto di riparto sarà reso esecutivo e si procederà ai pagamenti.

Il commissario: prof. Maria Martellini.

M-8733 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Avviso di gara mediante licitazione privata per la vendita di beni immobili

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del direttore generale dott. Fulvio Moirano n. 1565 del 20 novembre 2001, questa amministrazione deve procedere, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 15, legge regionale 18 gennaio 1995 n. 8, all'alienazione dei seguenti immobili:

terreni e fabbricati siti in Cuneo, frazione San Pietro del Gallo, facenti parte della Cascina Zoccolera Sottana, individuati a catasto terreni al foglio 8, mappali 23, 63, 181 (ex 21/b), 183 (ex 22/b) e 187 (ex 62/b), per complessivi ha 2.61.92, pari a giornate piemontesi 6,87.

Prezzo di base L. 390.000.000 (pari a € 201.418,19).

Gli immobili suddetti sono stati concessi in affitto con contratto in deroga con assistenza della Organizzazione professionale agricola (Federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo) ai sensi dell'art. 45, della legge n. 203/82, sino al 10 novembre 2003.

La licitazione sarà tenuta col metodo previsto dall'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Nella lettera di invito saranno stabilite le modalità di trasmissione delle offerte, le condizioni e i tempi di pagamento del prezzo e le garanzie reali e personali che l'aggiudicatario dovrà fornire. Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: Azienda ospedaliera S. Croce e Carle, Ufficio protocollo, via M. Coppino n. 35, 12100 Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla Direzione amministrativa tel. 0171/641344 e fax 0171/641088 o Ufficio legale tel. 0171/641351. Indirizzo internet <http://www.scroce.sanitacn.it>

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione alla prosecuzione della gara per licitazione privata.

Cuneo, 27 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-33498 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà del Comune di Perugia

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 16 febbraio 2001 e della Determinazione dirigenziale n. 137 del 5 novembre 2001 esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10, avranno luogo presso la Residenza municipale, n. 4 esperimenti d'asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, artt. 73.c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, di beni immobili di proprietà del Comune di Perugia, e precisamente:

lotto n. 1 (con riserva) terreno agricolo: situato in Comune di Marsciano, località Papiano Stazione, censito al catasto terreni al foglio n. 86 con la part.lla n. 549 della superficie di mq 8.320, classificato dal vigente P.R.G. come zona verde di rispetto ambientale e paesistico.

Prezzo base L. 26.000.000 (€ 13.427,88). Cauzione L. 1.300.000 (€ 671,39);

lotto n. 2 terreno parzialmente edificabile: situato in Comune di Marsciano, località Papiano Stazione, censito al catasto terreni foglio n. 86 con la part.lla n. 550 della superficie di mq 4.940, classificato dal P.R.G. vigente in parte come zona edificabile di completamento e mantenimento sottozona B/1 (mq 3.895) ed in parte come fascia di rispetto stradale (mq 1.045) con una cubatura consentita pari a mc 3.895.

Prezzo base L. 123.000.000 (€ 63.524,20). Cauzione L. 6.150.000 (€ 3.176,21);

lotto n. 3 terreno edificabile: situato in Comune di Marsciano, località Papiano Stazione, censito al catasto terreni al foglio n. 86 con la part.lla n. 551 della superficie di mq 4.280, classificato dal P.R.G. vigente come zona edificabile di completamento e mantenimento sottozona B/1,5, con una cubatura consentita pari a mc 6.420.

Prezzo base L. 198.000.000 (€ 102.258,47). Cauzione L. 9.900.000 (€ 5.112,92);

lotto n. 4 negozio: situato in Comune di Perugia, località S. Marco, via Van Marle n. 27, già adibito a farmacia comunale, censito al catasto fabbricati al foglio n. 170 con la particella n. 111/sub. 87, cat. C/1, classe 8ª, mq 94, R.C. L. 3.572.000.

Prezzo base L. 241.000.000 (€ 124.466,11). Cauzione L. 12.20050.000 (€ 6.223,31).

La partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

a) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo, dovrà pervenire al Comune di Perugia a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara. L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta.

L'aumento dovrà essere di L. 500.000 (€ 258,23) e/o suoi multipli;

b) all'offerta dovranno essere uniti:

cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita nei modi di legge;

dichiarazione in bollo di presa visione e conoscenza;

certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara;

le società commerciali o cooperative dovranno produrre, inoltre:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, (vigenza);

certificato della Cancelleria del competente Tribunale, Sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara.

In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi della normativa vigente.

All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad un unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

Il lotto contraddistinto con il n. 1, in quanto avente destinazione d'uso agricolo, sarà aggiudicato con riserva al fine di consentire agli aventi titolo l'esercizio del diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

Lo schema di offerta ed i modelli da allegare all'offerta sono disponibili presso l'Ufficio contratti del Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, sul sito internet del Comune di Perugia www.comune.perugia.it/bandi/gara/ nel B.U.R. inoltre possono essere richiesti anche via fax al n. 075/5772234 non oltre tre giorni antecedenti la scadenza della gara.

L'utilizzo degli stessi è richiesto a pena di esclusione.

Il dirigente U.O. contratti-archivio:
dott. Adelio Bui

C-33567 (A pagamento).

**COMUNE DI BARGAGLI
(Provincia di Genova)**

Bargagli (GE), via A. Martini n. 257

Tel. 010/900104, fax 010/900595

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859380107

Oggetto: deliberazione C.C. n. 61/2000, asta per pubblico incanto per vendita dell'ex edificio scolastico in località La Presa-Preli, composto da un piano seminterrato adibito a ripostiglio e da un piano terra con due aule principali, ingresso e servizi, con cortile pertinenziale di circa mq 610 foglio 13, mapp. 1040, sub 1, sub 2, sub 3.

Il prezzo è di L. 161.580.000 (€ 83.499) e sullo stesso i concorrenti opereranno le offerte in aumento.

L'asta avverrà con il metodo di cui all'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ovvero con il sistema della estinzione della candela vergine. I concorrenti muniti della ricevuta dell'effettuato deposito cauzionale, come più oltre indicato, dovranno intervenire all'esperimento d'asta il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10 di persona o mediante procuratore speciale munito di regolare procura notarile.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente, purché il prezzo offerto sia superiore, o quanto meno pari, al prezzo base d'asta sopraindicato. I singoli miglioramenti in sede di gara non potranno, in ogni caso essere inferiori a L. 1.000.000 (dicansi un milione) € 516,46. Per poter aderire alla gara i concorrenti entro il 21 gennaio 2002 dovranno depositare presso la Tesoreria comunale, Banca Carige, filiale di Bargagli, via A. Martini n. 194, la somma di L. 16.158.000 (€ 8.344) in contanti o in titoli dello Stato al valore commerciale del momento. I depositi dei concorrenti non aggiudicatari verranno restituiti dopo l'esperimento di gara. A tal fine lo stesso giorno ovvero entro i dieci giorni successivi, verrà stipulato tra il Comune di Bargagli e l'aggiudicatario, un contratto preliminare di compravendita che, previa conversione della cauzione versata in caparra confirmatoria ed acconto prezzo, prevede il pagamento del prezzo residuo e delle ulteriori spese infraspesificate all'atto della stipulazione del contratto di vendita definitivo da rogarsi presso la sede del notaio scelto dall'acquirente. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto, notarili, imposta di bollo, imposte di registro, anche del preliminare e quant'altro comunque inerente e conseguente, in proporzione al valore d'aggiudicazione, quelle relative alla presente gara e di pubblicazione del presente avviso. Dette spese dovranno essere versate dall'aggiudicatario contestualmente al saldo del prezzo offerto. Il Comune di Bargagli garantisce che l'immobile oggetto di vendita è di sua esclusiva proprietà, franco e libero da oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli, fatta comunque eccezione per le ipoteche, gravanti sul mapp. 1040, sub 2, (già mapp. 1009 ex 640b del NCT di Bargagli «ipoteca iscritta a Genova in data 3 aprile 1989 al R.P. n. 1814 a favore della Federagrario-Ipoteca iscritta a Genova il 10 agosto 1992 al R.P., n. 4141 a favore dell'istituto Credito Agrario S.p.a., entrambe a garanzia di mutui concessi agli originali proprietari. L'aggiudicatario in ogni caso non potrà pretendere né titoli di provenienza né di libertà dell'immobile stesso, il quale sarà acquistato di fatto e di diritto in cui si trova. Eventuali notizie potranno essere assunte presso la segreteria del Comune.

Bargagli, 28 novembre 2001

Il sindaco: Luciano Boleto.

G-780 (A pagamento).

BANDI DI GARA

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Bando di gara - Licitazione privata

1. Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli, telefono 081/7254296-216, telefax 081/7678379.

2. Codice appalto 36. Cat. 1. Full-Service per la manutenzione programmata degli impianti elettrici, di illuminazione e tecnologici. Importo presunto: € 619.076.

3. Napoli e Provincia.

4. Decreto legislativo n. 157/95.

5. Nessuna.

6. Saranno invitati tutti i concorrenti prequalificati.

7. Non ammesse varianti.

8. Anni due.

9. Potranno partecipare imprese singole e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero in forma individuale se si partecipa in associazione o consorzio.

10.b) La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare la ragione sociale dell'impresa, gli estremi della persona che la sottoscrive, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., telefono e fax; la stessa dovrà pervenire pena l'esclusione in plico sigillato recante la dicitura «Richiesta invito gara servizio manutenzione impianti elettrici», a mezzo del servizio postale dello Stato o recapito autorizzato entro il termine delle ore 12 del giorno 3 gennaio 2002.

10.c) All'indirizzo di cui al punto 1.

10.d) Lingua italiana.

11. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 16.

12.a) Cauzione provvisoria 2%.

12.b) Polizza fidejussoria 10%.

12.c) Polizza CAR, con inclusa R.C.T. massimale unico 5.000.000.000.

13. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata:

a) referenze bancarie per capacità economico-tecniche dell'impresa riferite al presente appalto;

b) una dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14, primo comma, lettera a), b), c), d), e), g) del decreto legislativo n. 157/95;

3) che la cifra d'affari globale in servizi/lavori realizzata negli esercizi 1998-1999-2000 non è inferiore a € 1.547.690;

4) che il costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi 1997-1998-1999 non è inferiore a € 154.769;

5) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. per le attività relative alla legge n. 46/90, lettera a), b), c), d), e e) da almeno tre anni;

c) certificazione, nelle forme di cui all'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legge n. 157/95, dalla quale risulti che l'impresa ha realizzato negli esercizi 1998-1999-2000 un importo di servizi identici a quello oggetto della gara non inferiore a € 371.446 di cui almeno uno non inferiore a € 185.723;

d) copie conformi dichiarazioni I.V.A. ovvero modello unico corredate da relativa ricevuta di presentazione anni 1997-1998-1999.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da associarsi, la domanda e le suddette dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio, inoltre i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% dalla mandante o dalle mandanti, fermo restando che la quota totale soddisfi il 100%.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. I consorzi dovranno produrre l'atto costitutivo in copia autentica, eventuali atti modificativi e il registro dei consorziati alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

I concorrenti stranieri dovranno produrre dichiarazione e certificazioni equipollenti rilasciate dagli Organi competenti del Paese di residenza, accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale ambasciata.

14. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione specificati all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

15. All'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data d'invio bando: —.

17. Data ricezione bando: —.

Il presidente: ing. Pierantonio Visintin.

S-25474 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD**Ufficio amministrazione****Sezione contratti**

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata)

1. Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. fax 081/7080754, corso Malta n. 91, Caserma «Minucci», Napoli.

2. Categoria di servizio e descrizione:

categoria 14: servizi di eliminazioni rifiuti (numero di riferimento della C.P.C. 94);

licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E. procedura ristretta, servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso enti e reparti dell'esercito.

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale (maggiori informazioni possono essere richieste a questo comando).

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in possesso di certificazione ISO 9000-9002;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; R. 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; D.M. n. 200/2000.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno forniti da ciascuna impresa.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con le modalità stabilite volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: n. 7 lotti così composti e numerati con relativo importo annuo presunto:

lotto n. 1, enti con sede nelle Regioni Umbria, Marche e Abruzzo, valore L. 116.676.680 pari a € 60.258,47;

lotto n. 2, enti con sede nella Regione Toscana, valore L. 202.949.900 pari a € 104.814,87;

lotto n. 3, enti con sede nella Regione Lazio, valore L. 829.773.565 pari a € 428.542,28;

lotto n. 4, enti con sede nella Regione Campania, valore L. 338.272.760 pari a € 174.703,30;

lotto n. 5, enti con sede nella Regione Puglia, valore L. 71.570.500 pari a € 36.963,07;

lotto n. 6, enti con sede nelle Regioni Sicilia e Calabria, valore L. 140.451.640 pari a € 72.537,21;

lotto n. 7, enti con sede nella Regione Sardegna, valore L. 74.113.250 pari a € 38.276,29.

Importo complessivo annuo presunto L. 1.773.808.295 pari a € 916.095,54 I.V.A. esclusa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002.

Possibile rinnovo anni 1 così come previsto dall'art. 27, comma 6, legge n. 488/99.

Il tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 21 dicembre 2001, da inviare presso Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti corso Malta n. 91, Napoli, complete seguente documentazione:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95), cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti l'insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

certificazione attestante l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, per la categoria di rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella relativa fascia di classificazione per i quantitativi di rifiuti, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.M. 28 aprile 1009.

Imprese straniere debbono produrre analogo certificazione prevista da Stato di appartenenza;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 445/2000 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (raccolta e smaltimento rifiuti).

Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno avere realizzato, come media fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello annuo presunto del lotto o dei lotti per i quali viene presentata domanda di partecipazione.

Tale valore è riferito al servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti di qualsiasi genere;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con elenco descrittivo dei mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone;

copia certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000-9002, rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente I.A.F. Ditte non in possesso detta certificazione possono presentare prove impiego misure equivalenti di garanzia della qualità, come previsto articolo 14, quarto comma, decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione legale rappresentante, attestante regolarità con norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata Uffici competenti circa ottemperanza norme cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Termine invio inviti presentazione offerte: 14 gennaio 2002.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: per i lotti in gara non saranno ammesse a presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

14. Aggiudicazione: lotto per lotto, anche in presenza di una offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di sconto unica su tutti i prezzi palesi posti a base della gara per le diverse tipologie di rifiuti. Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno di gara: 30 gennaio 2002.

Presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara. Ulteriori informazioni presso: Comando Logistico Area Sud, corso Malta n. 91, Caserma «Minucci», Napoli, tel. e fax 081/7080754.

16. —

17. Data spedizione bando: 30 novembre 2001.

18. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni U.E.: 29 novembre 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom Pasquale Cuomo

S-25479 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD**Ufficio amministrazione****Sezione contratti**

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico area sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci», Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3. Servizio pulizia locali presso enti e reparti dell'area logistica sud esigenza esercito.

4. 18 ottobre 2001.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa.

6. n. 10.

7. A.T.I. CO.LO.COOP. Società cooperativa a r.l./La Mondial S.r.l./CO.LA.COOP. Società cooperativa a r.l., via Correggio n. 5, Milano.

8. L. 394.153.689 (pari ad € 203.563,40) oltre I.V.A. mensili.

9. L. 394.153.689 (pari ad € 203.563,40) oltre I.V.A.

12. 30 ottobre 2000.

13. 25 ottobre 2000.

14. 25 ottobre 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom Pasquale Cuomo

S-25477 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD**Ufficio amministrazione****Sezione contratti**

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico area sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci», Napoli.

2. Prezzo più favorevole purché uguale o inferiore a quello base palese.

3. 24 ottobre 2001.

4. Prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese.

5. —. 6. —.

6.a) Lariplast S.r.l., via Monte Ortigara n. 95, Cornedo Vicentino (VI) (lotto n. 1); b) Alberti Medaglie S.p.a., via provinciale per Caravaggio n. 1, Pognano (BG) (lotto n. 3); c) Stabilimenti Artistici Fiorentini S.a.s., via Pratese n. 40 A/B, Firenze (lotto n. 4).

7.a) Paia 21.000 distintivi di grado in materia plastica su fascette tubolari; b) paia 21.000 distintivi di grado metallici; c) n. 13.000 fregi metallici basco Fanteria.

8.a) L. 4.028 (€ 2,09) oltre I.V.A. (lotto n. 1); b) L. 4.008 al paio (€ 2,07) oltre I.V.A. (lotto n. 3); c) L. 3.400 cadauno (€ 1,76) oltre I.V.A. (lotto n. 4).

9.a) L. 84.588.000 (€ 43.686,06) oltre I.V.A. (lotto n. 1); b) L. 84.169.657 (€ 43.470,00) oltre I.V.A. (lotto n. 3); c) L. 44.200.000 (€ 22.827,40) oltre I.V.A. (lotto n. 4).

12. 17 settembre 2001.

13. 13 luglio 2001.

14. 13 luglio 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom Pasquale Cuomo

S-25478 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD**Ufficio amministrazione****Sezione contratti**

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando logistico area sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci», Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata) ambito nazionale.

3. Servizio manovalanza non connessa a trasporti presso enti e reparti dell'amministrazione Difesa.

4. 12 settembre 2001.

5. Offerta con maggior percentuale di riduzione sul prezzo base palese.

6. n. 11.

7.a) Società Litoranea Servizi Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l., via E. Filiberto, Roma (lotto n. 1); b) Cooperativa Lupa Romana Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l., via dei Maruccini n. 14, Roma (lotto n. 2, lotto n. 4); c) Società Cooperativa S. Brigida Società cooperativa a r.l., piazzetta Matilde Serao n. 15, Napoli (lotto n. 3, lotto n. 5).

9.a) L. 151.000.000 (€ 77.984,99) oltre I.V.A. (lotto n. 1); b) L. 432.000.000 (€ 223.109,39) oltre I.V.A. (lotto n. 2) L. 552.000.000 (€ 285.084,21) oltre I.V.A. (lotto n. 4); c) L. 1.536.000.000 (€ 793.277,80) oltre I.V.A. (lotto n. 3) L. 619.000.000 (€ 317.686,83) oltre I.V.A. (lotto n. 5).

12. 20 luglio 2001.

13. 17 luglio 2001.

14. 17 luglio 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom Pasquale Cuomo

S-25476 (A pagamento).

CITTÀ DI FOSSANO

Ente appaltante: Comune di Fossano, via Roma n. 91, 12045 Fossano (CN).

Oggetto: pubblico incanto relativo alla gestione di parte dei parcheggi pubblici nel centro storico.

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

Rende noto:

1) che in data 19 novembre 2001 è stato aggiudicato alla ditta Eltron S.p.a. (mandataria di associazione temporanea) con sede a Genova in via Martiri della Libertà nn. 1/7, l'appalto del servizio in oggetto a seguito di gara di pubblico incanto secondo le modalità previste dalla direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995 da valutare sulla base di parametri tecnici ed economici;

2) che l'importo presunto della concessione era di L. 1.000.000.000 su una durata di 5 anni;

3) che l'aggiudicazione è avvenuta con il 42,824% dei proventi derivanti dalle soste a pagamento;

4) che alla gara hanno partecipato n. 2 ditte di cui nessuna esclusa;

5) che il tempo di esecuzione del servizio è il seguente: 5 anni.

6) che la data di invio dell'avviso di esito gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea è 23 novembre 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. Morra Carlo.

C-33516 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**1^a Direzione genio militare**

Torino, piazzetta Accademia Militare n. 3

Comunicazione esito gare d'appalto a pubblico incanto
(Gara n. 054 codice esigenza n. 072500)

Ditte partecipanti: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s.; Cardea S.r.l.; CO.VE.CO. CNS; Consorzio Ravennate Coop.ve di produzione C.N.S.; Edil-Ada S.a.s. e Iema S.n.c. A.T.I.; Egeo Costruzioni generali S.r.l.; GRUPPO Tecnoimprese S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. e Fiori eredi S.a.s. A.T.I.; Onorato S.p.a., Pea Impianti e Nicola S.r.l. A.T.I.; Papa Giovanni S.n.c. e I.C.A. S.r.l. A.T.I.; Pillon Geometra Luigi Ind; Riv Met Snc e Essebi S.r.l. A.T.I.; S.E.C.A.P. S.p.a.; Vitale Robeto Ind.

Ditta aggiudicataria: Cardea S.r.l.

Gara n. 055 codice esigenza G001601.

Ditte partecipanti: Alvit di Robaldo Domenico S.a.s.; Cardea S.r.l. Fratelli Sarcinella S.n.c.; Fagi S.n.c.; Fiori Franco e Eredi Ind.; I.C.E.R.M. S.n.c.; Lavorincorso S.a.s.; Ma-Edil Ind.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.;

Ditta aggiudicataria: Fiori Franco Eredi Ind.

Gara n. 061 codice esigenza G000101.

Ditte partecipanti: BGC di Borsa Giovanni Carlo Ind.; Bonelli S.r.l.; Borgazzi Vittorio Ind.; C.I.V. Cons. Impr. Vercellesi CNS; Capra S.p.a.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; CO.E.S. S.a.s.; Cogeis S.p.a.; Alvit Di Robaldo Domenico S.a.s.; Cardea S.r.l.; CO.VE.CO. CNS; Consorzio Ravennate Coop.ve di Produzione CNS; Edil-Ada S.a.s. e Iema S.n.c. A.T.I.; Egeo Costruzioni Generali S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. e Fiori Eredi S.a.s. A.T.I.; Onorato S.p.a., Pea Impianti e Nicola S.r.l. A.T.I.; Papa Giovanni S.n.c. e I.C.A. S.r.l. A.T.I.; Pillon Geometra Luigi Ind.; Riv Met S.n.c. e Essebi S.r.l. A.T.I.; S.E.C.A.P. S.p.a.; Vitale Robeto Ind.; Zoppi S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravennate Coop.ve di Produzione CNS.

Il responsabile del procedimento:
ten. col. Carmelo Cannistraro

C-33485 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO*Stratto avviso di gara*

Ente appaltante: Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Direzione attività amministrativa, Servizio beni e risorse, via M. Iacobucci n. 4, L'Aquila, tel. 08626441, fax 0862410175.

Oggetto e procedura: servizio di trascrizione dattilografica e/o registrazione dei lavori delle commissioni consiliari permanenti speciali e di convegni, tavole rotonde, riunioni ed incontri organizzati dall'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, procedura nella forma della licitazione privata.

Data di aggiudicazione: ordinanza del direttore della Direzione attività amministrativa n. 250 del 26 luglio 2001.

Prezzo di aggiudicazione: L. 97.350 per ogni ora di servizio I.V.A. esclusa (€ 50,28).

Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Proservice Soc. coop. S.r.l., via Rapino n. 74, 66026 Ortona (CH).

Altre informazioni: il testo integrale dell'avviso di gare aggiudicata è stato pubblicato nel B.U.R.A. Abruzzo n. 125 speciale gare del 16 novembre 2001, Ufficio B.U.R.A. piazza S. Giusta, L'Aquila, tel. 086236344662-36344668.

L'Aquila, 30 novembre 2001

Il dirigente: Ludovico Romito.

S-25495 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO*Esito di gara*

Oggetto dell'appalto: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento in fase di progettazione, prestazioni accessorie relative ai rilievi geometrici, rilievo degrado materico delle facciate, esame statico delle strutture ed indagini geologiche e geotecniche per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso edilizio di via Borfuro da destinare a nuova sede degli Uffici giudiziari.

Data invio bando alla Gazzetta europea: 6 agosto 2001.

Data pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: n. 193 del 21 agosto 2001.

Importo a base d'asta: L. 1.181.004.000 (€ 609.937,66) oltre I.V.A. di legge e contributi.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116; articoli 65 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Numero offerte pervenute: 17.

Studi professionisti e gruppi ammessi alla gara: n. 13, arch. Nicoletti Manfredi, Proger Archema Carrara e Cucini, Kconsult Engineering Workshop, Edera Spibs studio Biggi Guerrini, Gardella Jacopo, I.C.I.S. S.r.l. ed altri, società «Groupe H», Mainardis Pietro, Proginvest Penco Raffaele, Belgiojoso Alberico, studio MSC P&P Consulting, Trucco Stefano e studio Valle progettazioni Zacchioli.

Data di aggiudicazione: 31 ottobre 2001.

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo formato dalla «I.C.I.S. S.r.l.» in qualità di mandataria con sede in Torino (Italia) e, in qualità di mandanti, da «Mascheroni studio associato», studio di ingegneria «Bosi ed associati», prof. arch. A. Oreglia d'Isola, arch. G. Drocco, arch. F. Bruna, studio geologico associato «Accotto Secondo Antonio e Nervo Renato», società «Poliedra S.p.a.», arch. V. Morbidelli ed arch. S. Oreglia d'Isola.

Punteggio finale ed importo di aggiudicazione: punti 90,25/100 per un importo di L. 981.004.000, pari ad € 506.646,28.

Tutte le informazioni e gli atti sono disponibili presso il Comune di Bergamo, Settore «edilizia comunale», via Canovine n. 21, Bergamo, tel. 0039/035/399773, 0039/035/399784.

Il responsabile del procedimento è il dott. arch. Dario Mazza (tel. 0039/035/399714).

Bergamo, 26 novembre 2001

Il dirigente: dott. arch. Dario Mazza.

C-33503 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.*Avviso di gara esperita*

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., sede legale in piazzale L. Cadorna n. 14, 20123 Milano, tel. 02/8511233, telefax 02/8511231.

2. Appalto di lavori.

Tipo di lavori: lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati intera rete ramo Iseo.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) + I.V.A.

4. Bando di gara a pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Numero di offerte validamente pervenute: 10.

6. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

7. Aggiudicazione: impresa M.F.G. S.r.l. con il ribasso del 2,38%.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-8747 (A pagamento).

COMUNE DI ANGRÌ
(Provincia di Salerno)
Settore LL.PP. e servizi tecnologici

Bando di gara - Lavori per la realizzazione della scuola elementare e materna in via Adriana

1. Ente appaltante: Comune di Angri, piazza Doria, 84012 Angri (SA), telefono 081/5168000, fax 081/5168222.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Adriana, Angri;

3.2) descrizione: trattasi della realizzazione ex novo di un edificio completo di tutti i servizi con strutture portanti in c.a. da adibire a scuola elementare e materna;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.709.090.489 (diconsi lire tremilardisettecentonovemilioninovanamila489) pari a € 1.915.585,37, di cui:

A) L. 3.623.171.489 (diconsi lire tremilardiseicentoventitremilioncentosettantunomila489) (€ 1.871.211,91) soggetti a ribasso;

B) L. 85.919.000 (diconsi lire ottantacinquemilioninovecentodiannovemila) pari a € 44.373,46, oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) categoria prevalente L. 2.760.263.431 cat. e classifica richiesti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 classifica IV (L. 5.000.000.000);

3.5) opere scorparabili L. 948.827.058, cat. e classifica richiesti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 classifica II (L. 1.000.000.000).

Sono richieste le abilitazioni di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, lett. a), c) e d);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 15 (quindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale di appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il settore LL.PP. e servizi tecnologici del Comune di Angri sito in piazza Doria nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la tipografia Tipo Kart Contieri sita in questo Comune alla via Risi n. 93, nei giorni feriali in orari d'ufficio; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax da inviare almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla predetta tipografia al numero fax 081/5132099, tel. 081/948614.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara di cui innanzi, con i relativi allegati è scaricabile sul sito www.serviziobandi.lpp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno 23 gennaio 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Angri, settore LL.PP. e servizi tecnologici, piazza Doria, 84012, Angri (SA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 9. Presso il settore LL.PP. e servizi tecnologici del Comune di Angri sito in piazza Doria; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

Il concorrente in caso di aggiudicazione è obbligato:

a) costituire cauzione definitiva a termini dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, a stipulare polizza di assicurazione per danni di esecuzione e per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo assicurato di lire 3.000 milioni.

9. Finanziamento: mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di L. 5.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 13 legge n. 131/83, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere apposito cartello recante la seguente dicitura «Opera realizzata con apposito mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui ai decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare e nella misura minima stabilita ai punti 3.4) e 3.5) del presente bando di gara;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 e nella misura minima stabilita ai punti 3.4) e 3.5) del presente bando di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a termini dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Benedetto D'Ambrosio.

Ai fini dell'appalto, le norme riportate nel presente bando, sono da ritenersi prevalenti qualora in contrasto con quelle riportate nel relativo capitolato speciale di appalto, ovvero integrati e ancorché non espressamente previste in esso.

Angri, 28 novembre 2001

Il dirigente: ing. Benedetto D'Ambrosio.

S-25475 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari) Settore urbanistica

Avviso di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: fornitura degli arredi per l'ex Albergo Italia. Ente appaltante: Comune di Olbia (SS) tel. 0789/52018-52027 fax 0789/67760. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per mezzo di pubblico incanto con la procedura di cui all'art. 9 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 20 luglio 1992 n. 358, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19 comma 1 lett. b) del medesimo decreto legislativo. Luogo della fornitura: Comune di Olbia, via Porto Romano. Importo della fornitura: L. 1.151.220.000.

Importo a base d'asta: L. 959.385.000. Termine e indirizzo di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 16 gennaio 2002 il bando integrale sarà disponibile presso il settore Urbanistica e presso la Copy fax in via Macerata 0789/67150.

Il direttore generale: dott. Giovanni Achenza.

C-33490 (A pagamento).

CITTÀ DI CASARSA DELLA DELIZIA (Provincia di Pordenone)

Estratto avviso di gara ad asta pubblica (art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924) per acquisto macchina operatrice «Terna» e ritiro in permuta di macchina operatrice di proprietà comunale.

1. Ente appaltante: Comune di Casarsa della Delizia, piazza IV Novembre n. 23, tel. 0434/873911, cap. 33072.

2. Natura dell'appalto: fornitura n. 1 macchina operatrice «Terna» con accessori e ritiro in permuta macchina operatrice comunale.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica (art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/1924). Offerta più vantaggiosa per l'ente, il cui prezzo complessivo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta (L. 126.000.000, I.V.A. e oneri compresi).

4. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 28 dicembre 2001.

5. Il bando di gara ed il capitolato d'appalto possono essere richieste all'Ufficio segreteria (tel. 0434/873911).

Casarsa della Delizia, 29 novembre 2001

Il responsabile del procedimento: Ilaria Colorio.

S-25560 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a corpo e a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 187/2001.

Riquilificazione di piazza S. Giustina, viale Affori.

Importo a base d'appalto: L. 2.497.763.336 (€ 1.289.987,11), (I.V.A. esclusa); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: L. 71.733.500 (€ 37.047,26); (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3 con iscrizione alla classifica IV fino a L. 5 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 8 gennaio 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 28 novembre 2001 e sul sito web: www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. arch. Silvia Volpi, direttore del Settore arredo urbano, tel. 02/88467711-12 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8735 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 190/2001.

Manutenzione straordinaria per il risanamento e la tinteggiatura delle facciate, la bonifica amianto delle coperture, la tinteggiatura delle parti comuni interne ed esterne, l'adeguamento dei locali immondezzai, il rifacimento degli impianti e lavori vari di completamento presso gli immobili di Edilizia residenziale pubblica di via Rizzoli nn. 73/87.

Importo a base d'appalto: L. 6.162.931.831 (€ 3.182.888,66) I.V.A. esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: L. 16.995.408 (€ 8.777,40); (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 con iscrizione alla classifica V fino a L. 10 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili ed affini; L. 4.185.879.560; cat. e class.: OG1 class. IV; decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

opere scorporabili: impianti; L. 1.977.052.271; cat. e class.: OG11, class. III; decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano entro e non oltre le ore 12, del giorno 3 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10, del giorno 4 gennaio 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 28 novembre 2001 e sul sito web: www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Giansalvatore Tafuro della Direzione centrale tecnica, Settore edilizia residenziale pubblica, tel. 02/88465070 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8734 (A pagamento).

COSORZIO DI BONIFICA DEL GARGANO

Foggia, viale C. Colombo n. 243

Avviso di aggiudicazione licitazione privata

Oggetto: lavori di ristrutturazione ed ammodernamento di reti irrigue a servizio dei terreni agrumetati in agro di Rodi e Vico Garganico. I.B.A. L. 8.871.485.800. Licitazione privata con criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Imprese invitate: n. 94. Offerte ricevute: 39. Aggiudicazione: 17 ottobre 2001. Aggiudicatario: Eredi Allerta Nicola S.a.s., Napoli, via F. Petrarca n. 93. Ribasso: 24,16%. Importo netto L. 6.659.878.830.

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

C-33561 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita: lavori di ampliamento e chiusura della piastra del ghiaccio nell'area sportiva Ghiaine a Trento sud (TN) (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55). Importo a base di gara € 4.389.887,29 (L. 8.500.007.054) di cui € 401.847,83 (L. 778.085.900) per oneri di sicurezza.

Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19, 38100 Trento. Data aggiudicazione: 24 settembre 2001. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 39, comma 1, lett. b) della L.P. n. 26/1993.

Imprese invitate: 1) Carron cav. Angelo S.p.a., San Zenone degli Ezzelini (TV); 2) Chini costruzioni S.p.a., Trento; 3) Collini Impresa costruzioni S.p.a., Trento; 4) Comai Tullio & C. S.r.l., Vigo Cave-dine (TN); 5) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna per conto di CFM Cooperativa Fabbri e Meccanici ed Affini a r.l. di Ellera (PG); 6) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro - Concoop, Forlì per conto di C.A.R. S.c. a r.l. di Rimini e Carmetal S.c. a r.l. di Forlì; 7) Cooperativa di costruzioni S.c. a r.l., Modena; 8) Costruzioni Casarotto S.r.l., Villa Agnedo (TN); 9) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l., Riva del Garda (TN); 10) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l., Spormaggiore (TN); 11) Costruzioni Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 12) Costruzioni Pasqualini S.r.l., Ala (TN); 13) Edilvanzo S.r.l., Cavalese (TN); 14) F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN); 15) Garbari S.p.a., Gardolo (TN); 16) Inco S.r.l., Pergine Valsugana (TN); 17) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c., Milano; 18) I.R.E.S. - Impresa Rotaliana Edile Stradale S.r.l., Mezzolombardo (TN); 19) Ipsa S.r.l., Mezzolombardo (TN); 20) Martinatti Silvio & C. S.n.c., Arco (TN); 21) Martinelli e Benoni S.r.l., Ronzo-Chienis (TN); 22) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 23) Pivato Guerrino S.p.a., Onè di Fonte (TV); 24) Pretti & Scalfi S.p.a., Tione di Trento (TN); 25) Rocco Galvagni & C. S.r.l., Rovereto (TN); 26) SAC.ED. S.r.l., Napoli; 27) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (TN); 28) Zilio S.p.a., S. Giuseppe di Cassola (VI); 29) Zortea Aldo costruzioni, Castelnuovo Vals. (TN); 30) Associazione Temporanea di Imprese fra Tecnoimpianti S.r.l., Ragusa (capogruppo) e Sedel S.r.l., Ragusa (mandante).

Imprese partecipanti: 2), 6) e 14) in associazione temporanea costituita in sede di gara con l'Impresa Costruzioni Altogarda S.r.l., Trento e 23).

Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: associazione temporanea fra l'Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. (capogruppo), Arco (TN) e l'Impresa Costruzioni Altogarda S.r.l. (mandante cooptata), Trento.

Importo offerto: € 3.986.471,51 (L. 7.718.885.198), che maggiorato degli oneri per la sicurezza determina un totale generale rettificato in € 4.388.319,34 (L. 8.496.971.098), e verso un termine di esecuzione dei lavori pari a 300 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il dirigente del servizio ambiente:
ing. Roberto Zanini

C-33500 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

1. Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena, tel. 0547/356111, fax 0547/356446.

2. Affidamento quinquennale della gestione dei servizi d'informazione e comunicazione al cittadino del Comune di Cesena: Informagiovani, centro donna/informadonna, per un importo a base d'asta annuale di € 113.962,00 (L. 220.661.201) + I.V.A. [totale complessivo quinquennale di € 569.810,00 (L. 1.103.306.008) + I.V.A.] cat. di servizio: 26, 27. Num. di rif.to C.P.C.: 96.

3. Luogo di esecuzione: Cesena, locali siti in piazza del Popolo n. 9.

4. Riferimenti normativi: a) —; b) direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/95, regolamento comunale dei contratti, regolamento comunale di Contabilità; c) si.

5. Divisione lotti: non sono ammesse offerte parziali per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: —.

7. Durata del contratto: anni cinque, ad iniziare dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2007.

8. Richiesta di documenti, termini e modalità di pagamento: a) Comune di Cesena, serv. del Cittadino, piazza del Popolo n. 10, tel. 0547/356323 fax 0547/356446; b) ore 12,30 del giorno 31 gennaio 2002; c) € 2,58 (L. 5.000) a mezzo versamento sul c/c postale n. 14412472 intestato a Comune di Cesena, Servizio tesoreria, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena. Nella causale dovrà essere specificato: «Pagamento materiale gara appalto Servizi informativi».

9. Termine per il ricevimento delle offerte. luogo e lingua: a) ore 13 del giorno 1° febbraio 2002; b) Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena, Italia; c) italiano.

10. Apertura delle offerte: a) luogo aperto al pubblico; b) 8 febbraio 2002, alle ore 9, sala aperta al pubblico del Comune di Cesena.

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo a base di gara pari a € 11.396,20, (L. 22.066.120). Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattato. Fidejussione bancaria o assicurativa o versamento in contanti.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a mezzo di competenti capitoli di bilancio comunale e pagamento sulla base di fatture trimestrali, secondo le disposizioni previste dal regolamento comunale di contabilità.

13. Forma giuridica: —.

14. Condizioni minime: capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 gg. dalla data fissata per l'esperienza della gara, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata contrattuale, fatta salva l'applicazione della revisione periodica del prezzo nei termini di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

16. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in relazione a: a) qualità della proposta organizzativa e di sviluppo dei servizi; b) merito tecnico; c) offerta economica. Sono ammesse solo offerte al ribasso.

17. Altre informazioni: —.

18. Preinformazione: no.

19. Data di invio del bando: 27 novembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 27 novembre 2001.

21. —.

Il responsabile del procedimento:
rag. Maurizio Brunelli

C-33489 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), di detto decreto, per l'affidamento del servizio di vigilanza notturna e diurna presso aree di proprietà comunale per il periodo 1° marzo 2002-31 dicembre 2003 entro l'importo complessivo di € 525.717,87 (I.V.A. esclusa), pari a L. 1.017.931.747. L'avviso di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3, Brescia, e sul sito del Comune di Brescia, all'indirizzo www.comune.brescia.it indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato tel. 030/2977503. Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti n. 3 Brescia, entro le ore 12 del giorno 3 gennaio 2002.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-33531 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Appalto aggiudicato (avviso postinformazione)

1. Norme ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo, Giunta regionale Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila tel. 0862/3631, fax 0862/363332.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta nella forma del pubblico incanto;

3. Data di aggiudicazione: ordinanza del dirigente del servizio programmazione acquisti ed appalti DD4/69 del 28 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

5. Offerte ricevute: n. 7 (sette).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Corporate Software S.r.l., viale Monza n. 1 Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto prodotti di licensing denominati Microsoft enterprise Agreement, per le quantità indicate sul modulo offerta.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 567.399.358 + I.V.A. (€ 293.037,31) 1° quota annuale per n. 3 anni di durata e con possibilità di richiedere postazioni aggiuntive;

9. Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 1° settembre 2001.

10. Data di invio e ricevimento del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 novembre 2001.

L'Aquila, 19 novembre 2001

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-33488 (A pagamento).

NUOVA SERPENTINO D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Chiesa in Valmalenco (SO), località Castellaccio n. 1

Partita I.V.A. n. 00073800146

Avviso di vendita di azioni all'asta

La società Nuova Serpentino d'Italia S.p.a. con sede in Chiesa in Valmalenco, località Castellaccio n. 1, procederà alla vendita all'asta di n. 5.500 (cinquemilacinquecento) azioni proprie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna, quindi per complessive L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni), secondo le seguenti modalità:

1) luogo dell'asta: l'asta si effettuerà il giorno 27 dicembre 2001 presso lo studio del notaio Francesco Surace in Sondrio via Stelvio n. 14 alle ore 18,30;

2) valore base di riferimento: l'asta sarà all'incanto con offerta prima al rialzo e, in mancanza di queste, al ribasso, partendo dall'importo di L. 700.000.000 (settecentomilioni);

3) prelazione dei soci: se all'asta partecipa anche uno o più degli attuali soci, ognuno di essi, a parità di prezzo rispetto all'aggiudicatario, ha diritto di prelazione, da esercitarsi nel tempo di trenta giorni dalla data di aggiudicazione;

4) cauzione: per partecipare all'asta è necessario depositare presso il notaio Surace, almeno tre giorni prima, quindi entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 2001 una cauzione con assegno circolare intestato al notaio Francesco Surace dell'importo di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni);

5) offerta minima: in caso di asta al ribasso la società fisserà un valore minimo al di sotto del quale le offerte non verranno accettate.

Chiesa in Valmalenco, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Cabello

S-25674 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE
Settore lavori pubblici

Estratto dell'avviso di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla «strada di collegamento tra la s.s. 156 e la s.s. 637»: (decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.).

Stazione appaltante: Coune di Frosinone, Settore lavori pubblici, piazza VI Dicembre, 033100 Frosinone, tel. 0775.2651, fax 0775.265233, <http://www.comune.frosinone.it>. Partita I.V.A. n. 00264560608. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. 867, C.P.V. 742130000. Affidamento dei servizi di ingegneria, dell'importo presunto di L. 1.380.000.000 (€ 12.710,52). Adeguamento e sviluppo dei progetti in possesso dell'amministrazione, stesura dei progetti preliminare, definitivi ed esecutivi. L'affidamento comprende altresì le attività di coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, nonché tutte le attività tecnico amministrative connesse. Tempo massimo per la redazione della progettazione: 350 giorni per la prima fase e ulteriori 90 giorni per la seconda fase, termini decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), commi 4, 6, della legge n. 109/94 e s.m.i. dall'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95 (direttiva n. 92/50/CEE). Modalità di finanziamento: finanza del «Patto territoriale per lo sviluppo di Frosinone», fondo DOCUP ob. 2 (D.G.R. Lazio n. 640/2001) e cofinanziamento comunale. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti criteri: a) professionalità: fattore ponderale 30; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 40; c) offerta economica: fattore ponderale 20; d) offerta tempo (da valutare sui 90 giorni della seconda fase): fattore ponderale 10. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Frosinone, Uff. protocollo, piazza VI Dicembre, entro le ore 18 del giorno 4 febbraio 2002. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 11 febbraio 2002, alle ore 10. Richiesta di documenti: Comune di Frosinone, Settore LL.PP., tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12. L'invio della copia integrale del bando e del disciplinare di gara è gratuito. Il bando integrale ed il disciplinare di gara sono pubblicati all'albo pretorio dell'ente e disponibili sul sito www.comune.frosinone.it Data di invio all'U.P.U.C.E.: 16 novembre 2001.

Il dirigente: arch. Francesco Acanfora.

C-33656 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. AA.GG., Servizio 1
Ufficio gare

Roma, via S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663606-3624, fax 06/67663597

Licitazione privata semplificata - Anno 2002

L'amministrazione provinciale di Roma, ai sensi dell'art. 77, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rende noto l'elenco dei lavori che intende affidare mediante licitazione privata semplificata nell'anno 2002, nonché la disciplina delle modalità di partecipazione alle gare in oggetto.

A. Soggetti ammessi.

Sono ammessi a presentare domanda ai fini dell'inserimento nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/1994.

È fatto divieto alle imprese di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al citato art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di presentare domanda anche in forma individuale qualora abbiano richiesto l'inserimento in elenco in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati presentano domanda.

B. Domande di partecipazione e formazione dell'elenco.

La domanda di partecipazione, redatta in conformità all'allegato A e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve attestare:

1) i requisiti di qualificazione posseduti dalla ditta a nomia del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) Il numero delle domande di invito a licitazione privata semplificata per l'anno 2002 inoltrate dall'impresa alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, agli enti pubblici, compresi quelli economici, agli enti ed amministrazioni locali, alle loro associazioni e consorzi, agli altri organismi di diritto pubblico, nonché ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2 lettera b) della legge n. 109/1994.

Non si darà corso alle domande che non riportino tutte le dichiarazioni di cui all'allegato A ovvero a quelle non corredate da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 1-ter legge n. 109/94 e 77, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le domande pervenute tra il 1° dicembre 2001 ed il 15 dicembre 2001 verranno inserite nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata dell'anno 2002 nell'ordine definito con sorteggio pubblico che si terrà il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 9,30 presso la Sala gare in via di S. Eufemia n. 19, Roma; le domande pervenute dopo il 15 dicembre saranno inserite in elenco nell'ordine di presentazione.

I soggetti che intendono presentare domanda devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, un plico sigillato il quale riporti sul retro la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura «licitazione privata semplificata, anno 2002, domanda d'inserimento in elenco».

Il plico deve essere recapitato tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata ovvero a mano e contenere, a pena del mancato inserimento in elenco, l'allegato A debitamente compilato, nonché fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

C. Espletamento delle gare.

Le gare di cui all'allegato B verranno espletate nel corso dell'anno 2002 con la procedura di cui all'art. 23, commi 1-bis e 1-ter della legge n. 109/1994, secondo l'ordine suggerito dalle esigenze organizzative dell'amministrazione.

Per ciascuna gara la stazione appaltante procede ad inoltrare l'invito a presentare offerta ad almeno trenta concorrenti nel rispetto dell'ordine in cui sono inseriti in elenco e sempre che siano in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori (art. 23, comma 1-bis legge n. 109/94 e 77, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Qualora in elenco figurino meno di trenta concorrenti qualificati per essere invitati ad una determinata gara, questa verrà espletata mediante pubblico incanto.

Le imprese inserite nell'elenco possono ricevere ulteriori inviti solo dopo che la stazione appaltante ha invitato tutti i soggetti dell'elenco, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori a cui si riferisce l'invito.

Nell'ipotesi contemplata dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994, l'amministrazione procederà ad invitare esclusivamente trenta imprese qualificate, oltre che nella categoria prevalente, altresì nella/e categoria/e specializzata/e di cui all'art. 72, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e solo ove queste fossero presenti in elenco in numero inferiore a trenta, gli inviti residui sarebbero estesi alle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, fermo restando per queste ultime l'obbligo di costituzione di A.T.I. verticale ai fini dell'ammissione alla gara.

D. Avvertenze.

Le imprese le quali, alla data di presentazione della domanda, abbiano ancora in corso il procedimento di rilascio di attestazione di qualificazione o comunque siano sprovviste di attestato SOA, saranno inserite in elenco limitatamente alle gare di importo inferiore a € 150.000, ferma restando la possibilità, una volta conseguita la menzionata attestazione, di integrare la domanda, sempre utilizzando l'allegato A, fino al 30 novembre 2002.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 29 novembre 2001: è altresì disponibile su internet all'indirizzo <http://www.provincia.roma.it>, ovvero acquisibile presso via IV Novembre n. 119/A Roma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al dott. Genaro Fiore (tel. 06/67663606 fax 06/67663597).

Il dirigente del servizio: dott. Mario Neroni.

Allegato A	Allegato B		
Alla Provincia di Roma Ufficio gare	Strada provinciale	R.D.P.	Importo in milioni di L./€
	—	—	—
Mittente: impresa	1) s.p. Castelmadama - Chiesula (allargamento + muri)	ing. Esposito	380/196.253,62
Oggetto: licitazione privata semplificata, anno 2002.	2) s.p. Frascati Tuscolo 2° b. Montep. (pavim. + pres. idr. + marc.)	ing. Esposito	378/195.220,71
Domanda di inserimento nell'elenco delle imprese da invitare	3) s.p. Maremmana Superiore (consol. Scarpatà)	ing. Esposito	250/129.114,22
Il sottoscritto	4) s.p. Sambuci Cerreto (sist. + muro + pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	468/241.701,83
Nato a il	5) s.p. Saracinesco (illum)	ing. Esposito	150/ 77.468,53
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	6) s.p. Torricella (allarg. + pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	378/195.220,71
con sede in via c.a.p.	7) s.p. Artena Giulianello (pavim.)	ing. Esposito	200/103.291,38
Tel. fax	8) s.p. Castel S. Pietro (braccio)	ing. Esposito	140/ 72.303,97
Chiede	9) s.p. Colle Pizzuto	ing. Esposito	120/ 61.974,83
l'inserimento nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata dell'anno 2002 per le seguenti categorie e classifiche:	10) s.p. Empolitana I (pavim.)	ing. Esposito	107/ 55.260,89
.....	11) Empolitana I (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	850/438.988,36
[Avvertenza: in ordine alle categorie per le quali si chiede l'inseri- mento limitatamente alle gare di importo inferiore ai € 150.000, indi- care «classifica 0», per esempio OS6 (class. 0)].	12) s.p. Formale Nuovo Valle Tomba (pavim. + pres. idr.- int. 2)	ing. Esposito	550/284.051,29
A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oltre alle conseguenze ammini- strative previste dalla normativa in materia di appalti di lavori pubblici,	13) s.p. Gallicano Poli (pavim. + pres. idr. + bonif. pareti rocc.)	ing. Esposito	360/185.924,48
Dichiara:	14) s.p. Galleria di Sopra (pavim. profido)	ing. Esposito	300/154.937,07
ai fini della richiesta di invito per le gare di importo pari o inferiore a € 150.000;	15) s.p. Nemorense (opere d'arte)	ing. Esposito	1.000/516.456,90
1) di essere in possesso, relativamente alle categorie per le quali si richiede l'inserimento in elenco, dei requisiti di qualificazione previ- sti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ed ai fini della richiesta di invito per le gare di importo superiore a € 150.000;	16) s.p. Olmi e Stazione Prenestina (pavim. + presid idr.)	ing. Esposito	480/247.899,31
2) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione previ- sta dall'art. 8, comma 4 della legge n. 109/1994, nonché dai titoli II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;	17) s.p. Palestrina Capranica (pavim.)	ing. Esposito	750/387.342,67
3) denominazione della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione, della quale si allega fotocopia dichiarata conforme all'o- riginale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:	18) s.p. Pedemontana II (tombino)	ing. Esposito	130/ 67.139,40
4) data di rilascio:	19) s.p. Pratica di Mare (pavim. + pres. idr. + ampl. incr.)	ing. Esposito	800/413.165,52
5) categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo:	20) s.p. Prenestina Poli	ing. Esposito	835/431.241,51
6) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;	21) s.p. Ripa in Cave (pavim. porfido)	ing. Esposito	400/206.582,76
7) di non aver presentato un numero di domande di partici- pazione a licitazione privata semplificata ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) per l'anno 2002, superiore a quello previsto dal- l'art. 23, comma 1-ter, legge n. 109/94; in proposito si indicano in det- taglio le amministrazioni e gli altri soggetti ex art. 2, comma 2, a) e b), ai quali è stata inoltrata domanda per l'anno 2002:	22) s.p. Roncigliano (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	400/206.582,76
.....	23) s.p. Sacida Cavallo Morto (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	400/206.582,76
8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;	24) s.p. Tivoli Poli (gabbionate)	ing. Esposito	340/175.595,35
oppure:	25) s.p. Tivoli Poli (frana)	ing. Esposito	190/ 98.126,81
di non essere tenuto all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;	26) s.p. Velletri Nettuno (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	720/371.848,97
9) di non assumere mano d'opera che non sia in regola con la vigente normativa sulle assunzioni e sul trattamento previdenziale ed assistenziale dei lavoratori.	27) Interventi di bonifica pareti rocciose Area Prenestina	ing. Esposito	279/144.091,47
Il rappresentante legale	28) s.p. Colle dell'oro (pavim. + pres. idr. dal km 0 al km 7,200)	ing. Esposito	567/292.831,06
.....	29) s.p. Gallicano Poli (pavim. dal im 0,300 al km 6,300 bonif. pareti e riattivaz pres. idr.)	ing. Esposito	300/154.937,07
Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o con- sorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, cia- scuna impresa associata o consorziata dovrà presentare l'allegato A compilato in ogni sua parte.	30) s.p. S. Vito Bellegra (allarg Km 8)	ing. Esposito	500/258.228,45
Nota: indicare nel presente riquadro l'indirizzo presso il quale si richiede che vengano recapitate le lettere d'invito.	31) s.p. S Vito Capranica (risagom e strato usura dal km 3,800 al km 5,800)	ing. Esposito	300/154.937,07
Via c.a.p.	32) s.p. Osa gallicano (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	1200/619.748,28
Tel. fax	33) s.p. Segni Rocca Massima (pavim. +pres. idr.)	ing. Esposito	1194/616.649,54
	34) s.p. Fienili (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	460/237.570,17
	35) s.p. Selva Pian Marano (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	360/185.924,48
	36) s.p. Empolitana II (consolid)	ing. Esposito	800/413.165,52
	37) s.p. Palianese (allarg + pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	440/227.241,04
	38) s.p. Ardeatina (pavim.)	ing. Esposito	900/464.811,21
	39) s.p. Cancelliera (pavim.)	ing. Esposito	800/413.165,52

Strada provinciale	R.D.P.	Importo in milioni di L./€
40) s.p. Pedemontana dei Castelli (pavim.)	ing. Esposito	700/361.519,83
41) s.p. Ponte Ursino - Bellegra Cerquette (frana)	ing. Esposito	240/123.949,66
42) s.p. Prenestina Poli (sist. incrocio loc. Castiglione)	ing. Esposito	100/ 51.645,69
43) s.p. Colle Garinelli (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	232/119.818,00
44) Collegamento s.p. Traiana s.s. Carpinetana	ing. Esposito	700/361.519,83
45) s.p. Arcinazzo (pavim. + pres. idr.)	ing. Schirato	350/180.759,91
46) s.p. Cineto (pavim. barriere metal.)	ing. Schirato	600/309.874,14
47) s.p. Maremmana Superiore (pavim.)	ing. Schirato	800/413.165,52
48) s.p. Morlupo Capena (pavim.)	ing. Schirato	298/153.904,15
49) s.p. Pataccaro V.le Puccinelli cong.	ing. Schirato	250/129.114,22
50) s.p. Sacrofano Cassia (pavim. cunette)	ing. Schirato	300/154.900,00
51) s.p. Sacrofano Cassia (consolid. corpo strad)	ing. Schirato	76/ 39.250,72
52) s.p. S. Angelo Romano (pavim. e protez scarpata)	ing. Schirato	680/351.190,69
53) s.p. Subiaco Cervara (pavim.)	ing. Schirato	900/464.811,21
54) s.p. Trevignano Sutri (pavim.)	ing. Schirato	600/309.874,14
55) s.p. Vallepietra Campo La Pietra (consolid pareti)	ing. Schirato	1000/516.456,90
56) s.p. Anguillara Vigna di Valle (pavim. allarg. dal km 2 al km 5,900)	ing. Schirato	500/258.228,45
57) s.p. Sacro Speco (rifac pavim. + pres. idr. dal km 0,000 al km 0,600)	ing. Schirato	120/ 61.974,83
58) s.p. Settevene Palo I (rifac. marc. abitato di Trevignano)	ing. Schirato	300/154.937,07
59) s.p. Subiaco Jenne Vallepietra (muro sottoscarpa al km 11,670 circa e bonifica tratto stradale)	ing. Schirato	185/ 95.544,53
60) s.p. Tivoli S. Polo Marcellina (nuova strada colleg. con s.p. S. Polo Monte Morra)	ing. Schirato	600/309.874,14
61) Via dei Laghi - Vivaro, via Latina (pavim. + pres. idr.)	ing. Esposito	1200/619.748,28

Avvertenza: l'elenco dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificata nell'anno 2002 ricomprende, oltre a quelli sopra enumerati, i lavori inseriti nell'elenco 2001 per i quali le relative lettere d'invito non siano state spedite entro il 31 dicembre 2001, nonché quelli che dovessero aggiungersi nel corso del 2002, previa integrazione del presente elenco, resa pubblica sul sito internet dell'amministrazione provinciale.

Gli importi riportati per le gare dal n. 1) al n. 61) non rappresentano gli importi a base d'asta, bensì gli importi dei lavori comprensivi di I.V.A. e somme a disposizione dell'amministrazione.

C-33484 (A pagamento).

AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Aeroporto di Genova S.p.a., con sede in Genova, Sestri P. (Italia), presso l'aerostazione passeggeri dell'aeroporto C. Colombo, telefono 0039/1060151, fax 0039/106015487.

2. Assunzione di un mutuo per il finanziamento di opera pubblica, ai sensi del decreto ministeriale n. 68T del 25 maggio 1999. Servizi bancari. Categoria 3 sub B) dell'allegato XVI A del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di svolgimento del servizio Genova Italia. L'erogazione del mutuo verrà effettuata sul conto corrente intestato ad Aeroporto di Genova S.p.a. ed acceso presso l'Istituto di credito dell'aggiudicatario.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese bancarie autorizzate all'esercizio del credito ai sensi delle norme vigenti in materia (decreto legislativo n. 385/93).

5.b) La disciplina applicabile all'asta pubblica è quella contenuta nel decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e s.m.i.

6. L'ammontare del mutuo sarà pari all'importo di aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi alle opere civili ed agli impianti necessari per la realizzazione di sei hangar per il ricovero aeromobili, con interposta una officina per le riparazioni ed una palazzina uffici a tre piani e, comunque, non superiore a quello di L. 17.254.082.211 (€ 8.910.989,79) oltre ad I.V.A., posto a base di gara. I tempi di erogazione del mutuo dovranno essere compatibili con le modalità di pagamento dei lavori stabiliti dallo schema del contratto in oggetto.

7. Il disciplinare di gara, i fac-simili della dichiarazione, lo schema del contratto di mutuo e quello dell'appalto dei lavori potranno essere richiesti all'Ufficio acquisti di Aeroporto di Genova S.p.a., telefono 0039/106015478, telefax 0039/106015446 e verranno consegnati a tutti gli interessati previa richiesta formale.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede di Aeroporto di Genova S.p.a. (Segreteria generale, Aerostazione passeggeri, C. Colombo di Genova Sestri Ponente, cap. 16154) entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 gennaio 2002. Le offerte pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

9. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la sede di Aeroporto di Genova S.p.a. alle ore 15 del giorno 22 gennaio 2002. Saranno ammessi ad assistere alla apertura delle offerte esclusivamente i soggetti muniti di regolare procura rilasciata dalle imprese bancarie concorrenti.

10. Il mutuo avrà durata quindicinale, con 30 rate semestrali posticipate di ammortamento per capitale ed interessi a totale carico dello Stato italiano in conformità a quanto previsto del decreto ministeriale n. 68T del 23 maggio 1999.

11. È ammessa la partecipazione di imprese ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.

12. Le condizioni minime di partecipazione all'asta pubblica sono quelle indicate dal disciplinare di gara in conformità all'art. 22 decreto legislativo n. 158/95 ed alle altre norme da esso richiamate nonché alla legge n. 68/99.

13. L'offerta vincola il concorrente per un periodo di 180 giorni.

14. Il contratto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i., al concorrente che offrirà il tasso di interesse fisso più basso.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 novembre 2001 e ricevuto il —.

Aeroporto di Genova S.p.a.
Il direttore generale: dott. G. Raimondi

G-778 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Via A. Ali n. 1

Avviso relativo a licitazioni private aggiudicate per lavori di costruzione alloggi di ERP

1. Comune di Anghi - IBA L. 5.496.000.000 (€ 2.838.447,12), data di aggiudicazione: 11 dicembre 1998; imprese partecipanti: n. 11; aggiudicatario: eredi Sale Antonio S.a.s. di Sale Eduardo; ribasso del 9,87% corrispondente a L. 4.953.544.800 (€ 2.558.292,38).

2. Comune di Bracigliano - IBA L. 1.725.000.000 (€ 890.888,23); data di aggiudicazione: 3 luglio 1998; imprese partecipanti: n. 14; aggiudicatario: eredi Sale Antonio di Sale Eduardo; ribasso del 12,19% corrispondente a L. 1.514.722.500 (€ 782.288).

Procedura di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. Finanziamento: legge n. 457/78 - Quadriennio 92/95.

Il titolare dell'area organizzativa appalti e contratti:
dott. Carlo Morvillo

S-25498 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso l'Ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale di Sondrio, una gara, avente la forma di pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di una spazzatrice stradale.

L'importo dell'appalto ammonta presuntivamente ad € 129.000 oltre I.V.A. nella misura di legge.

Modalità di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma b, dell'articolo 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, valutata in base ai punteggi indicati nel capitolato tecnico.

Scadenza presentazione offerte: 11 gennaio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ingegner Claudio Bolgia, responsabile del servizio «viabilità» della Provincia di Sondrio (telefono 0342531306) oppure consultare il sito internet della Provincia di Sondrio all'indirizzo: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «amministrazione/bandi») dove si trova il bando di gara ed il capitolato tecnico.

Sondrio, 21 novembre 2001

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-33497 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto**

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Comando generale del corpo delle capitanerie di Porto, Ufficio contratti e forniture, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, telefono 0659084707, telefax 0659084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: porto italiano prescelto dall'amministrazione prossima al cantiere aggiudicatario;

b) oggetto dell'appalto: motovedette in vetroresina classe 2000/44 con le seguenti caratteristiche: lunghezza scafo mt 13,5 più o meno 3%; velocità massima con dislocamento di pieno carico non inferiore a 23 nodi; autonomia alla massima velocità continuativa non inferiore a 300 mg; dislocamento a nave scarica e asciutta 11,8 tonn più o meno 3%; altezza metacentrica trasversale a pieno carico, metà liquidi e 5 persone di equipaggio, 0,95; n. 2 motori diesel da 280 Kw (380 CV) a 2200 giri/min AIFO 8460 SRM 50 omologati, accoppiati ad eliche sommerse a mezzo di invertitore/riduttore;

c) fornitura di nove unità, con opzione per l'acquisto sino ad ulteriori nove, esercitabile dall'amministrazione entro il termine di esecuzione del contratto;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: consegne frazionate in 5 lotti (il primo composto da n. 1 unità e gli altri quattro da n. 2 unità ciascuno), da completarsi entro diciotto mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: si osserva l'art. 10, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 gennaio 2002 (ore 12). In caso di consegna a mano o con servizio di posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì, esclusi festivi, ore 9/12, e farà fede l'attestazione dell'Ufficio ricevente (vedi punto 1.);

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni solari dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno le caratteristiche di cui al punto 3.b).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 315.000.000 (€ 162.683,92) al momento della presentazione offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara (fermo restando quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92) l'istanza bollata, con firma autenticata, ovvero corredata di fotocopia del documento di identità, deve essere integrata da: a) i documenti di cui agli articoli 11, 12, 13.c) e 14.a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; b) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della ditta; c) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/68 di conformità della ditta ai previsti standard di qualità ISO 9002 o equivalenti con riferimento all'oggetto della gara. La certificazione dovrà essere fornita in sede di presentazione delle offerte.

A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,46).

10. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: a) l'unità dovrà essere allestita su guscio prodotto dalla Halmatic di Southampton, Mod. Nelson 44, in conformità ai piani generali che sono custoditi dall'amministrazione, con rilascio di certificazione R.I.Na. marca ★ (100 - A - 1.1 - Nav. S (entro 100 miglia dalla costa) Servizio soccorso e Polizia marittima; b) validità dell'offerta: 270 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; c) tutti i materiali di costruzione dovranno essere di prima qualità, idonei all'uso marino ed esenti da difetti; la costruzione dovrà avvenire in luogo coperto e tecnicamente idoneo; d) le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni del capitolato generale d'onere per i contratti stipulati dall'Amministrazione della difesa, decreto ministeriale 14 aprile 2000, n. 200, laddove applicabili, e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri della Marina militare regio decreto n. 135/1910, in quanto applicabile e non in contrasto con il predetto decreto ministeriale n. 200/2000; e) i prezzi rimangono invariati per la fornitura di nove unità ed eventuale opzione sino ad ulteriori nove e non saranno sottoposti a revisione, salvo l'art. 6, legge n. 537 del 1993 e successive modificazioni; f) sarà escluso dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e, se previsto, il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/90, o a norme equivalenti. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

14. —

15. Data di invio del bando: 30 novembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 30 novembre 2001.

Il capo reparto C.A.(CP): Pier Luigi Piccolo.

C-33558 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)**

Piazza Duomo n. 1

Fax 0383/336468

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: «Materiali necessari per la realizzazione e manutenzione segnaletica stradale verticale nel territorio del Comune di Voghera biennio 2002-2003». Importo massimo presunto: L. 80.000.000 (pari ad € 41.316,55) I.V.A. esclusa. Riferimenti legislativi: artt. 76 e seguenti, regio decreto n. 827/24 con il criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera. La gara avrà luogo presso la Sala riunioni del Settore LL.PP., via Rosselli n. 20, il 17 gennaio 2002, ore 9,30. Termine presentazione offerte: 16 gennaio 2002. Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale che può essere richiesto all'Uff. contratti, via Rosselli n. 20, telefono 0383/336467-9-5-473, fax 0383/336468 oppure reperito sul sito www.comune.voghera.pv.it

Voghera, 27 novembre 2001

Il dirigente sett. polizia municipale serv. istituzion.:
dott. Giuseppe Calcatella

C-33563 (A pagamento).

COMUNE DI SALTRIO
(Provincia di Varese)

Bando di gara di pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Saltrio, via Cavour n. 37, 21050 Saltrio (VA), tel. 0332486166, telefax: 0332486178, e-mail: saltrio@comune.saltrio.va.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo fornito dalla stazione appaltante, art. 21, primo comma, lett. c) legge n. 109/94, art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con esclusione delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e dall'art. 89, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nell'interpretazione datane dall'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici con propria determinazione n. 4 del 26 ottobre 1999.

2.b) Forma del contratto, oggetto del bando di gara: il contratto verrà stipulato a corpo e misura, il bando di gara concerne i lavori di esecuzione delle opere di costruzione del centro sportivo comunale in fregio a via Rossini, opere civili, 1° lotto funzionale. 3.a) Luogo di esecuzione: i lavori sono da eseguire nel territorio comunale di Saltrio (VA), via Rossini. 3.b) Natura ed entità dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le lavorazioni e forniture necessarie per realizzare il 1° lotto funzionale del centro sportivo comunale in fregio a via Rossini, secondo quanto indicato nel progetto esecutivo dell'opera ed appartengono interamente alla categoria prevalente OG1 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Gli importi delle opere e prestazioni richieste sono così stabiliti: 3.b1) importo lavori soggetti ad offerta economica: L. 1.946.000.000 pari ad € 1.029.298,60; 3.b2) oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/96) non soggetti ad offerta economica: L. 47.000.000 pari ad € 24.273,474. 3.c) Divisione in lotti: il progetto dell'opera ed il relativo bando di gara riguardano esclusivamente il 1° lotto funzionale dell'opera, cui l'offerta andrà riferita. 4. Durata dei lavori: 540 giorni consecutivi a quello della consegna; 5.a) Visione e ritiro degli atti progettuali e di gara: il progetto esecutivo, il relativo capitolato, il bando di gara e le schede su cui presentare l'offerta devono essere visionati e ritirati presso la sede del Comune di Saltrio, via Cavour n. 37, 21050 Saltrio (VA). 5.b) Pagamento per il ritiro degli atti: da effettuarsi presso la sede della stazione appaltante all'atto del ritiro. 6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte, modalità di presentazione: per prendere parte al procedimento di gara i concorrenti dovranno far pervenire, anche brevi manu, entro le ore 12,30 del giorno di lunedì 14 gennaio 2002 al protocollo della stazione appaltante, via Cavour n. 37, 21050 Saltrio una unica busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e del mittente, contenente due plichi separati. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: «contiene offerta», su quello contenente i documenti dovrà essere indicato: «contiene istanza e documenti». Il plico contenente l'offerta, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà contenere esclusivamente l'offerta. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, in bollo, e con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sui seguenti modelli «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera», da ritirare presso la sede della stazione appaltante: «modello A.1», per imprese singole; «modello A.2», per Associazioni Temporanee tra Imprese, e deve contenere l'indicazione dei singoli costi unitari distinti per categoria di lavoro o somministrazione ed il prodotto tra tali costi e le quantità indicate sulla stessa scheda nonché la percentuale di ribasso offerta rispetto al prezzo complessivo a base d'asta. Sia i prezzi unitari che i prodotti tra tali prezzi e le quantità indicate che il ribasso percentuale andranno formulati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, prevarrà il prezzo espresso in lettere. Fatta salva la verifica dell'anomalia delle offerte da effettuarsi come indicato nel presente bando, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente il cui ribasso percentuale indicato in lettere sarà stato più alto. L'offerta dovrà essere sottoscritta, su ogni pagina, a seconda dei casi ricorrenti: «modello A.1»: con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa partecipante; «modello A.2»: con firma leggibile e per esteso dai legali rappresentanti o da persone munite dei poteri di rappresentanza di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, nel caso di associazione ancora non formalmente costituita, o da persona abilitata a rappresentare la sola impresa capogruppo nel caso di associazione formalmente costi-

tuita che abbia ricompreso nel plico contenente istanza e documenti l'atto di costituzione dell'A.T.I. In caso di associazione non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà contenere l'impegno dei sottoscrittori a conferire mandato, in caso di aggiudicazione, all'impresa capogruppo, secondo la dichiarazione riportata nel facsimile modello A.2. A pena di esclusione tali sottoscrizioni non vanno autenticate. Il plico contenente l'istanza e i documenti, anch'esso sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'oggetto della gara e l'indicazione del mittente, deve contenere, nel caso di imprese singole: a1) istanza di partecipazione alla gara di appalto redatta in lingua italiana in carta semplice dal legale rappresentante della ditta o da altra persona abilitata ad esprimerne definitivamente la volontà, secondo il «modello B.1» da ritirare presso la sede della stazione appaltante; a2) fotocopia del documento di identità della persona che sottoscrive l'istanza e, solo se posseduta e se si intende fruire del beneficio del dimezzamento degli importi delle cauzioni; a3) certificazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europea Uni Cei En 45000, attestante il possesso da parte della ditta concorrente del sistema di qualità conforme alle norme europea della serie Uni En Iso 9000 o la dichiarazione rilasciata, dai medesimi organismi, attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, mentre nel caso di imprese riunite in associazione temporanea: b1) istanza di partecipazione alla gara di appalto redatta in lingua italiana in carta semplice dal legale rappresentante o da altra persona abilitata ad esprimere definitivamente la volontà dell'impresa capogruppo, secondo il «modello B.2» da ritirare o richiedere presso la sede della stazione appaltante; b2) fotocopia del documento di identità della persona che sottoscrive l'istanza e, solo se posseduta e se si intende fruire del beneficio del dimezzamento degli importi delle cauzioni; b3) certificazioni rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europea Uni Cei En 45000, attestanti il possesso da parte di tutte le ditte facenti parte dell'associazione temporanea, del sistema di qualità conforme alle norme europea della serie Uni En Iso 9000 o le dichiarazioni rilasciate, dai medesimi organismi, attestanti la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Ai sensi dell'art. 13, quinto comma, della legge n. 109/94, in caso di Associazione Temporanea tra Imprese, fermi restando i requisiti da possedersi a norma dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i soggetti partecipanti potranno scegliere di avvalersi o meno della facoltà prevista dall'art. 13, quinto comma della legge n. 109/94 di costituire l'associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione: in caso affermativo, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'associazione temporanea e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa, oltre che nell'istanza, qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso negativo, occorre ricomperdere nel plico contenente l'istanza e i documenti; b3.1) scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 contenente il mandato conferito all'impresa capogruppo da parte delle mandanti per l'espletamento di tutte le attività afferenti l'appalto. Tutti i concorrenti (imprese singole o associate) devono inserire nel plico contenente l'istanza e i documenti: c) la documentazione attestante la prestazione della cauzione provvisoria, con le modalità di cui al paragrafo 8 del presente bando e, solo per i soggetti che, impiegando almeno 15 dipendenti, sono soggetti all'obbligo di assunzione delle categorie protette; d) certificazione rilasciata dagli Uffici pubblici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. 6.b) Indirizzo cui devono essere trasmessi i plichi: Comune di Saltrio, via Cavour n. 37, 21050 Saltrio (VA). 6.c) Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana; nel caso in cui alcuno dei documenti sia stato redatto in lingua straniera, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione asseverata da un consolato italiano. 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei pieghi: chiunque vi abbia interesse. 7.b) Data, ora e luogo di apertura: 15 gennaio 2002 a partire dalle ore 10, presso la sede della stazione appaltante, via Cavour n. 37, 21050 Saltrio (VA). 8. Cauzione e garanzie richieste: nel plico contenente l'istanza di partecipazione alla gara va accluso assegno circolare, fidejussione bancaria o assicurativa o documentazione rilasciata dal tesoriere comunale, Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, attestante l'avvenuta costituzione a favore della stazione appaltante della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (2% di L. 1.993.000.000 = L. 39.860.000 o 2% di € 1.029.298,600 = € 20.585,97). In caso di presentazione di fidejussione, questa dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di effettuazione della gara e contenere l'impegno del

fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/94, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Essa dovrà inoltre contenere la seguente clausola o altra equivalente: «Il fidejussore verserà immediatamente e comunque entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta, rinunciando esplicitamente a valersi del beneficio della escussione preventiva prevista dall'art. 1944 del Codice civile fino alla concorrenza del massimale garantito, tutte le somme che le si richiederanno a titolo di risarcimento in conseguenza del mancato adempimento degli impegni assunti nei suoi confronti dal contraente». In caso di prestazione della cauzione provvisoria in una forma prevista dall'art. 100, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 diversa dalla fidejussione, il concorrente deve, a pena di esclusione, accludere al titolo dimostrativo della prestazione della cauzione, idonea certificazione attestante l'impegno di un fidejussore verso il concorrente medesimo a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione all'interessato dell'appalto in parola. La cauzione è ridotta del 50% per i concorrenti che abbiano inserito nel plico contenente l'istanza di partecipazione la propria certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee «Uni En Iso 9000» ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlativi a tale sistema. In caso di Associazione Temporanea tra Imprese, il beneficio della riduzione della garanzia è concedibile se la certificazione di qualità rilasciata è posseduta da tutti i soggetti costituenti l'A.T.I. Le cauzioni e garanzie definitive devono essere presentate con le modalità indicate all'art. 33 del capitolato speciale. 9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mutuo concesso dall'istituto per il Credito Sportivo di L. 2.000.000.000 e, per la differenza, fondi propri di bilancio. I pagamenti sono regolati dall'art. 22 e seguenti del capitolato speciale d'appalto. 10. Associazioni Temporanee tra Imprese: i soggetti riuniti in associazione devono possedere i requisiti previsti dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e degli articoli 3 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 93, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Essendo prevista una unica categoria di lavori prevalente, è possibile esclusivamente la forma di associazione orizzontale. Per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, tale attestazione deve essere riferita alla categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare. Per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, i requisiti indicati ai paragrafi 11.b1), 11.b2), 11.b3) e 11.b4) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nelle misure minime del 40% e, per la parte rimanente, fino al 100%, dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più d'una, ciascuna delle quali deve possedere i suddetti requisiti per almeno il 10%; in ogni caso l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. 11. Condizioni di carattere economico e tecnico per prendere parte alla gara: l'impresa singola partecipante alla gara dovrà possedere i requisiti minimi indicati al successivo sottoparagrafo 11.a) o, in alternativa, al sottoparagrafo 11.b), riferiti, questi ultimi, all'ultimo quinquennio solare documentabile antecedente la data di pubblicazione del presente bando e da provare conformemente a quanto disposto dal paragrafo 15.f) del presente bando e dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: 11.a) qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata per la categoria OG1 e per una classifica d'importo non inferiore a lire 2.000 milioni (€ 1.032.913,80); sono fatte salve le norme relative alle Associazioni Temporanee tra Imprese; 11.b1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, in misura non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dei lavori da appaltare; 11.b2) esecuzione dei lavori nella categoria OG1 prevalente, derivante da attività diretta o indiretta, in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dei lavori da appaltare; 11.b3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata, qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato; 11.b4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di

noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori realizzata, costituito da ammortamenti reali e canoni di locazione finanziaria per almeno la metà del predetto valore richiesto. 12. Periodo di validità dell'offerta: i concorrenti restano vincolati alla propria offerta per un periodo di 120 giorni decorrenti dalla conclusione della gara. 13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari come indicato al paragrafo 2.a) del presente bando. 14. Varianti: disciplinate dall'art. 25 della legge n. 109/94 e dagli articoli da 134 a 136 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 15.a) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 in possesso della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione. 15.b) Fallimento o risoluzione del contratto: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario, la stazione appaltante, ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, si avvale della facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, ed al verificarsi della medesima situazione di grave inadempimento anche per il secondo classificato, la possibilità di interpellare il terzo classificato. 15.c) Subappalto: regolato dall'art. 18 della legge n. 55/90, dall'art. 34 della legge n. 109/94 dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Categoria unica e prevalente è la OG1, le cui lavorazioni sono subappaltabili in misura massima pari al 30% del loro valore totale. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. 15.d) Offerte in aumento, numero minimo di offerte: non sono ammesse offerte che non rechino percentuali di ribasso o con percentuali in aumento sull'importo a base d'asta; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. 15.e) Cause di esclusione: oltre che per i motivi espressamente indicati nel bando e nelle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, non saranno ammessi alla gara i concorrenti che non attesteranno nell'apposita istanza di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 75, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e che non avranno redatto l'offerta sull'apposito modulo fornito dalla stazione appaltante; 15.f) Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, in seduta pubblica. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione di gara presentata da ciascun concorrente e, immediatamente dopo, sempre in seduta pubblica, al sorteggio dei concorrenti, in misura pari al 10% arrotondato per eccesso del numero complessivo di quelli provvisoriamente ammessi, cui richiedere di comprovare l'effettivo possesso dei requisiti di carattere tecnico specificati al paragrafo 11. Non si procede a verifica per i soggetti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA e per quelli la cui documentazione sia già in possesso della stazione appaltante. La documentazione richiesta dovrà essere presentata alla stazione appaltante entro il termine perentorio del 25 gennaio 2002 alle ore 10. I concorrenti sorteggiati verranno tempestivamente avvisati via telefax. È pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio. Non saranno ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento o nella trasmissione della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti. In caso di concorrenti riuniti in associazione temporanea, la lettera di richiesta verrà inviata alla sola impresa capogruppo anche per nome e per conto delle mandanti. La mancata presentazione o la difformità dei dati risultanti da quanto certificato rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, comporta gli effetti previsti dall'art. 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, fatta salva la segnalazione all'autorità giudiziaria per false dichiarazioni. I plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti definitivamente ammessi alla gara verranno aperti, in seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante il 31 gennaio 2002 alle ore 15,30. 16. Pubblicazione nella G.U.C.E.: non dovuta. 17. Modalità di pubblicizzazione: art. 80, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Lì, 21 novembre 2001

Il segretario comunale: dott. Francesco Tramontana.

C-33529 (A pagamento).

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA*Bando di gara**(appalto concorso per affidamento servizi - Procedura ristretta)*

1. Ente appaltante: Ente Parco Regionale della Maremma, 58010 Alberese (GR) Provincia di Grosseto, località Pianacce, via Aurelia Antica, tel. 0564/407111, telefax 0564/407292, e-mail parcomar@gol.grosseto.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità opzioni:

categoria 26 (allegato 2, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), C.P.C. n. 96;

gestione dei servizi, promozione e valorizzazione turistica; gestione dei centri visite, foresterie, spazi destinati alla vendita di pubblicazioni, gadgets e prodotti tipici della Provincia di Grosseto, guide per itinerari di visita, trasporti e gestione del parcheggio.

Importo complessivo stimato dell'appalto: L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa) € 2.582.284,50.

Importo annuo stimato: L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) € 258.228,45).

3. Luogo della prestazione: territorio del Parco Regionale della Maremma, Italia, Prov. Grosseto, Comuni di Grosseto, Magliano in T. e Orbetello.

4. Categoria/e professionali cui è riservata la prestazione del servizio: nell'ambito dell'appalto, per quanto riguarda il servizio di guida, detta prestazione può essere svolta unicamente da operatori in possesso della qualifica professionale di «guida ambientale» e/o «guida parco», ai sensi della legge Regione Toscana n. 54/97, ai sensi del capitolato d'oneri (art. 1).

5. Offerte parziali: Non ammesse.

6. Numero dei soggetti che saranno invitati a presentare l'offerta: saranno invitati tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Varianti: ammesse solo se in conformità agli elementi minimi previsti nel capitolato e approvate dall'amministrazione appaltante.

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni dieci (10). La decorrenza dipenderà dai tempi di espletamento della gara d'appalto.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.s.mm. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti.

10. Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione:

la domanda di partecipazione, in bollo, dovrà essere redatta in lingua italiana, secondo l'allegato A) del bando di gara e sottoscritta nelle forme di legge dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento, congiuntamente da tutti i soggetti raggruppati o che intendono raggrupparsi, con indicazione del capogruppo;

la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, resa, sull'apposito modello allegato al bando, dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente (di ciascun partecipante, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e sottoscritta nelle forme di legge;

per le imprese straniere, aventi sede nell'Unione europea, è ammessa, in sostituzione, la presentazione di certificazioni e/o dichiarazioni rilasciate ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 12, commi 2 e 3, e s.s.mm.;

la domanda, contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi, riportante la dicitura «domanda di partecipazione all'appalto concorso per la gestione dei servizi, promozione e valorizzazione turistica del Parco della Maremma» dovrà pervenire al seguente indirizzo: Ente Parco Regionale della Maremma, via Aurelia Antica, località Pianacce, 58010 Alberese (GR), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 gennaio 2002, a mezzo raccomandata a/r, ovvero mediante consegna diretta all'Ufficio protocollo dell'Ente Parco (orario ufficio: lunedì, venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quaranta giorni (40) dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) corrispondente all'1% dell'importo complessivo stimato dell'appalto, prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. A seguito di aggiudicazione, la ditta appaltatrice dovrà presentare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale e stipulare una polizza assicurativa annuale di responsabilità civile verso terzi e per danni causati all'Ente Parco, per un massimale maggiore/uguale a L. 5.000.000.000.

13. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

1) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di partecipazione dalla gara previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 12 e s.s.mm.ii;

2) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e/o iscrizione all'albo speciale delle cooperative sociali e/o iscrizione al registro prefettizio delle società cooperative, ovvero nel corrispondente registro professionale della Stato d'appartenenza (per i soggetti aventi sede nell'Unione europea);

3) esperienza gestionale nella categoria di servizi oggetto di gara, con possesso di esperienza gestionale di almeno tre anni nel settore dei beni ambientali o culturali (parchi, musei, centri documentali, etc...) o, in alternativa, dimostrazione, con dichiarazione dei soggetti partecipanti, che i servizi saranno diretti da persona/e, che hanno diretto servizi analoghi per almeno tre anni;

4) capacità economica e finanziaria, da dimostrarsi mediante presentazione di dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

L'importo di riferimento per le dichiarazioni di cui al presente punto deve essere necessariamente pari ad almeno L. 1.500.000.000, corrispondente al valore di tre annualità dell'importo annuo indicativo del presente appalto (specificare cumulo capacità finanziaria, in caso di A.T.I.). Sono fatte salve le modalità di presentazione delle referenze economiche e finanziarie previste all'art. 13, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995;

5) capacità tecnica, da dimostrarsi ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lett. a), mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi prestati in favore di amministrazioni o enti pubblici, essi saranno provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In caso di raggruppamento, i requisiti sopra elencati potranno essere posseduti cumulativamente dai singoli soggetti raggruppati. Il soggetto capogruppo dell'eventuale raggruppamento deve comunque possedere e attestare anche il requisito di cui al precedente punto 3), mentre i singoli raggruppati dovranno possedere e attestare almeno i requisiti di cui ai punti 1) e 2).

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: i concorrenti dovranno predisporre un progetto di gestione complessivo per lo svolgimento del servizio in oggetto e formulare un'offerta economica in conformità con quanto previsto dall'articolo 5 del capitolato d'oneri.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi art. 6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerente che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri, specificati all'art. 19 del capitolato d'oneri:

a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio (max 60 punti);

b) offerta economica max 40 punti.

Sono ammesse solo offerte in aumento sulla somma indicata all'art. 5 del capitolato d'oneri, con percentuale minima di incremento pari all'1%.

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto capitolato d'oneri, ogni impresa partecipante all'appalto dovrà procedere, pena esclusione, alla ricognizione sul luogo dei beni oggetto del servizio. Il personale dell'ente provvederà al rilascio di apposita attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà necessariamente essere allegata all'offerta presentata.

Subappalto: è ammesso il subappalto, ai sensi art. 17 del capitolato d'oneri.

15. Altre informazioni: il presente bando è pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, unitamente all'allegata modulistica per la domanda di partecipazione, è pubblicato integralmente all'albo dell'Ente Parco e degli enti della Comunità del Parco (Provincia di Grosseto, Comuni di Grosseto, Magliano in Toscana ed Orbetello), nonché disponibile sui siti internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it (tramite il sistema informativo telematico appalti Toscana) e dell'Amm.ne provinciale di Grosseto: www.provincia.grosseto.it - Sezione bandi e concorsi.

Responsabile del procedimento è il direttore del Parco: arch. Enrico Giunta.

Per informazioni contattare: dott.ssa Giovanna Stellini telefono 0564/407111.

Informativa ex art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.s.mm.: ai sensi della predetta normativa, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti di concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati, che sarà effettuato anche mediante strumenti informatici, ha l'unica finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del presente appalto, fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge. I dati non verranno comunicati a terzi.

Titolare del trattamento: Ente Parco Regionale della Maremma.

Responsabile del trattamento: arch. Enrico Giunta.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata richiesta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 novembre 2001.

18. Data di ricevimento: 28 novembre 2001.

Alberese, 28 novembre 2001

Il direttore: arch. Enrico Giunta.

C-33501 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda regionale di riferimento
per l'emergenza di 2° livello
Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo»

Ragusa

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, 97100, Ragusa, tel. 0932/600738, fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma contrattuale: contratti di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: dispense dei presidi ospedalieri Civile e M. Paternò Arezzo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione, fino al 31 dicembre 2002, di generi alimentari, suddivisa in 7 lotti, come da capitolato speciale, per un importo complessivo di € 333.450 (L. 645.649.231) I.V.A. esclusa;

c) le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti e relativamente ai lotti n. 4, n. 5 e n. 6 per una o più voci o per tutte le voci.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600738, fax 0932/654653;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: dei documenti: 2 gennaio 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente: 8 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse, appositamente delegati;

b) data, ora e luogo: 8 gennaio 2002, ore 10, Settore provveditorato economato dell'Azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nel bilancio dell'azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa e nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 90 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

L'azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

14. Altre informazioni: presso il Settore provveditorato economato dell'Azienda ospedaliera.

15. Data invio bando alla G.U.C.E. 9 novembre 2001.

16. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E. 9 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-33519 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831/229229, fax 0831/560716-229147

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici negli edifici comunali, con realizzazione degli interventi di efficienza energetica mediante il finanziamento tramite terzi.

4. Durata dell'appalto: anni 30 dalla stipulazione del contratto.

5. Termine previsto per esecuzione lavori: non oltre il 120° giorno solare, a partire dalla consegna dei lavori.

6. Importo annuo a base d'asta: L. 2.797.726.400 (€ 1.444.905,10) I.V.A. esclusa per anni 30 per un totale di L. 83.931.792.000 (€ 43.347.153,03) I.V.A. esclusa e L. 90.000.000 (€ 46.681,12) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

7. Visione e ritiro copia bando integrale: Comune di Brindisi, segreteria generale, piano 1°.

8. Cauzione provvisoria e deposito cauzionale: 2% dell'importo a base d'asta e 5% dell'importo dell'appalto.

9. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 2 gennaio 2002.

10. Requisiti per partecipare alla gara sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.

11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia e con le modalità disciplinate dal bando.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della CEE in data 27 novembre 2001.

Brindisi, 27 novembre 2001

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citerna

C-33522 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA*Bando di gara*

1. Università degli Studi di Milano, Bicocca, p.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, tel. 039/264481, telefax 39/264486105, e-mail: protocollo@unimib.it

2. Categorie e descrizione: Servizio di trasporto carico e scarico di colli di limitata dimensione presso gli edifici universitari di cui al successivo punto 3., e servizio di piccola manovalanza per limitati interventi di riparazione edili ed affini, per montaggio, smontaggio e messa in opera di arredi ed attrezzature. Cat. 27 «altri servizi» C.P.C. 64235.

Importo presunto a base d'appalto: € 619.748,27 (L. 1.200.000.000).

3. Luogo di esecuzione: edifici universitari siti in Milano e Monza.

4. Durata del contratto: tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti e modalità per il ritiro: Settore gestione risorse tecnico patrimoniali edilizie e strumentali, via R. Cozzi n. 53, 20125 Milano, tel. 039/264485330, fax 02/644853005, e-mail: nadia.adami@unimib.it

b) termine e modalità per il ritiro dei documenti: prescrizioni di gara, capitolato speciale d'appalto ed allegati vanno ritirati almeno dieci giorni prima del termine di presentazione delle offerte previa esibizione di ricevuta di versamento delle spese come al punto c);

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: € 77,50 (L. 150.060), presso qualsiasi sportello bancario sul c/c n. 459/9 Cariplo, ABI 06070, CAB 01626.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 18 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

6.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle società concorrenti, procuratori speciali, persone munite di procura con firma autenticata;

b) 23 gennaio 2002, ore 9, Rettorato università.

7. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, svincolata alla sottoscrizione del contratto. È restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio universitario; pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi anche a raggruppamenti di prestatori di servizi ex art. 9 del decreto legislativo n. 62/2000.

10. Condizioni minime per la partecipazione: ditte singole o riunite in associazione temporanea in possesso dei seguenti requisiti minimi da provarsi successivamente:

a) inesistenza cause di esclusione previste ex art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) regolarità obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c) attestazione capacità economica e finanziaria ex art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) enti pubblici e/o privati, che certifichino che la ditta nel triennio 1998-2000 ha prestato servizi di cui al punto 2. del bando per un importo complessivo non inferiore rispettivamente a € 619.748,27 (L. 1.200.000.000) ed il buon esito delle stesse, delle quali vanno fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

enti o società committenti;

tipologia ed importi delle prestazioni di servizi;

data e periodo in cui le prestazioni sono state effettuate (indicare esclusivamente prestazioni effettuate nel periodo 1998-2000);

luogo della prestazione dei servizi;

e) idonee misure atte a garantire la qualità delle prestazioni;

f) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. ex art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di associazione temporanea le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

12. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 65/2000.

13. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Responsabile del procedimento, ex art. 7 della legge n. 109/94: Marco Cavallotti.

Ai fini della legge n. 675/96 l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle società. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 19 novembre 2001.

Il rettore: prof. Marcello Fontanesi.

M-8729 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA*Bando di gara*

1. Università degli Studi di Milano, Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, tel. 02/64481, fax 02/64486005, e-mail: protocollo@unimib.it

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2.b) forma di contratto: appalto per fornitura e posa in opera di arredo mobile.

3.a) Luogo della consegna: edifici universitari siti in Milano e Monza;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredo mobile per uffici, studi, sale riunioni, sale seminari, aule, spazi studio, laboratori informatici, e lavori di manutenzione ordinaria, programmata e non, dell'arredo mobile esistente e di quello di nuova fornitura per il triennio 2002-2004.

Importo presunto a base d'appalto: € 774.685,34 (L. 1.500.000.000).

4. Termini di consegna: determinati dalle singole richieste di fornitura esecutiva, come da capitolato.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: Settore gestione risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali Milano, via R. Cozzi n. 53 (tel. 02/64485330, fax 02/64485305) e-mail: nadia.adami@unimib.it

b) termine e modalità per il ritiro: prescrizioni di gara, capitolato speciale d'appalto ed allegati vanno ritirati almeno 10 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, previa esibizione di ricevuta di versamento delle spese come al successivo punto c);

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: € 77,50 (L. 150.060), presso qualsiasi sportello bancario sul c/c n. 459/9 Cariplo, ABI 06070, CAB 01626.

6.a) Termine ricezione delle offerte: ore 12 del 18 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte concorrenti, procuratori speciali, persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, luogo e ora dell'apertura: 21 gennaio 2002, ore 9, Rettorato università.

8. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, svincolata alla sottoscrizione del contratto. È restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio universitario; pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi anche raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime per la partecipazione: ditte singole o riunite in associazione temporanea, in possesso dei seguenti requisiti minimi da provarsi successivamente:

a) inesistenza cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) regolarità obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) attestazione capacità economica e finanziaria ex art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

e) enti pubblici e/o privati che certifichino che la ditta nel triennio 1998-2000 ha effettuato forniture di arredi mobili per un importo complessivo non inferiore a € 774.685,34 (L. 1.500.000.000) ed il buon esito delle stesse, delle quali vanno fornite le seguenti indicazioni:

enti o società committenti;

tipologia delle forniture;

importo delle singole forniture;

data o periodo di esecuzione (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo 1998-2000);

luogo in cui sono avvenute;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture e l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. In caso A.T.I. tali dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 402/98.

14. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Responsabile del procedimento, ex art. 7, legge n. 109/94: Marco Cavallotti.

In applicazione della legge n. 675/96, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni. Tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse alla gara ed alla eventuale stipula ed esecuzione del contratto, ai sensi delle disposizioni vigenti.

15. 19 novembre 2001.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-8728 (A pagamento).

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI

Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli, codice fiscale n. 80010250308, partita I.V.A. n. 00582990305, piazza Castello n. 7, Colloredo di M.A. (UD), ha indetto un pubblico incanto a procedura aperta col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base l'asta con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, lettera b) del regolamento consortile degli appalti per il servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani, importo annuale complessivo a base l'asta € 178.381,32 (L. 345.434.400) I.V.A. esclusa. Categoria servizio n. 16 del decreto legislativo n. 157, numero 94 di riferimento della C.P.C. Il bando integrale è stato pubblicato all'albo consortile in data 28 novembre 2001 e copia dello stesso nonché del capitolato speciale di appalto potrà essere richiesto all'Ufficio gestione rifiuti presso la sede dell'intestato consorzio tel. 0432/889808, fax 0432/889818. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 14 dicembre 2001, ore 12. L'asta si terrà il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede del consorzio. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che effettuerà la migliore percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta. Il termine di presentazione delle offerte è il 17 dicembre 2001, ore 12.

Il direttore: dott. Rino Zoratto.

C-33566 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Provincia di Bari) Ufficio tecnico servizio LL.PP.

Pubblico incanto per lavori di costruzione dell'impianto di smaltimento dei reflui depurati con rete idrica di acqua industriale in zona P.I.P. D/2.

Questo Comune ha indetto un pubblico incanto da tenersi, in prima seduta, alle ore 10 del giorno 8 gennaio 2002, ed in seconda seduta (a seguito verifiche ex art. 10, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) alle ore 10 del giorno 18 gennaio 2002 in una sala del Comune aperta al pubblico per l'appalto dei: «Lavori di costruzione di impianto di smaltimento dei reflui depurati con rete idrica di acqua industriale in zona P.I.P. D/2» per un ammontare a base d'asta di € 1.834.802,73 (L. 3.552.673.485) oltre IVA. Nell'importo di cui innanzi è compreso l'importo di € 55.044,08 (L. 106.580.205), quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza, che formerà parte integrante del contratto d'appalto.

L'importo assoggettabile a ribasso è, pertanto, di € 1.779.758,64 (L. 3.446.093.280).

L'asta sarà presieduta dal dirigente dell'UTC dott. ing. Pietro Milella.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel presente bando d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 della legge sui lavori pubblici n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 mediante ribasso con offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuale che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Prima di procedere alla fase relativa all'apertura delle buste delle «Offerte economiche» presentate, verrà richiesto, mediante sorteggio pubblico ad un numero di offerenti pari al 10% arrotondato alla unità superiore delle offerte presentate, di comprovare, entro 10 giorni alla data di ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Luogo di esecuzione dei lavori: «Comune di Gioia del Colle zona denominata D/2 area P.I.P.».

Classificazione di lavori: categoria prevalente OG6, classe IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per € 1.779.758,64 (L. 3.446.093.280).

Finanziamento: l'intervento è interamente finanziato con fondi P.O.R. Regione Puglia in attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000-2006 e del completamento di programmazione.

Per partecipare all'asta codesta ditta dovrà far pervenire a questo Comune, non più tardi delle ore 13 (tredici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e cioè entro le ore 13 del giorno 7 gennaio 2002 in plico raccomandato ed esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato:

1) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo competente, contenente la indicazione del prezzo complessivo offerto così in cifre come in lettere corrispondente alla quantificazione riportata in calce alla scheda offerta prezzi. Nella stessa, l'impresa dovrà rendere la eventuale dichiarazione di cui alla legge n. 55 del 18 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in ordine all'ipotesi del subappalto specificando analiticamente le opere che intende subappaltare. Detta offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa e dal legale rappresentante della società o ente cooperativo.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, deve essere inserito il modulo «scheda offerta prezzi», debitamente compilato in cifre e in lettere con i prezzi unitari che l'impresa dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e con i prodotti risultanti dalla moltiplicazione dei quantitativi per i prezzi unitari medesimi e sottoscritti in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa.

La busta, contenente l'offerta e la scheda offerta prezzi dovrà essere racchiusa in una seconda busta insieme a:

2) una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa:

a) attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori, e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

b) attesta di aver preso visione del progetto e di ritenerlo, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile e di non avere sin d'ora riserve di alcun genere da formulare a riguardo;

c) dichiara di aver eseguito lavori analoghi a quelli di cui alla categoria prevalente indicata ed eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 40% all'importo dell'appalto;

d) di avere una cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque anni non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

e) dichiara che il costo complessivo dell'ultimo quinquennio sostenuto per il personale dipendente composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale ed operai.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare e dei soci si intende compresa nella percentuale minima necessaria;

f) dichiara di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e di possedere adeguata attrezzatura tecnica (a titolo di proprietà, locazione finanziaria e noleggio), di cui dispongono e che comunque il valore dell'attrezzatura tecnica deve essere pari al 2% della cifra d'affari realizzate nell'ultimo quinquennio;

g) accetta l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e del capitolato speciale di appalto;

h) dichiara di essere a conoscenza che non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, della legge 19 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

i) dichiara il numero di partita I.V.A., codice fiscale, l'Ufficio delle imposte dirette di appartenenza, nonché il numero di posizione INPS e INAIL nonché di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio per attività corrispondente ai lavori da eseguirsi con relativo numero di iscrizione, data, durata della ditta e forma giuridica;

j) dichiara che l'offerta tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica per i lavoratori;

l) si obbliga a trasmettere prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici, copia del proprio «piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori»; o eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;

m) si obbliga, altresì, a trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziale ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, entro e non oltre dieci giorni a decorrere dall'ultimo giorno fissato, dalle norme in vigore, per versamenti di che trattasi;

n) si obbliga a sottoscrivere il verbale di consegna dei lavori e il contratto entro il termine perentorio del 4 febbraio 2002;

3) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da presentare a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al signor sindaco del Comune di Gioia del Colle ovvero mediante polizza di fidejussione bancaria o assicurativa corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la relativa garanzia in caso di aggiudicazione, con una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinun-

cia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono presentare la cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria prevista dal bando ridotta del 50%, all'uopo allegando copia della certificazione;

4) una ulteriore, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta corredata da una copia del documento di riconoscimento, attestante:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) la non sussistenza con altre ditte concorrenti alcune delle forme di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) la inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia);

d) l'assenza di condanne penali o l'indicazione delle condanne penali comminate a carico del legale rappresentante dell'impresa, e/o tecnico, e/o dei soci, e/o amministratori muniti di potere di rappresentanza;

e) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla gara e che non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

f) i nominativi delle persone designate a rappresentare l'impresa nonché il nominativo del direttore tecnico, corredata da una copia del documento di riconoscimento;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti nn. 2) e 4) prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 15 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le imprese in possesso della qualificazione SOA, sono esentate dal certificare nonché dichiarare nella domanda di partecipazione i requisiti enunciati dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, all'uopo allegando copia della certificazione, nonché presentare le polizze fidejussorie richieste ridotte del 50%.

Associazioni Temporanee di Imprese: oltre che singolarmente sono ammesse a partecipare alla gara le Associazioni Temporanee di Imprese secondo quanto stabilito a della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti le quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano specificato nella dichiarazione il nominativo dell'impresa a cui è stato conferito mandato collettivo speciale qualificandola come capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni Temporanee di Imprese, rispetto a quelle risultanti dal conferimento dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

È fatto divieto altresì ai concorrenti di partecipare contemporaneamente in forma individuale ed in forma associata o in più forme associate.

Resta inteso che per le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico, organizzativi richiesti al precedente punto 1. devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le dichiarazioni e la documentazione di cui a tutti i punti precedenti dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Avvertenze generali: sulle buste, oltre al nome od alla ragione sociale della ditta mittente dovrà essere chiaramente scritto: «Lavori di costruzione di impianto di smaltimento dei reflui depurati con rete idrica di acqua industriale in zona P.I.P. D/2».

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettera è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del Servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento (art. 9, legge n. 741/1981);

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richieste: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire la cauzione definitiva pari a 1/10 dell'importo netto di aggiudicazione a norma dell'art. 3 del capitolato generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, nonché ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di ribasso superiore al 20% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eccedenti il 20%. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

2) stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione di certificato di collaudo provvisorio;

3) versare le somme previste per spese contrattuali quali marche da bollo, tassa di registrazione fiscale del contratto e diritti di segreteria.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Comune procederà alla revoca dell'affidamento e alla acquisizione della cauzione ed aggiederà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte del secondo classificato.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche, nonché nella legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazione nonché nel capitolato speciale d'appalto.

Tutte le spese di gara saranno a carico dell'impresa aggiudicataria della gara (art. 8 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145).

Agli effetti della registrazione il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A. sconsiglierà la tassa fissa ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, compresi quelli sulle casse edili ed enti scuola per l'addestramento professionale, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

2) l'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti sub 1) e 2) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, e se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

Ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dall'art. 2-*quinquies* della legge 12 ottobre 1982, n. 726 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni l'impresa appaltatrice non può cedere in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'autorità comunale pena l'arresto da sei mesi ad un anno e l'ammenda pari ad un terzo del valore complessivo dell'opera ricevuta in appalto. Le stesse pene si applicano al subappaltatore o all'affidatario del cottimo ed è in facoltà dell'Amministrazione comunale appaltante, chiedere la risoluzione del contratto.

4. È esclusa la competenza arbitrale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad affidare a proprie cure e spese la custodia del cantiere a persona della qualifica di «Guardia giurata».

Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali nonché per l'eventuale ritiro delle copie dattiloscritte presso l'Ufficio tecnico del Comune di Gioia del Colle, piazza Margherita di Savoia n. 10, tel. 080/3488273-256, fax 080/3483749 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni martedì e giovedì, tranne le planimetrie che dovranno essere fotocopiate al di fuori del Comune a spese della ditta.

È parte integrante del presente avviso d'asta la scheda offerta prezzi.

Per eventuali chiarimenti o delucidazioni di carattere tecnico è possibile rivolgersi al progettista dell'opera prof. ing. Nicola De Venuto di Bari.

Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dott. ing. Pietro Milella dirigente dell'UTC, telef. 080/3488260, orario 9/12 di tutti i giorni lavorativi.

Il dirigente dell'UTC: ing. Pietro Milella.

C-33568 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana, Società per azioni.

2. Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Padova, Vigonza, Pianiga, Dolo, Mirano, Mira, Spinea e Venezia;

3.2) descrizione: realizzazione delle opere civili necessarie alla formazione della nuova sede a doppio binario della tratta funzionale AC Padova, Mestre, in affiancamento lato nord alla sede della esistente linea Milano-Venezia, tra le progressive km 232+270 (km 79+092 di progetto) e km 254+992 (km 101+834 di progetto) tra le stazioni di Padova Centrale (esclusa) e di Mestre, comprese le opere multidisciplinari da eseguire per fasi nella fermata di Vigonza-Pianiga e comprese altresì le opere in terra e murarie da eseguire per fasi in prossimità della radice ovest della stazione di Mestre. (PA. 548);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 281.547.311.321 (lire duecentottantunomiliardicinquencentoquarantasettemilioneitrecentoundicimilatrecentoventuno) € 145.407.051,35 di cui:

a corpo L. 260.585.944.532 (€ 134.581.408,86);

a misura L. 17.493.366.789 (€ 9.034.569,97);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 3.468.000.000 (€ 1.791.072,53);

3.4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000);

OG3, L. 158.518.370.767 (€ 81.867.906,22), cat. prevalente;

OS34, L. 55.942.720.295 (€ 28.892.003,85), scorponabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS21, L. 51.508.932.069 (€ 26.602.143,33), scorponabile o subappaltabile;

OS18, L. 6.056.010.400 (€ 3.127.668,35), scorponabile o subappaltabile;

OG13, L. 3.440.510.520 (€ 1.776.875,39), scorponabile o subappaltabile;

OS9, L. 2.552.500.000 (€ 1.318.256,23), scorponabile o subappaltabile;

OS29, L. 1.880.250.000 (€ 971.068,08), scorponabile o subappaltabile;

OS27, L. 1.648.017.270 (€ 851.129,89), scorponabile o subappaltabile.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: 1200 (milleduecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. È previsto il termine intermedio di 960 (novecentosessanta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, per il completamento del tratto Dolo (inclusa)-Mestre.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 7 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della

domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione delle opere civili necessarie alla formazione della nuova sede a doppio binario della tratta funzionale AC Padova-Mestre. (PA. 548)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'unione Europea (art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a5) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a6) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a7) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4. del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a L. 150.000.000.000 (€ 77.468.534,86).

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo complessivo dell'appalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, L. 109/94 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara.

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/49752573, 49752446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Bonasso.

C-33521 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:
3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Pioltello, Rodano, Vignate e Melzo in Provincia di Milano;

3.2) descrizione: attività propedeutiche alla realizzazione delle opere civili per il quadruplicamento ferroviario Milano-Venezia/tratta Pioltello-Treviglio/lotto Pioltello-Melzo (e) quali delimitazione e presa possesso dei terreni necessari per la realizzazione dell'intervento nonché bonifica da ordigni bellici delle aree interessate dall'intervento per la tratta Pioltello-Melzo (e) (PA. 541);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.506.296.559 (lire quattromiliardicinquecentoseimilioniduecentonovantaseimilacinquecentocinquantanove) pari ad € 2.327.307,95, di cui:

a) corpo L. 3.587.401.110, € 1.852.738,05;

a) misura L. 738.780.419, € 381.548,24;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, L. 180.115.030, € 93.021,65.

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

OG3, L. 4.506.296.559 (€ 2.327.307,95) categoria prevalente;

3.5) altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici L. 2.237.893.243 (€ 1.155.775,40); OG12 L. 29.488.520 (€ 15.229,55). Tali prestazioni non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite del 30% di subappaltabilità della categoria prevalente; per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 700 (settecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 7 gennaio 2002 è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione di attività propedeutiche alla realizzazione delle opere civili per il quadruplicamento ferroviario Milano-Venezia/tratta Pioltello-Treviglio/lotto Pioltello-Melzo (e) (PA. 541).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificatamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara che nei confronti dell'Impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) ovvero dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria, realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento);

a4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a5) dichiara che l'Impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, copia fotostatica del certificato di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici, non indicati nel certificato e le modifiche eventualmente sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei Direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05).

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, relativa alla categoria OG3 per classifica adeguata, oppure

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: Non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) in tema di offerte anomale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) in caso di riunioni di imprese, tutti gli associati devono optare per lo stesso regime di qualificazione: o tutti sono dotati dell'attestazione SOA o tutti possiedono i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90);

j) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94;

k) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/49752448.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. P.L. Santi.

C-33520 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL BASSO PIAVE

San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421/4811, fax 0421/44196

Codice fiscale n. 00203920277

Avviso di gara

1. Il Consorzio per l'acquedotto del Basso Piave, con sede in San Donà di Piave (VE), in via N. Sauro n. 21 indice un pubblico incanto per l'esecuzione di lavori di «costruzione della rete di fognatura in via Rusti, Comune di Jesolo (VE)».

2. L'appalto ha per oggetto la costruzione di circa m 3.130 di tubazioni di fognatura, parte in grès, parte in ghisa sferoidale, parte in calcestruzzo armato turbocentrifugato e parte in P.V.C., dei diametri da 315 mm a 800 mm., complete di opere accessorie e impianti di sollevamento, da realizzarsi in via Rusti nel Comune di Jesolo (VE).

3. La gara d'appalto si terrà in due sedute nei giorni 8 gennaio e 6 febbraio 2002, alle ore 9, presso la sede del consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. L'importo complessivo di appalto ammonta a L. 2.150.000.000 (duemiliardicentocinquantamiloni, pari a € 1.110.382,33 di cui soggetto a ribasso d'asta L. 2.109.358.000 pari a € 1.089.392,49 e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 40.642.000 pari a € 20.989,84.

5. Categoria dei lavori: OG6, classifica minima richiesta: III.

Non sono previste opere scorporabili.

6. I lavori sono appaltati a corpo e a misura.

7. L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, dal Comune di Jesolo e dalla Regione Veneto.

8. Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 270 (duecento-settanta) giorni solari dalla data del verbale di consegna.

9. La documentazione di progetto e visibile presso la sede del consorzio, durante l'orario di apertura degli uffici (mattino da lunedì a venerdì 8 - 12,40, pomeriggio da lunedì a giovedì 14 - 17,40) le spese di copia della documentazione di progetto ammontano a L. 65.000 pari a € 33,57. Il testo integrale del bando è disponibile nel sito www.acquedottobassopiave.it

10. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 nonché le A.T.I. di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

11. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002.

San Donà di Piave, 16 novembre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-33524 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzioni della deliberazione n. 1474 del 13 novembre 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive n. 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di una diagnostica radiologica digitale dotata di rivelatore ad acquisizione diretta e di stativo pensile con braccio a U dotato di movimenti multiplanari, dedicata ad esami di radiologia generale e di pronto soccorso. Importo complessivo presunto: L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 516.456,90.

La fornitura della apparecchiatura, comprensiva di workstation di refertazione e tavolo/barella radiotrasparente, nonché della relativa installazione, è a lotto unico ed aggiudicabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 ed i criteri figurano nel capitolato speciale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Lupgo di consegna: franco presidio U.O. Scienze Radiologiche, Sezione pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per la consegna e messa in funzione dell'apparecchiatura:

90 gg. dalla data di comunicazione di assegnazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 21 dicembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di una diagnostica radiologica digitale» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - Testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti, dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara (apparecchiature per diagnostica radiologica) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposta dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 gennaio 2002.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 30 novembre 2001 ed è altresì visionabile sul sito internet www.ao.pr.it all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione.

Per informazioni: Ambito attività economiche e di approvvigionamento - Responsabile del procedimento: F. Malpeli (tel. 0521991544, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-25559 (A pagamento).

COMUNE DI STORNARELLA (Provincia di Foggia)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria nera nel territorio comunale - 1° lotto funzionale - P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 1.1 - Az.4a) (D.G.R. 7/2001).

Lavori di: «rifacimento e completamento della rete fognaria nera nel territorio comunale - 1° lotto funzionale» per un importo a base d'appalto di L. 2.142.206.188 (€ 1.106.357,17).

1. Stazione appaltante Comune di Stornarella, corso Garibaldi n. 2, 71048 Stornarella Prov. Foggia (tel. 0885-438116, fax 0885-432268).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Stornarella, Centro urbano.

3.2. Descrizione: rifacimento e completamento della rete fognaria nera nel territorio comunale, 1° lotto funzionale.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: importo lavori a base d'asta L. 2.142.206.188 (€ 1.106.357,17) per lavori corpo e a misura, comprensivo degli oneri per la sicurezza per L. 56.573.761 (€ 29.217,91) non soggetti a ribasso d'asta di cui:

per lavori da compensare a misura L. 1.105.537.548 (€ 570.962,49);

per lavori da compensare a corpo L. 1.036.668.040 (€ 535.394,67);

categoria prevalente OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazioni e di evacuazione» per la classifica IV, di importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 56.573.761 (€ 29.217,91).

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazioni e di evacuazione», importo L. 1.905.087.010 - 89% - (€ 983.895,33);

categorie scorporabili: OS1 «lavori in terra», importo L. 237.119.178 - 11% - (€ 122.461,84).

Totale lavorazioni a base d'asta L. 2.142.206.188 (€ 1.106.357,17) - 100%.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione lavori: il termine di esecuzione dei lavori dovrà essere contenuto perentoriamente in 360 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte non più tardi delle ore 12 del giorno 4 gennaio 2002, a pena di esclusione (secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara al punto 5. del presente bando);

6.2) indirizzo: Comune di Stornarella, corso Garibaldi n. 2, cap 71048, tel. 0885/438116, fax 0885432268;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto n. 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 16 presso la Sala Consiliare comunale, la seconda seduta pubblica verrà comunicata successivamente alle imprese ammesse.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo, punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 42.844.124 (€ 22.127,14) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione della Tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio e comunque decorsi i dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'importo della cauzione è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità alle norme UNI EN ISO 9000, per i quali è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori e delle forniture (art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.).

9. Finanziamento: contributo Regione Puglia fondi POR 2000-2006 Misura 1.1 Azione 4a) per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituita da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento delle gara.

13. Procedura e criterio di aggiudicazione: contratto da stipulare a corpo e a misura. I lavori saranno affidati mediante gara di pubblico incanto, da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari sull'importo totale dei lavori di cui al punto 3.5) del presente bando, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 compilata secondo le modalità previste dal disciplinare di gara. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale solo quando il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, negli altri casi si procederà all'eventuale verifica di cui all'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione delle offerte anomale solo quando il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, negli altri casi si procederà all'eventuale verifica di cui all'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e polizza R.C.T. ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per L. 968.135.000 (€ 500.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con acconti in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) (€ 129.114,22) come stabilito dall'art. 66 del capitolato speciale d'appalto e saranno disposti dal Comune dietro provvista del soggetto finanziatore (Regione Puglia) a valere sui fondi P.O.R. 2000/2006, nel rispetto delle procedure per l'attuazione della Misura 1.1 Azione 4a) e dell'art. 32 e successivi della legge regionale n. 13 «procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006»;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto troveranno applicazione gli artt. 31-*bis* e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificati dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge n. 216/1995.

Responsabile del procedimento è il geometra Sergio Ciotti, telefono 0885/438116.

Dalla residenza municipale, 30 novembre 2001

Il responsabile U.T.C.: geom. Sergio Ciotti.

S-25496 (A pagamento).

151° REGGIMENTO F. «SASSARI»

Servizio amministrativo

Cagliari, viale Poetto n. 17

Tel. 070/381041, int. 2623

Avvisi di gare (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Questo Reggimento per l'anno 2002 dovrà indire distinte licitazioni private che avranno luogo secondo le norme contenute negli artt. 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/24 per le seguenti forniture e servizi: 1) codice gara 1/2002, servizio di barberia/parruccheria per militari di truppa (uomini e donne), valore presunto L. 50.000.000 I.V.A. compresa € 25.822,84; 2) codice gara 2/2002, fornitura di materiale di pulizia, valore presunto L. 40.000.000 I.V.A. compresa, € 20.658,28; 3) codice gara 3/2002, fornitura di materiale in plastica monouso e non, valore presunto L. 25.000.000 I.V.A. compresa, € 12.911,42; 4) codice gara 4/2002, fornitura generi da banco per organismi di protezione sociale, valore presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22); 5) codice gara 5/2002 manutenzione ordinaria impianto di sicurezza; 6) codice gara 6/2002 fornitura di ricambi per veicoli Iveco, Fiat e Astra, valore presunto L. 20.000.000 I.V.A. compresa, € 10.329,14; 7) codice gara 7/2002 manutenzione e riparazione mezzi mobili campali, valore presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14); 8) codice gara 8/2002, lavori di carrozzeria su veicoli ruotati, valore presunto L. 15.000.000 (€ 7.746,85); 9) codice gara 9/2002, lavori di riparazioni meccaniche su veicoli Iveco, Fiat e Astra, valore presunto L. 30.000.000 (€ 15.493,71); 10) codice gara 10/2002, riparazione di teloni e sellerie di autoveicoli, motoveicoli e mezzi cingolati, valore presunto L. 15.000.000 (€ 7.746,85); 11) codice gara 11/2002, manutenzione ordinaria automatismi ingresso carraio; 12) codice gara 12/2002, manutenzione ordinaria cabina elettrica di media tensione, gruppo elettrogeno asservito e cavidotto; 13) codice gara 13/2002, manutenzione ordinaria e conduzione centrali termiche. Modalità di aggiudicazione: per le gare 1/2002, 2/2002, 3/2002, 4/2002, 6/2002, 7/2002, 8/2002, 9/2002 e 10/2002 massimo sconto al ribasso sul prezzo posto a base di gara, per le gare 5/2002, 11/2002, 12/2002 e 13/2002 migliore prezzo complessivo offerto. Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista dai bandi di gara integrali dovranno pervenire a questo Servizio amministrativo entro il giorno 27 dicembre 2001. I bandi di gara integrali sono disponibili presso il Servizio amministrativo in orario 9-12 tutti i giorni esclusi sabato e festivi. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni della Repubblica Italiana.

Il capo del servizio amm/vo:
cap. ammcom. Gian Luca Manca

C-33509 (A pagamento).

CITTÀ DI MINTURNO
(Provincia di Latina)

Tel. 0771/66081 - 660856, fax 0771/658293

E-mail: www.web.tiscali.it/lppminturno

Bando di gara pubblico incanto
(ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni)

Oggetto: lavori in Minturno capoluogo in via Principe di Piemonte, parcheggio coperto ed intervento di riqualificazione urbana nel centro storico di Minturno in attuazione del piano urbano parcheggi legge n. 122/86.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Minturno capoluogo.

3.2. Descrizione costruzione di n. 153 posti auto distribuiti in un manufatto in c.a. di tre piani interrato su tre lati ove e protetto da paratia costituita da pali di mm 1000, 800, 600, con due o tre ordini di tiranti.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.784.029,034 (€ 1.954.289,90) di cui a corpo L. 2.324.709,178 (€ 1.200.612,09) e a misura L. 1.459.319,856 (€ 753.675,80).

3.3 Categoria prevalente OG1.

3.4. L. 2.502.219,414 (€ 1.292.288,44), classifica 4, OS21, L. 716.845,200 (€ 370.219,64), cat. 2.

3.5. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 189.868.000 (€ 98.058,63).

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- a) opere edili. cat. OG1 imp.to L. 2.502.219,414 (€ 1.292.288,44);
- b) opere speciali cat. OS21 imp.to L. 716.845,200 (€ 370.219,64);
- c) movim. terra cat. OS1 imp.to L. 269.473,820 (€ 139.171,61);
- d) impianti tecnol. cat. OG11 imp.to L. 295.490,600 (€ 152.608,15).

3.7. Determinazione del corrispettivo a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.8. Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto in corso d'opera saranno emessi ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

4. Termine di esecuzione: giorni 790 (settecentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'U.T.C., servizio LL.PP. del Comune di Minturno nei giorni di lunedì e venerdì (dalle ore 8,30 alle ore 11,30) e di martedì e giovedì (dalle ore 15,30 alle ore 17,30), e possibile acquistarne copia fino a dieci (10) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la cartoleria «AZ Ufficio» con sede in Scauri di Minturno, via Appia, nei giorni di apertura del negozio al pubblico.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.web.tiscali.it/lppminturno

Le ditte concorrenti dovranno sottoscrivere la presa visione del progetto (nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30); di tale adempimento l'ufficio rilascerà attestazione da includere nella documentazione di gara a pena di esclusione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ore 12 del giorno 17 gennaio 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Minturno, U.T.C., servizio LL.PP. via Principe di Piemonte, 04026 Minturno (LT);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte prima seduta pubblica il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 10,30 presso l'U.T.C., servizio LL.PP.

Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: secondo quanto previsto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis.

9. Finanziamento: fondi comunali per L. 1.702.400,000 (€ 879.216,22).

Regione Lazio mutuo DD.PP. per L. 2.218.500,000 (€ 1.145.759,63).

Finanziamento Cipe L. 1.124.000,000 (€ 580.497,55).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA);

(nel caso di appalti di importo superiore a € 150.000 (L. 290.440.500) e inferiore al controvalore di € 5.000.000 di DSP (L. 10.374.830.909) e comunque limitatamente ai bandi pubblicati entro il 31 dicembre 2001):

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000,000 (€ 154.908,50);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) (appalto con corrispettivo a corpo e a misura): la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dagli articoli 7 e 11 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'incanto in questione e ad esso necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica;

q) il responsabile del procedimento geom. Carmine Violo c/o Comune di Minturno, via Principe di Piemonte, 04026 Minturno (LT).

Il responsabile del procedimento:
geom. Carmine Violo

C-33525 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 20 Verona

Bando di gara ad appalto concorso
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

L'U.L.S.S. n. 20, nel revocare la precedente indizione di gara, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 appalto concorso con procedura accelerata per la fornitura mediante locazione operativa dell'installazione «chiavi in mano» di un'apparecchiatura tomografica assiale computerizzata comprensiva di un iniettore e di un locale per accettazione comprensivo di arredi e di locale necessario alle visite ecografiche per il servizio di radiologia dell'ospedale di San Bonifacio. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 21 dicembre 2001 e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 20, via Valverde n. 42, 37122 Verona, redatte in lingua italiana su carta legale. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di: «leasing operativo chiavi in mano di un'apparecchiatura tomografica assiale computerizzata e relative attrezzature/arredi. L'importo presunto di gara derivante dalla durata del contratto ammonta a L. 2.550.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.316.965,10), la locazione durerà 36 mesi. Da tale importo è escluso il riscatto che dovrà essere pari all'1% del valore delle attrezzature e arredi. La domanda di partecipazione dovrà contenere: autocertificazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; certificato di iscrizione C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione; certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione o dichiarazione sostitutiva; autocertificazioni, secondo la normativa vigente nella quale si atesti:

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di avere ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 per la quale, qualora intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; idonee certificazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico; dichiarazioni del fatturato annuo realizzato negli esercizi 1998/1999/2000. Dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti: a) elenco delle principali forniture effettuate a U.L.S.S. e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono, in base all'art. 19, comma 1, lett. h) del decreto legislativo n. 358/92, i seguenti: prezzo punti 50; qualità punti 50. L'U.L.S.S. aggiudicherà la fornitura oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S. L'U.L.S.S. spedirà entro 20 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte l'invito a presentare l'offerta. Il presente bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 27 novembre 2001. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi al n. 045/8075709, fax 045/8075738.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-33564 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI

A.S.I.A. - Azienda Speciale Igiene Ambientale - Napoli

Sede legale in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Telefono 081-5771295, fax 081-59462352

Bando di gara mediante licitazione privata
per l'affidamento del servizio di raccolta r.s.u.

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale (NA); Direzione amministrazione e acquisti, via Luigi Volpicella n. 315, Napoli, 80147.

2. Oggetto: servizio di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per un importo presunto a base di gara € 100.719.000,00 oltre I.V.A. cat. 16 C.P.C. 94.

Il servizio è diviso nei seguenti cinque lotti relativi ai sott'elencati territori di riferimento:

lotto n. 1 (Vomero, Arenella, Chiaiano), € 19.497.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 2, (S. Ferdinando, Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto) € 23.409.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 3, (Fuorigrotta, Posillipo, Chiaia), € 20.013.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 4 (Stella-S. Carlo Arena, S. Pietro a Patierno), € 16.702.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 5, (S. Lorenzo, Vicaria, Mercato Pendino), € 211.098.000,00 oltre I.V.A.;

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Riservato a imprese iscritte da almeno un triennio alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio e all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ovvero, per le imprese straniere, iscrizione corrispondente registro professionale o commerciale, se istituito.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; decreto legislativo n. 22/97 s.m.i.

4.c) Non saranno ammesse a gara le ditte che abbiano amministratori, procuratori e/o organi tecnici in Comune con altre ditte partecipanti.

5. Offerte parziali non ammesse; non ammesse offerte condizionate o a termine. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Varianti: non sarà consentito al prestatore di servizio apportare varianti in corso di opera. Sarà invece riservato al committente la facoltà di disporre varianti in corso di opera. È vietato il subappalto.

8. Durata del contratto: anni tre dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/195 e s.m.i.; è fatto divieto di partecipare, temporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio. La violazione del presente divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per motivi legati alle problematiche inerenti i siti di conferimento.

10.b) —;

c) le domande di partecipazione su carta intestata, redatte in lingua italiana e sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione amministrazione e acquisti dell'A.S.I.A. - Napoli - via L. Volpicella n. 315, 80147 Napoli, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 dicembre 2001. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 10/DAA/2001 per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati, presumibilmente, entro il 19 dicembre 2001.

12. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta, pari al 5% del lotto per il quale si concorre, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta assoluta. In caso di partecipazione a più lotti, la cauzione dovrà essere commisurata al lotto di importo maggiore. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale di ogni lotto aggiudicato.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, con l'indicazione dei lotti cui si intende partecipare, la ditta dovrà far pervenire la seguente documentazione:

I) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 1 classe B di cui agli artt. 8 e 9 del D.M. 406/98;

II) certificato di iscrizione da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, di data non anteriore a 6 mesi;

III) idonee dichiarazioni bancarie sull'affidabilità, e sulla solvibilità dell'impresa, nonché copie dei bilanci dell'impresa relativi al triennio 1998/2000;

IV) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, (è presente modello di autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it che può essere anche eventualmente richiesto presso l'A.S.I.A. - Napoli) attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

c) di non aver riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;

alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la P.A., contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d) di aver raggiunto nel triennio 1998/2000:

un fatturato globale di impresa non inferiore ad un valore pari all'importo del singolo lotto per il quale si concorre moltiplicato per il fattore 1,25;

un fatturato per servizi identici a quelli in appalto non inferiore ad un valore pari all'importo del singolo lotto per il quale si concorre;

In caso di partecipazione a più lotti entrambi gli importi dovranno essere commisurati al lotto di importo maggiore;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, da cui risulti di aver maturato, per non meno di 12 mesi continuativi, un'esperienza di servizi identici a quelli oggetto della gara servendo una popolazione complessiva non inferiore a 100.000 abitanti di cui almeno 50.000 residenti in un unico Comune;

f) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e di rispettare le norme e il C.C.N.L. di categoria per i dipendenti;

g) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99;

h) di possedere la certificazione di qualità aziendale ai sensi della UNI EN 29000 ISO 9000 per il servizio in appalto o, in subordine, manuale della qualità aziendale ai sensi della EN medesima unitamente a dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante di procedura di certificazione in corso;

i) di utilizzare stabilmente risorse umane, dipendenti e/o non fornite di adeguata qualificazione professionale;

l) la mancanza di amministratori, procuratori e/o organi tecnici in Comune con altre ditte partecipanti alla gara.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti I) e II) del presente articolo, può essere data secondo le modalità previste dalla direttiva n. 92/50/CEE. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

In caso di partecipazione di A.T.I. ciascuna delle imprese dovrà possedere tutti i requisiti richiesti di cui ai presente punto 13 eccetto i punti I), IV) d) e IV) e). Per il punto I) la mandataria dovrà possedere l'iscrizione per la categoria 1 e non meno della classe B, mentre la/e mandante/i l'iscrizione per la categoria 1 e non meno della classe C.

Il requisito di cui al punto IV) d) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso e almeno l'80% dalla mandataria e non meno del 20% da ogni mandante;

Il requisito di cui al punto IV) e) dovrà essere posseduto per intero dalla mandataria, mentre ciascuna delle mandanti dovrà aver maturato, per non meno di 12 mesi consecutivi, nel triennio 1998/2000, un'esperienza di servizio riferita a una popolazione complessiva non inferiore a 50.000 abitanti di cui almeno 20.000 residenti in un unico Comune.

14. La gara verrà aggiudicata, per ogni lotto, unicamente al prezzo più basso con il sistema previsto dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ciascuna ditta partecipante potrà presentare offerta per più lotti restando però aggiudicataria al massimo di un solo lotto.

15. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, saranno inviati alle ditte richiedenti ammesse a gara. Ogni informazione può essere richiesta presso l'A.S.I.A. - Napoli, Direzione amministrazione e acquisti via L. Volpicella n. 315, 80147 Napoli.

Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A. - Napoli.

17. Data d'invio dei bandi alla U.E.: 28 novembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 28 novembre 2001.

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-33570 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia

Milano, piazzale Morandi n. 1

Rettifica bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione del «Museo della Villa», Villa Reale di Monza, lavori parte a corpo e parte a misura, importo dei lavori a base di gara L. 13.270.314.266 (€ 6.853.545,36). Pubblicato nella G.U.R.I. 231 del 4 ottobre 2001.

In riferimento al bando mediante pubblico incanto relativo ai lavori di cui sopra pubblicato nella G.U.R.I. del 4 ottobre 2001 si comunica che a causa di alcune imprecisioni contenute negli elaborati progettuali riguardanti gli impianti tecnologici si è reso necessario mettere a disposizione delle imprese concorrenti degli elaborati di progetto integrativi al fine di consentire un'ottimale formulazione delle offerte.

Pertanto l'esperimento del pubblico incanto è rinviato al 18 dicembre 2001 alle ore 10 e la data di scadenza delle presentazioni delle offerte è prorogata al 17 dicembre 2001 alle ore 12.

Con l'occasione di segnala, a rettifica della pag. 10 delle «Modalità di partecipazione», che nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri:

AA: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20;

BB: 1, 2, e 3;

CC: —;

DD: —;

devono essere prodotti dall'impresa capogruppo in conformità a quanto disposto dall'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri:

AA: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20;

BB: 1, 2, e 3;

da ciascuna delle imprese mandanti.

Fermo ed invariato il resto.

Da ultimo si comunica che gli elaborati integrativi di progetto possono essere acquistati presso il Centro Copisteria Velasca S.n.c. e sono in visione presso la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-33559 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Codice fiscale n. 00410700587

Partita I.V.A. n. 00885551001

Avviso di rettifica al bando per «fornitura di servizi digestione, sviluppo, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo integrato I.A.C.P.».

Si comunica che il termine per la presentazione delle offerte relative al bando in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 2001, è prorogato al 21 dicembre 2001 alle ore 12, fermo il resto.

Il direttore generale e dirigente ad interim
del servizio informatica: dott. Giovanni A. Mantovani

C-33562 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Telefono 045/8672.222, telefax 045/508199

Sito internet: «autobspd.it»

E-mail: autobspd@autobspd.it

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di asta pubblica per la manutenzione colturale e il rinnovo delle piantagioni e degli spazi verdi delle Autostrade A4 Brescia-Padova ed A/31 della Valdastico e pertinenze della società, per il biennio 2002/2003, suddivise in sei lotti, pubblicato in data 6 novembre 2001 nella *Gazzetta Ufficiale* europea e *G.U.R.I.*, si rettificano i requisiti di partecipazione, la sequenza di aggiudicazione dei lotti e si prorogano i termini di presentazione delle offerte.

Le dichiarazioni di cui ai punti a3) ed a4) del bando di gara, sono sostituite dalle seguenti:

a3) dichiarazione del legale rappresentante attestante che il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000), è pari ad almeno 2 volte l'importo biennale del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre e che il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto è pari ad almeno 1,5 volte l'importo biennale del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre;

a4) dichiarazione del legale rappresentante, con allegato elenco dei principali servizi analoghi a quelli dell'appalto, prestati negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000), attestante l'esecuzione di almeno un servizio di importo pari a 0,40 volte quello del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre, o di due servizi i cui importi sommati siano almeno pari a 0,50 volte quello di maggiore importo a cui la ditta concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui ai precedenti punti a3) e a4) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i nella misura minima del 10% per ciascuna mandante.

L'apertura delle offerte avverrà con la seguente sequenza: lotto 6, lotto 5, lotto 4, lotto 2, lotto 3, lotto 1.

Il termine di ritiro degli elaborati è prorogato al 31 dicembre 2001. Il termine di ricezione delle offerte a mezzo del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata è prorogato alle ore 12 del giorno 7 gennaio 2002. Il termine per la consegna a mano delle offerte alla commissione di gara, è prorogato al giorno 9 gennaio 2002, dalle ore 9 alle ore 10 e l'apertura delle offerte avverrà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno.

Restano invariate tutte le altre condizioni del bando di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 dicembre 2001 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 6 dicembre 2001.

Il presidente: Aleardo Merlin.

S-25642 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CAPONAGO (Provincia di Milano)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di realizzazione della nuova via di P.R.G. tra via Senatore Simonetta e via Casati.

Il responsabile del servizio,

Vista la propria determinazione n. 120 del 5 luglio 2001 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori stessi e dato avvio al procedimento espropriativo;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche;

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* i seguenti atti:

1) relazione generale esplicativa dell'opera;

2) piano particolare d'esproprio contenente l'elenco delle ditte espropriande, la planimetria catastale con gli estremi degli immobili interessati e l'estratto di P.R.G. vigente;

3) relazione tecnica descrittiva dei manufatti suscettibili di indennizzo.

Che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Caponago, 7 novembre 2001

Il responsabile del servizio: arch. Roberto Lissoni.

C-33543 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

RETE GAS ITALIA - S.p.a.

Rete Gas Italia S.p.a., società del gruppo ENI in esecuzione a quanto disposto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 164/2000 è subentrata alla società Snam S.p.a. in tutti i rapporti attivi e passivi in essere relativi alla sua attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale e di rigassificazione di GNL in Italia a decorrere dal 1° luglio 2001, con sede in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 13271390158 pubblica, ai sensi del comma 10 dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 11 della legge 24 novembre 2000, n. 340, pubblica il provvedimento autorizzativo n. 1199 dell'11 settembre 2001 rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 come modificato dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 per il progetto di costruzione del tratto in Comune di Palagiano (prov. di Taranto) del metanodotto «Bernalda Brindisi» DN 1050/75 bar.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale del coordinamento territoriale, Divisione U.T. protocollo 1199 dell'11 settembre 2001.

Visti:

gli artt. 80, 81, 82, 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni e integrazioni;

il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377 e successive modificazioni e integrazioni;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

l'art. 2 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 relativamente alla semplificazione dei procedimenti amministrativi;

il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Premesso che:

in data 16 luglio 1999 si è tenuta presso questo Ministero la conferenza di servizi in sede deliberatamente (All. n. 1) convocata, con telex 798 del 16 luglio 1999 e nota di pari protocollo e data (All. n. 2) ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito al progetto del metanodotto Montesano sulla Marcellana-Brindisi, tratto Bernalda-Brindisi DN 1050/75 bar e del collegamento alla centrale Enel di Brindisi Nord DN 600/24 bar;

il metanodotto in questione, già di pubblica utilità per il combinato disposto dall'art. 14 del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359 e dalla legge 10 febbraio 1953 n. 136 e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni, ora è opera di pubblico interesse ai sensi del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

nell'ambito della suddetta conferenza si è preso atto dell'assenso delle amministrazioni ed enti interessati, espresso con determinazioni acquisite agli atti e/o con pareri resi in conferenza di servizi;

in particolare, il rappresentante del Comune di Palagiano rendeva parere favorevole impegnandosi alla ratifica da parte del Consiglio comunale del parere espresso. Tale espressione favorevole era condizionata in maniera irrinunciabile alla realizzazione, a carico della società Snam, di alcuni interventi concernenti il ripristino ambientale e la sistemazione della viabilità interferente con il tracciato del metanodotto;

con riguardo alla ratifica del parere espresso dal rappresentante del Comune di Palagiano, sollecitata dalla DI.CO.TER. con nota n. 384 del 30 agosto 1999, in data 8 ottobre 1999 si è svolta una riunione tecnica presso questa Direzione generale (All. n. 3). In tale sede il sindaco di Palagiano non ha ravvisato le condizioni per procedere alla ratifica consiliare del parere espresso in conferenza di servizi ed ha, pertanto, confermato il parere negativo di cui alla precedente deliberazione del C.C. n. 10 del 24 aprile 1998, consegnata agli atti di una precedente Conferenza di Servizi in data 29 aprile 1998, che non ha avuto esito positivo (All. n. 4);

la società proponente ha, quindi, richiesto al Ministero dei lavori pubblici (ora Ministero delle infrastrutture e trasporti), con nota n. 43128 del 12 ottobre 1999 (All. n. 5) di concludere l'iter autorizzativo del progetto in argomento, stralciando il tratto nel territorio del Comune di Palagiano, pari a circa 7 km, in quanto si assicurava la fornitura di gas naturale all'Enel per i propri impianti di Brindisi utilizzando temporaneamente il preesistente metanodotto Policoro-Palagiano-Brindisi; nella citata nota n. 43128/99 la Snam si riservava, altresì, di presentare in seguito un nuovo progetto per il tratto in questione;

con provvedimento n. 963/1275 in data 3 novembre 1999 (All. n. 6) a seguito delle conferenze di servizi tenutesi il 29 aprile 1998 e il 16 luglio 1999 e della citata richiesta Snam n. 43128/99, questo Ministero ha accertato, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione, sentite le amministrazioni ed enti interessati, in merito al progetto del metanodotto Bernalda Brindisi DN 1050/75 bar e del collegamento alla centrale Enel di Brindisi Nord DN 600/24 bar, con esclusione del tratto in Comune di Palagiano;

la società Snam, con nota n. 8 in data 7 marzo 2000, ha trasmesso a questo Ministero n. 4 copie del progetto del metanodotto Bernalda Brindisi tratto in Comune di Palagiano, richiedendo l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia di cui all'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e successive modifiche e integrazioni e specificando, nella relazione tecnica, che il tracciato del metanodotto è del tutto invariato rispetto a quello stralciato dal citato provvedimento autorizzativo n. 963/1275-99 di questo Ministero (All. n. 7);

Considerato che:

a seguito di richiesta per le vie brevi da parte della DI.CO.TER., la Snam, con nota n. 32 in data 3 luglio 2000, ha presentato idonea documentazione integrativa (All. n. 8). Con la citata nota ha, altresì, richiesto l'attivazione della procedura di surroga nei confronti del diniego posto dal Comune di Palagiano.

Nella suddetta documentazione integrativa la Snam ha evidenziato le motivazioni per le quali non è consentito variare il tracciato del gasdotto insistente sul territorio di Palagiano.

Tali motivazioni sono riconducibili, sostanzialmente, alla circostanza che ogni tracciato alternativo a quello di progetto comporta maggiore impatto urbanistico ed ambientale.

Infatti, abbandonando il parallelismo con il metanodotto Policoro-Palagiano-Brindisi, costruito nei primi anni '80, non si sfrutta la fascia di servitù già esistente e, a causa dell'allungamento del tracciato, vengono interessate maggiori aree agricole; mentre il tracciato di progetto, parallelo a quello del metanodotto esistente, minimizza l'impatto sul territorio sia dal punto di vista urbanistico che ambientale.

Ad avvalorare quanto sopra, si fa presente che la Regione Puglia, con determinazione assessorile n. 3611/2° del 23 marzo 1999, riconfermata con nota n. 9091/1° del 14 luglio 1999, nell'esprimere il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 383/1994 sull'intero tracciato del metanodotto Bernalda-Brindisi, ha, invece, ritenuto non accoglibile la richiesta del Comune di Palagiano di modificare il tracciato originario in quanto le varianti, se attuate, risulterebbero di maggiore impatto territoriale.

Inoltre, anche le amministrazioni e gli enti preposti alla tutela dei vincoli di natura paesaggistico-ambientale hanno emesso, ciascuno per la propria competenza, parere favorevole sul metanodotto «Bernalda-Brindisi», che comprende anche il tratto in Comune di Palagiano, talora dettando prescrizioni per una più efficace tutela e/o per un corretto ripristino dei luoghi. In particolare, vedasi la nota del Ministero dell'ambiente (ora Ministero dell'ambiente e tutela del territorio), Servizio V.I.A., n. 6196/VIA/A. 1.27 dell'8 giugno 1999; la nota del Ministero beni e attività culturali, Ufficio centrale beni ambientali e paesaggistici, n. ST/103/29864 del 27 novembre 1998; il decreto n. 1782 in data 9 novembre 1998 rilasciato dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste ai sensi del regio decreto legge n. 3267/1923 per le opere che intervengono su aree sottoposte a vincolo idrogeologico, non ricadenti comunque sul territorio del Comune di Palagiano. Tali pareri, così come le citate note della Regione Puglia, sono confluiti nell'ambito della conferenza di servizi del metanodotto «Bernalda-Brindisi» (All. n. 9). Con la predetta

documentazione integrativa presentata in data 3 luglio 2000, la società Snam ha, evidenziato, tra l'altro, che la mancata realizzazione del tratto in Comune di Palagiano, in concomitanza di altri fattori quali l'avvio di ulteriori nuovi gruppi termoelettrici nell'area di Taranto (previsti a partire dalla primavera 2001) ed il collegamento alla rete dei metanodotti Snam di alcuni nuovi Comuni, comporterà livelli insufficienti di pressione del gas ai terminali della rete;

con nota in data 25 settembre 2000 la società Snam, con riferimento all'accordo sottoscritto il 25 luglio 1996 da Ministero industria (ora Ministero per le attività produttive), Ministero ambiente, Enel ed Eni/Snam, che prevede la fornitura di gas naturale alle centrali Enel di Brindisi Nord e Sud, ha ribadito la necessità che venga realizzato anche il tratto in Comune di Palagiano (All. n. 10);

al fine di approfondire le problematiche emerse in merito al procedimento autorizzativo del tratto in Comune di Palagiano, è stato richiesto dal direttore generale DI.CO.TER., con nota n. 938 in data 16 febbraio 2001 (All. n. 11) un incontro con il sindaco, che si è tenuto il 20 febbraio u.s. presso la DI.CO.TER. stessa;

in tale incontro è stato chiesto al Comune, al fine di addivenire ad un accordo con la società proponente e consentire la definizione dell'iter autorizzativo, di predisporre una relazione tecnica relativa ai ripristini ambientali da effettuarsi, a carico della società Snam, nel territorio del Comune di Palagiano;

con nota n. 2577 del 5 aprile 2001 il sindaco ha trasmesso la relazione tecnica con la quale è stato quantificato l'importo relativo agli interventi di ripristino ambientale e delle sedi stradali interessate dalle opere in questione (All. n. 12); con la citata nota di trasmissione, il sindaco ha, tuttavia, ribadito a questo Ministero «l'assoluta diniego all'attraversamento del territorio di Palagiano per l'opera di cui all'oggetto»;

la DI.CO.TER., nel riscontrare l'ulteriore e definitivo diniego opposto dal Comune di Palagiano alla realizzazione del metanodotto in oggetto, al fine di procedere comunque alla emissione del provvedimento autorizzativo, ha invitato la società Snam a fornire una risposta in relazione a quanto richiesto dal sindaco; la Snam, con nota n. 42440 in data 26 aprile 2001, si è impegnata a provvedere al ripristino, allo stato quo ante dei terreni, delle opere e delle infrastrutture ricadenti nella fascia di servitù che verranno interessate ed eventualmente danneggiate a seguito dei lavori di costruzione del gasdotto (All. n. 13);

per quanto concerne, altresì, la richiesta, formulata dalla DI.CO.TER. con nota n. 602 del 24 aprile 2001, alla società Snam di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, la Snam, con nota n. 157 in data 8 agosto 2001 (All. n. 14) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso presso l'albo pretorio del Comune di Palagiano, informando, nel contempo, questa amministrazione che, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 164/2000, ha conferito, con atto notarile in data 28 giugno 1991, la propria attività di trasporto e spacciamento di gas naturale alla società Rete Gas Italia, con effetto a far tempo dal 1° luglio 2001.

Per quanto visto, premesso e considerato, questo Ministero, titolare dei compiti di rilievo nazionale, come stabilito dall'art. 52, comma 1 del decreto legislativo n. 112/98, per l'identificazione delle linee d'assetto del territorio, accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, ai fini della localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 e, per gli effetti;

Autorizza:

la realizzazione delle opere in oggetto indicate, richiamando nel contempo l'osservanza di tutte le prescrizioni espresse dalle amministrazioni ed enti interessati, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente ai verbali in data 29 aprile 1998 e 16 luglio 1999 ed agli altri atti della conferenza di servizi, formano parte integrante del presente provvedimento.

In particolare, si invita la Snam a provvedere al ripristino, allo stato quo ante dei terreni, delle opere e infrastrutture eventualmente danneggiate a seguito dei lavori di costruzione del gasdotto, anche se il danno si verificasse al di fuori della fascia di servitù; si chiede, inoltre, di effettuare la piantumazione di palme ad alto fusto nel tratto che interessa la Lama di Lenne, come richiesto dal Comune.

La società Snam S.p.a. provvede alla pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa vigente in materia.

Il direttore generale: arch. Gaetano Fontana.

S-25508 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Nerviano, via Gramsci n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico delle specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
—	—	—
AMOFLEX - 12 cpr 12 g	024819070	10.800/ 5,58
AVIRASE - 25 cpr 400 mg	027194048	32.000/16,53
AVIRASE - 35 cpr 800 mg	027194063	120.000/61,97
DESOCOL - 20 cps 300 mg	027556024	19.600/10,22
FLOTINA - 12 cps 20 mg	033910011	20.900/10,79
FLOTINA - 28 cps 20 mg	033910023	35.000/18,08
LAMPOCEF		
1 flac. 1 g + 1 fiala sol. 2,5 ml i.m.	033417015	10.000/ 5,16
LAMPOFLEX - 30 cps 20 mg	025824093	15.000/ 7,75
NAPROREX - 30 cps 550 mg	025800044	14.700/ 7,59
NOXALIDE - 30 buste 100 mg	032346013	9.500/ 5,16

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A., ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-8749 (A pagamento).

RAMINI - S.p.a.

Roma, via Di Vallerano n. 96

Capitale sociale L. 834.000.000

Codice fiscale n. 00466350428

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/2001/2046.

Titolare: Ramini S.p.a., via di Vallerano n. 96, 00128 Roma.

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: Variazione ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

da: Ramini S.r.l., sita in via di Vallerano n. 96, 00128 Roma;

a: Ramini S.p.a., sita in via di Vallerano n. 96, 00128 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si fa presente, altresì che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il rappresentante legale: dott. Gabriele De Gregoriis.

C-33493 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carnia n. 26
Codice fiscale n. 00714810157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo ridotto L./€
MONOCINQUE - 50 compresse 20 mg	025623051	9.300/4,80
MONOCINQUE - 30 compresse 40 mg	025623012	11.000/5,68

Tale variazione di prezzi, comprensivi di I.V.A., ha decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-8736 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, La Vettola, via Livornese n. 897
Capitale sociale € 4.200.000
Codice fiscale n. 00678100504

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€ I.V.A. inclusa
NIMESULENE - 30 compresse x 100 mg	029007046	A-66	9.500/4,91
NIMESULENE - 30 bustine x 100 mg	029007059	A-66	9.500/4,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-25609 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/477.

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: MENADERM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 30 g 0,025% - A.I.C. n. 020883094;

«simplex» crema 30 g 0,025% - A.I.C. n. 020883120.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Variazione ragione sociale di officina di produzione: da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-33512 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/474.

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: AZOLMEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 30 g 1% - A.I.C. n. 026048090;

gel 30 g 1% - A.I.C. n. 026048102.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Variazione ragione sociale di officina di produzione: da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3 Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-33514 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/476.

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: DIS CINIL COMPLEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 020379032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Variazione ragione sociale di officina di produzione: da A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. a A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-33513 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carnia n. 26
Codice fiscale n. 00714810157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo ridotto L./€ (I.V.A. inclusa)
NIMESIL - 30 compresse 100 mg	029375019	9.500/4,91
NIMESIL - 30 bustine 100 mg	029375021	9.500/4,91

Tale variazione di prezzi, comprensivi di I.V.A., ha decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

S-25610 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

*Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale generico: FLUOXETINA FIDIA.

Confezione: 12 cps. 20 mg.

Numero A.I.C. 034008019/G, classe S.S.N. A e prezzo L. 12.000, e 6,20.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-25634 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. 233 (Varesina) km 20,5
Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€ (I.V.A. 10%)
MESULID - 100 mg 30 compresse	025971021	A-66	9.500/4,91
MESULID - 100 mg 30 bustine	025971058	A-66	9.500/4,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-25625 (A pagamento).

UCB - Pharma - S.p.a.

Pianezza (TO), via Praglia n. 15
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998) - Riduzione*

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione: 30 bustine 100 mg.

Numero A.I.C. 028854026, classe A e prezzo L. 9.500, € 4,91.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-33507 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1493 del 30 novembre 2001.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: BECOTIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» flacone da 200 erogazioni - A.I.C. n. 023378019;

«250 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» flacone da 200 erogazioni - A.I.C. n. 023378072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo: Beclometasone dipropionato Glaxo Operations UK Ltd, stabilimento sito in United Kingdom, Cobden Street, Montrose, Angus.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-25613 (A pagamento).

KBR Kroton Biologic Researches - S.r.l.

Sede sociale in Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73
Codice fiscale n. 01600080798

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, riduzione)*

Specialità medicinale: CEFOK.

Confezione: 1 fl pv 1 g + 1 f solv. 2,5 ml.

Numero A.I.C. 034515015, classe S.S.N. A-55 e prezzo L. 10.000, € 5,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-25635 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-25112 riportato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 279 del 30 novembre 2001, pag. 46, dove è scritto: ANTALGO 30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 032001012, leggasi: A.I.C. n. 032001024.

Il resto invariato.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-25612 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

Il Comune di Montecastello (partita I.V.A. n. 00334680063) con sede legale in via Umberto I n. 2 ha presentato domanda (Prot. n. 42374 del 18 maggio 2001) per concessione di derivazione di moduli massimi 0,40 e moduli medi 0,15 di acqua dal fiume Tanaro in Comune di Montecastello ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: p.i. Mario Gazza.

C-33535 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Martini Livio (Codice fiscale MRTLVI63B23H727S) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,20 ad uso irriguo.

Cuneo, 21 novembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33534 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Lauro Pierino (Codice fiscale LRAPRN41D15H247S) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Revello una quantità d'acqua pari a mod. 0,80 ad uso irriguo antibrina.

Cuneo, 21 novembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33537 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il sig. Crosetti Giovanni (Codice fiscale CRSGNN39L19D742T) presidente del consorzio Irriguo Pozzo Mellea ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Fossano una quantità d'acqua pari a mod. 0,80 ad uso irriguo.

Cuneo, 26 novembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33536 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici**

Udine

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Tonello S.a.s. di G. e M. Tonello & C. ha chiesto in data 12 maggio 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0.1333 di acque sotterranee in Comune di S. Giovanni al Natisone al fg. 11 mapp. 208, ad uso antincendio;

Tettoverde ha chiesto in data 10 agosto 1994 la concessione per derivare mod. 0.01 di acque dalla Sorgente Brosa in Comune di Ovaro, loc. Brosa, con opera di presa a quota m 888.87 slm, ad uso potabile;

Lombardo S.p.a. ha chiesto in data 3 febbraio 1997 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0.20 di acque sotterranee in Comune di Mortegliano al fg. 3 mapp. 170, ad uso industriale;

Azienda agricola Livon ha chiesto in data 22 settembre 2000 la concessione per derivare complessivi mod. 0.10 di acque sotterranee in Comune di S. Giovanni al Natisone rispettivamente al fg. 18 mapp. 155 ed al fg. 19 mapp. 205, ad uso irriguo;

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Azienda dei Parchi e delle foreste regionali ha chiesto in data 26 febbraio 2001 la concessione per derivare mod. 0.10 di acque dalla sorgente Pozza Grande in Comune di Tarvisio, loc. Fusine, con opera di presa a quota m 1440 slm, ad uso potabile;

Azienda agricola Cozzarolo Giovanni Battista di Giuliano ed Eugenio ha chiesto in data 8 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione mod. 0.04 di acque sotterranee in Comune di Premariacco al fg. 10 mapp. 27, ad uso irriguo;

S.p.a. Autovie venete ha chiesto in data 9 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0.02 di acque sotterranee in Comune di Palmanova al fg. 13 mapp. 38, a servizio dell'impianto di refrigerazione ed antincendio;

S.p.a. Autovie venete ha chiesto in data 9 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0.02 di acque sotterranee in Comune di Porpetto al fg. 6 mapp. 250, a servizio dell'impianto di climatizzazione e ad uso potabile;

S.p.a. Autovie venete ha chiesto in data 9 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0.1 di acque sotterranee in Comune di Palmanova al fg. 13 mapp. 38, a servizio dell'impianto di soluzione salma per la viabilità invernale e ad uso irriguo;

Azienda f.lli Pighin S.r.l. ha chiesto in data 7 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0.038 di acque sotterranee in Comune di Pavia di Udine al fg. 27 mapp. 107, ad uso irriguo;

Soprintendenza archeologica e per i beni ambientali architettonici artistici e storici del Friuli Venezia Giulia ha chiesto in data 24 maggio 2001 la concessione per derivare mod. 0.05 di acque sotterranee in Comune di Aquileia alla partita tavolare 626 p.c.n. 422/2, ad uso igienico sanitario ed assimilati;

Mass Marianne Renate ha chiesto in data 7 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0.01 di acque sotterranee in Comune di Aquileia al F.M.9 p.c. 93/4, ad uso irriguo;

Siderurgica S.r.l. ha chiesto in data 2 agosto 2000 il riconoscimento alla derivazione di complessivi mod. 0,0055 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 18 mapp. 12, ad uso antincendio, igienico sanitario e potabile;

Geogreen S.p.a. ora Aussapol S.p.a. ha chiesto in data 25 novembre 1997 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,69 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 4 mapp. 99 (ex 67) ad uso industriale;

Consorzio acquedotto Friuli centrale S.p.a. ha chiesto in data 20 aprile 2001 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0023 di acque dalle Sorgenti Zaguna 1^a e 2^a in Comune di Savogna, loc. Ieronizza, con opere di presa alle quote di m 419,50 e m 385 slm, ad uso potabile;

Comune di Ovaro ha chiesto in data 23 novembre 2000 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,09 di acque dalle Sorgenti Cleves e Catarosa-Arvenutis in Comune di Ovaro, loc. Navas, con opere di captazione e raccolta in corrispondenza delle sorgenti, ad uso potabile;

Azienda agricola Mondini Celso e Mario ha chiesto in data 24 gennaio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,50 di acque sotterranee in Comune di Castions di strada al fg. 19 mapp. 6, ad uso irriguo.

Udine, 6 novembre 2001

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-33538 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SAVONA

Numero 1731/I Settore, datato 8 novembre 2001.

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona

(Omissis).

La Società cooperativa «Nuova Vivitel» a r.l., con sede in Savona, piazza Leon Pancaldo nn. 1/9, è sospesa dai benefici previsti dalla iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro, e sezione cooperazione sociale, lettera a).

(Omissis).

Il prefetto: Serra.

C-33550 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA

Numero 1756/bis/I Settore, datato 8 novembre 2001.

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona

(Omissis).

La Società cooperativa «Nuova Bresciana» a r.l., con sede in Albisola Superiore, via dei Piccone n. 13/5, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia.

(Omissis).

Il prefetto: Serra.

C-33551 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 921 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa O.R.M.A. Operatori Radio Tv Mobili Associati a r.l. con sede nel Comune di Busto Arsizio in via Correnti n. 3 è iscritta al numero 126 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. VII, cooperazione mista;

Vista la nota del 18 ottobre 2001, n. 37770/6, della Direzione provinciale del lavoro, area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa O.R.M.A. Operatori Radio Tv Mobili Associati a r.l. con sede nel Comune di Busto Arsizio in via Correnti n. 3 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 126 della Sezione VII cooperazione mista.

Varese, 15 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-33544 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 713 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa Giacomo Brodolini a r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Luino in via Lugano n. 42/E è iscritta al numero 426 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. IV, cooperazione edilizia;

Vista la nota del 18 ottobre 2001, n. 37770/6, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa Giacomo Brodolini a r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Luino in via Lugano n. 42/E, è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 426 della Sezione IV cooperazione edilizia.

Varese, 15 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-33545 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 848 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa Libertas a r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Gallarate in via Cavallotti n. 1 è iscritta al numero 260 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. I, cooperazione consumo;

Vista la nota del 18 ottobre 2001, n. 37770/6, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa Libertas a r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Gallarate in via Cavallotti n. 1 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 260 della Sezione I cooperazione consumo.

Varese, 15 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-33546 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 1216 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa Lavorofidi, Coop. di garanzia per i finanziamenti personali, con sede nel Comune di Varese in viale Auguggiari n. 162/bis, è iscritta al numero 329 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. VII, cooperazione mista;

Vista la nota del 8 novembre 2001, n. 39003/6, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio poiché la stessa è stata già cancellata dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa Lavorofidi, Coop. di garanzia per i finanziamenti personali, con sede nel Comune di Varese in viale Auguggiari n. 162/bis, è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 329 della Sezione VII cooperazione mista.

Varese, 13 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-33547 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 9390 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa New Team. in liquidazione, con sede nel Comune di Gerenzano in via Clerici n. 48, è iscritta al numero 263 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. VII cooperazione mista;

Vista la nota del 18 ottobre 2001, n. 37770/6, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa New Team, in liquidazione, con sede nel Comune di Gerenzano in via Clerici n. 48 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 263 della Sezione VII cooperazione mista.

Varese, 16 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-33548 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 1392 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa «G.I.A.GI» a r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Taino in via Giovanni XXIII n. 4, è iscritta al numero 434 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. VII, cooperazione mista;

Vista la nota del 18 ottobre 2001, n. 37770/6, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «G.I.A.GI» a r.l. in liquidazione con sede nel Comune di Taino in via Giovanni XXIII n. 4 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 434 della Sezione VII cooperazione mista.

Varese, 16 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-33549 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI DEMONTE
(Provincia di Cuneo)**

Demonte, via Martiri e Caduti n. 13
Tel. 0171/95122 - 955614
Codice fiscale n. 80001930041
Partita I.V.A. n. 00489080044

Avviso ai creditori

Il sindaco, ai sensi dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 avverte che l'impresa Carrara Battista S.r.l. con sede in Demonte (CN) via Divisione Cuneense n. 6, ha ultimato i lavori di costruzione stazione di conferimento dei materiali ottenuti dalla raccolta differenziata dei R.S.U. e R.S.A., ad essa impresa commessi in virtù del contratto n. 806 di rep. in data 25 marzo 1999, registrato a Cuneo il 9 aprile 1999 e che tutti coloro che abbiano crediti verso il Comune di Demonte per occupazione permanenti o temporanee di stabili, terreni, etc. e relativi danni in dipendenza dei lavori suddetti ed intendono invocare a propria garanzia le citate disposizioni legislative e regolamentari, debbono presentare i titoli rispettivi alla segreteria del Comune di Demonte nel termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sarà tenuto conto dei reclami e delle istanze che venissero presentati dopo la scadenza del termine suddetto.

Il sindaco: dott. arch. Gian Mario Bertarione.

C-33540 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 2334 del 13 giugno 1997, con contratto in data 4 marzo 1998 repertorio n. 109, è stato affidato all'A.T.I. Ferranti Tommaso S.r.l. (cg) con R.C.A. Romana Costruzioni Appalti S.r.l. e Saicos S.r.l., l'appalto dei lavori di «Costruzione del raddoppio di via Ildebrando della Giovanna da via Aurelia a via Cisotti».

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante il «regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 284 del 6 dicembre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

p. Il direttore

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Italo Fazio

S-25491 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione delle deliberazioni della G.C. 2689 del 28 luglio 1998, con contratto in data 28 ottobre 1999 rep. n. 1813, è stato affidato all'impresa GE.CO.P. S.r.l. l'appalto per i lavori di costruzione di un tratto di fognatura su viale di Tor di Quinto;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili o suoli di proprietà privati o danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 284 del 6 dicembre 2001.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-25493 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione della deliberazione della G.C. 3320 del 27 settembre 1996 e 332 del 6 febbraio 1998 con contratto in data 9 dicembre 1998 rep. n. 748, è stato affidato all'impresa C.C.C. Monaco S.p.a. l'appalto per i lavori di costruzione del collettore dell'Acqua Traversa V tronco;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili o suoli di proprietà privati o danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 284 del 6 dicembre 2001.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-25492 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore,

Premesso che, in esecuzione delle deliberazioni della G.C. 2392 del 26 luglio 1994, n. 3380 del 18 ottobre 1994, n. 530 del 18 febbraio 1997 rettificata con determinazione dirigenziale n. 365 del 4 giugno 1997 e, infine, della deliberazione della G. C. 3021 del 25 luglio 1997, con contratto in data 25 settembre 1997 rep. n. 42512, è stato affidato all'impresa Monaco Costruzioni Generali S.p.a. l'appalto per i lavori di costruzione dell'Adduttrice di Nord ovest all'impianto di depurazione di Roma Nord, 1° Tronco;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili o suoli di proprietà privati o danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 284 del 6 dicembre 2001.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-25494 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In relazione alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 281 del 3 dicembre 2001, il notaio dott. Natale Votta, delegato ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 302 alle operazioni di vendita di cui alla procedura RGE n. 91419 promossa dalla BNL S.p.a. contro i signori Zanatta Italo e Masreverly Joelle Marguerite;

Avvisa:

che poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55, T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, l'aggiudicatario, entro il termine di giorni venti dall'aggiudicazione definitiva dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, liquidate dal G.E., su nota depositata in cancelleria entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità indicate dal notaio delegato, previa determinazione da parte del notaio, entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, dell'ammontare della somma da corrispondere all'Istituto e dell'eventuale residuo, sulla base della documentazione fornita dall'istituto stesso. Ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, previa idonea dichiarazione, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli interessi, gli accessori e le spese di procedura, nonché versare, con le modalità indicate dal notaio la differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la prestata cauzione, l'importo corrisposto all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato, previa determinazione di tali somme da parte del notaio, entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, sulla base della documentazione fornita dall'istituto.

Natale Votta, notaio.

S-25614 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.N.M. - S.p.a. Agenzia per la promozione e lo Sviluppo sostenibile dell'area metropolitana Nord Milano - S.p.a.	7
ABRUZZOCAPITAL - S.p.a.	4
AMì - S.p.a.	9
ANT. BELLETTIERI & CO. - S.r.l.	10
AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI MIEMO - S.p.a.	4
BANCA DI BOLOGNA Credito cooperativo - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	12
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	2
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	12
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	13
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	14
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni	13
BancApulia - S.p.a.	12
BLUMET - S.p.a.	5
BONECHIFRUTTA - S.p.a.	8
BURGAZZI - S.p.a.	6
C.EDI.ME. - S.p.a.	4
C.I.S. - S.p.a. Costruzioni Idrauliche Stradali	6
C.L.U.T. - Cooperativa Libreria Universitaria Torinese a r.l.	8
CA.M.I. - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	12
CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI - S.p.a.	9
CE.DI.SA. - S.p.a.	5
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	12
CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.	8
DATICO - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
EDILGORI COSTRUZIONI - S.p.a.	9	MEGATRON - S.p.a.	10
ELFIN - S.p.a.	2	METZLER (ITALIA) SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	6
EUKUVINIL - S.p.a.	4	MV AGUSTA MOTOR - S.p.a.	6
F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT - S.p.a.	5	NUOVA SERPENTINO D'ITALIA - S.p.a.	29
FINCOMID - S.p.a.	7	PARAUTO - S.p.a.	3
Funivia Al Bernina - F.A.B. - S.p.a.	7	Pirelli - Società per azioni	2
GE.MAR. - S.p.a.	10	PIROVANO STELVIO - S.p.a.	3
I.F.I.M. - S.p.a.	8	QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.	9
I.S. HOLDING - S.p.a.	3	RADIOSEA - S.p.a.	2
IES - Italiana Energia e Servizi - S.p.a.	11	SIDRA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.	10	SIGMA TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.	2
Inferentia DNM Italia - S.p.a.	4	SITECH - S.p.a.	11
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	13	SUOLIFICIO SILVY - S.p.a.	5
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	14	VAMA - S.p.a.	1
KNORR-BREMSE SISTEMI PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.	11	WEBER SHANDWICK ITALIA - S.p.a.	6
MAR PLAST - S.p.a.	10	WEBER SHANDWICK MASSMEDIA - S.p.a.	7
MARCONI ITALIA - S.p.a.	11		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*